



FINTECNA

Relazioni e Bilanci

2008

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 27 maggio 2009 alle ore 12.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2009 alle ore 12.00 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

- Proposta di modifiche statutarie.

Parte ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2008. Bilancio al 31.12.2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta adeguamento dei corrispettivi alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Maurizio Prato

RELAZIONE, BILANCIO D'ESERCIZIO
E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

INDICE GENERALE

	Pag.
<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	2
<u>ORGANI SOCIALI</u>	5
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	7
Premessa	8
• Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria	14
1. ATTIVITA' SVOLTA	
• Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo	19
• Gestione immobili residui	19
• Gestioni liquidatorie e/o a stralcio	30
• Contenzioso	32
• Organizzazione e Risorse Umane	41
2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA	45
3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	50
4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE	59
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	68
6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	71
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	72
• STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO	73
• NOTA INTEGRATIVA:	78
Informativa di carattere generale	79
Principi contabili e criteri di valutazione	80
Voci dello stato patrimoniale	88
Voci dei conti d'ordine	106
Voci del conto economico	116
Prospetti di dettaglio	126
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	149
PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA	152
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	154
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	158
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA	161

	Pag.
<u>BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA</u>	164
RELAZIONE SULLA GESTIONE	165
• Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati	168
• Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	175
• Altre informazioni	176
STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	180
NOTA INTEGRATIVA	185
• Aspetti di carattere generale	187
• Area di consolidamento	188
• Criteri e metodi di consolidamento	190
• Principi contabili e criteri di valutazione	191
• Commento alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico	201
• Prospetti di dettaglio	231
PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.	245
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	300
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	303
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	306

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2006 – 2008)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio	Prato ¹
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori ²
Vice Presidente	Avv.	Corrado	Crialese
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Dott.	Giuseppe	Maresca
	Avv.	Franco	Neppi
	Dott.	Alessandro	Pansa

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2008 – 2010)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Prof.	Pompeo Cosimo	Pepe
	Prof.	Carlo	Conte
	Dott.	Valerio	Amici
Sindaci Supplenti	Dott.	Gianfranco	Pepponi

CONTROLLO CONTABILE

(triennio 2007 – 2009)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott. Mario D'Antino ³
Magistrato Sostituto Delegato	Dott. Ignazio de Marco ⁴
	Dott.ssa Oriana Calabresi

COMITATO GIURIDICO

Presidente	Avv.	Corrado	Crialese
Componenti	Avv.	Franco	Neppi
	Dott.	Alessandro	Pansa
	Dott.	Vincenzo	Dettori ⁵

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca
Componenti	Dott.	Vincenzo	Dettori ⁶
	Dott.	Alessandro	Pansa ⁷
	Ing.	Giuseppe	Pitotti

DIREZIONE GENERALE

Avv. Pierpaolo Dominedò

¹ Dal 23.4.2008 – fino a tale data ha ricoperto la carica di Consigliere

² Fino al 23.4.2008 ha ricoperto la carica di Presidente, data dalla quale ha rimesso il mandato

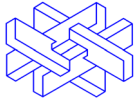
³ Fino al 7.4.2008

⁴ Dal 24.4.2008

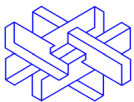
⁵ Integra tale Comitato per gli aspetti giuslavoristici

⁶ Fino al 5 agosto 2008

⁷ Dal 5 agosto 2008



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Azionisti,

nel trascorso esercizio Fintecna ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento caratterizzato, in particolare, per gli elementi di incertezza ed i profili di criticità che hanno contraddistinto specifiche tematiche concernenti le principali società partecipate.

A tale riguardo, la gestione del portafoglio partecipazioni costituisce l'area di attività che, più di altre, ha risentito di un contesto evolutivo articolato e complesso, delineatosi gradualmente in modo più chiaro con il concretizzarsi di fattori esterni, limitatamente governabili dalla Società quali, in particolare, la progressiva definizione degli indirizzi di Governo e del quadro normativo di riferimento concernenti la privatizzazione di Fincantieri e Tirrenia, nonché gli sviluppi della complessa situazione Alitalia con negative ricadute sulla partecipata Alitalia Servizi e, di riflesso, sulla stessa Fintecna.

Nel quadro delineato, con specifico riferimento agli obiettivi di privatizzazione inerenti le principali controllate, la Vostra Società ha esaminato le linee di intervento sviluppate dalle medesime, al fine di verificarne la coerenza con i suddetti obiettivi.

Inoltre, nell'ambito delle azioni poste in essere - illustrate più diffusamente nel capitolo concernente l'attività svolta - Fintecna ha seguito con particolare attenzione l'evoluzione delle problematiche inerenti la prospettata quotazione in Borsa della Fincantieri, prevista inizialmente nei primi mesi del 2008, la cui attuazione, dopo aver registrato uno slittamento in ragione di fattori connessi con il contesto esterno di riferimento, è stata successivamente "sospesa", in relazione al manifestarsi della particolare crisi dei mercati finanziari con rilevanti ricadute negative sull'andamento della Borsa.

Tenuto conto, peraltro, delle indicazioni dell'Azionista circa l'opportunità di avvalersi del supporto di un Consulente finanziario al fine di individuare - alla luce delle condizioni di mercato - le più opportune modalità per realizzare l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale della Fincantieri, sul finire dell'esercizio la Vostra Società, ad esito delle risultanze della specifica procedura di selezione effettuata, ha prescelto il Consulente finanziario (BNP Paribas) al quale è stato conferito il relativo incarico.

Particolare rilevanza hanno altresì assunto le complesse tematiche inerenti la scadenza, a fine 2008, del regime convenzionale nel cui ambito si collocano i servizi di cabotaggio



pubblico assentiti al Gruppo Tirrenia, nonché l'avvio del processo di privatizzazione della Tirrenia e delle sue controllate.

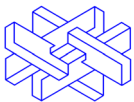
In proposito Fintecna, di concerto con la Società ed in costante contatto con l'Azionista, ha svolto un ruolo attivo e propositivo - anche nelle sedi istituzionali competenti - al fine di contribuire alla puntuale focalizzazione delle relative problematiche ed alla definizione delle soluzioni più confacenti, nell'ottica di contribuire a determinare le condizioni per il migliore esito della privatizzazione del Gruppo.

Sotto tale profilo la Vostra Società ha approfondito, con la Tirrenia ed i Dicasteri competenti in materia, i diversi aspetti concernenti il contenuto del nuovo regime convenzionale, nonché le relative problematiche di carattere comunitario, anche con riferimento al percorso di privatizzazione; sono stati anche considerati i profili inerenti l'entità degli stanziamenti pubblici ed i conseguenti potenziali riflessi sul perimetro dei servizi convenzionati, nonché i possibili interventi atti ad assicurare alla Società una maggiore stabilità finanziaria.

Nel contesto delineato, anche l'evoluzione del quadro normativo di riferimento è stata oggetto di particolare attenzione e valutazione, avuto riguardo a quanto inizialmente disposto circa la stipula di nuove Convenzioni aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012 e la facoltà delle Regioni di acquisire a titolo gratuito - se d'interesse - le società regionali marittime della Tirrenia; sono state inoltre considerate le implicazioni conseguenti alle successive modifiche normative che hanno, tra l'altro, abrogato il disposto normativo inerente la possibile "regionalizzazione" dei servizi di cabotaggio pubblico e prorogato per un anno, fino al 31 dicembre 2009, le vigenti Convenzioni, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

Per quanto concerne l'avvio del processo di privatizzazione della Tirrenia - essendo stato emanato nel mese di novembre 2008 lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i criteri e le modalità di detta privatizzazione - Fintecna, nel mese di dicembre, ha selezionato il Consulente legale (Studio Legale Clifford Chance) ed ha avviato la procedura di selezione del Consulente finanziario, definita all'inizio del 2009 con la selezione di Unicredit, al fine di potersi avvalere di idonea collaborazione per approfondire e valutare prioritariamente le complesse ed articolate problematiche connesse a detto processo di alienazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì costantemente seguiti, con la massima



attenzione, gli sviluppi della critica situazione Alitalia, valutandone i possibili riflessi tenuto conto della stretta correlazione esistente tra l'operatività della medesima e le prospettive gestionali di Alitalia Servizi.

In proposito, le azioni poste in essere rispetto all'evolversi delle relative problematiche sono state improntate nell'ottica della necessaria salvaguardia del valore dell'investimento a suo tempo effettuato da Fintecna con l'ingresso nel capitale sociale di Alitalia Servizi, in una prospettiva di possibile collocazione delle attività di quest'ultima nell'ambito del progetto di integrazione industriale di Alitalia nel Gruppo Air France-KLM.

Venuta meno detta prospettiva, la Vostra Società ha preso in esame le delicate implicazioni connesse con la successiva ammissione di Alitalia (agosto 2008) alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del Decreto Legge 28 agosto 2008, n. 134 recante "Disposizioni in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi".

Più in particolare, in considerazione dell'estensione di detta procedura alle relative "Imprese del Gruppo" ai sensi della normativa in materia - e segnatamente, nel settembre 2008, alla partecipata Alitalia Servizi ed alla sua controllata Alitalia Airport - la Vostra Società ha rappresentato gli aspetti di fondo che, nell'ambito dello sviluppo e delle risultanze finali della procedura stessa, assumono significativa valenza ai fini della salvaguardia della posizione giuridica della Fintecna nella sua qualità di socio in Alitalia Servizi e, quindi, dell'investimento patrimoniale effettuato.

In tale quadro Fintecna, tramite propri Consulenti legali, ha pertanto presentato, al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, rispettivamente nel mese di novembre e nello scorso mese di gennaio, istanze di ammissione allo stato passivo di Alitalia e di Alitalia Servizi, in relazione ai crediti vantati nei confronti di dette Società.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì esaminate le "Linee di sviluppo aziendale" elaborate dalla controllata Fintecna Immobiliare, al fine di verificare i correlati aspetti di carattere economico-finanziario, nel quadro di una possibile prospettiva di "apertura" al mercato della Società.

Analoga attenzione è stata dedicata, anche nelle appropriate sedi istituzionali, alle



problematiche inerenti le prospettive di sviluppo delle attività della controllata Patrimonio dello Stato, strettamente correlate – stante l'avanzato processo di dismissione dei cespiti immobiliari conferiti in passato dallo Stato – ad una ridefinizione del ruolo e all'eventuale implementazione dei compiti attualmente assegnati.

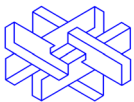
In un'ottica di gestione unitaria sono state altresì impostate e realizzate molteplici azioni che, oltre ad assicurare un più efficace presidio su realtà operative di minore rilievo (consorzi e società consortili), hanno consentito il completamento di alcune attività consortili di carattere liquidatorio, con il conseguente disimpegno della Vostra Società.

Con riferimento ai “tradizionali” ambiti di attività è inoltre proseguita, in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti, la gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso caratterizzate da notevoli complessità, rivenienti per la quasi totalità da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Il particolare impegno profuso nell'approfondimento delle relative problematiche e nell'accurata valutazione dei possibili sviluppi delle vertenze in corso è stato finalizzato al miglior sviluppo giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti - supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – che hanno consentito una positiva e consistente riduzione della materia di contenzioso con connessa apprezzabile liberazione degli stanziamenti a fondo rischi a suo tempo effettuati.

Per quanto concerne la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato, Fintecna ha seguito - tramite la controllata Ligestra – taluni aspetti inerenti la predisposizione, da parte del Collegio dei Periti all'uopo designati, della valutazione estimativa (determinata in €/milioni 80) dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni ex EFIM in liquidazione coatta amministrativa e sue controllate al 100% o assimilate, trasferiti nel luglio 2007 alla suddetta partecipata, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Inoltre Fintecna - quale mandataria dell'ex IGED per la gestione delle liquidazioni dei cosiddetti “Enti Disciolti”, in virtù di convenzione del 27 settembre 2004 e del successivo atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 – ha ulteriormente sviluppato le relative attività; sono state altresì approfondite e valutate le problematiche inerenti la prospettata acquisizione di immobili degli Enti Disciolti (ex art. 1, comma 484, Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nonché - anche alla



luce dell'intervenuta proroga fino al 30 giugno 2009 di detta Convezione (D.L. 30 dicembre 2008, n. 207) – l'ipotesi di trasferimento a Fintecna o a società da essa indicata, tramite specifico provvedimento normativo, delle attività residue ex IGED, in analogia a quanto avvenuto per le attività ex EFIM.

In tal senso, la Legge n. 14 del 27 febbraio 2009 – di conversione del suddetto Decreto Legge – ha confermato l'efficacia, fino al 30 giugno 2009, degli atti convenzionali inerenti la gestione delle attività ex IGED.

Nel corso dell'esercizio si è altresì provveduto a dare corso agli adempimenti conseguenti all'emanazione del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 che ha soppresso, a decorrere dal 1° luglio successivo, la Fondazione IRI – in considerazione del sostanziale esaurimento delle finalità dalla stessa perseguite – disponendo, tra l'altro, che le dotazioni patrimoniali ed ogni altro rapporto giuridico di detta Fondazione in essere alla data siano devolute alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, ed attribuendo al contempo alla Fintecna il patrimonio storico e documentale, con il compito di curarne la conservazione e di proseguire e completare i progetti della Fondazione già previsti prima della sua soppressione, in vista della definitiva collocazione delle suddette attività.

Sul fronte dell'operatività interna la Vostra Società, tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale, ha definito l'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2008, del CCNL del settore del credito a tutti i dirigenti in forza alla data e di successiva nomina o assunzione; con tale operazione di armonizzazione, la contrattazione nazionale del settore del credito viene pertanto applicata a tutti i dipendenti di Fintecna.

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Società, in relazione al processo di riorganizzazione aziendale che ha visto Fintecna caratterizzarsi maggiormente quale holding finanziaria di partecipazioni - all'esito dello scorporo del settore immobiliare, dell'avvenuta acquisizione di Patrimonio dello Stato, nonché dell'avvenuta chiusura degli uffici di Napoli e Genova e della concentrazione delle attività sulla sede di Roma - sono stati ridefiniti puntualmente missioni e compiti affidati agli Enti aziendali.

Tra i fatti aziendali di rilievo intervenuti nell'esercizio vale infine richiamare che, nell'ambito dei rapporti istituzionali intrattenuti con l'Azionista, il Ministero dell'Economia e delle



Finanze, in data 17 ottobre 2008, ha richiesto alla Fintecna di distribuire al Dicastero stesso riserve disponibili pari ad Euro 250.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Fintecna, in conformità a quanto deliberato in merito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi in data 20 ottobre 2008, ha provveduto al versamento di dette risorse mediante parziale utilizzo della riserva disponibile rappresentata dagli "utili portati a nuovo" che figura nel patrimonio netto della Società.

Nel contesto rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile netto pari ad €/milioni 76,1 che risulta più contenuto del risultato consuntivato nell'esercizio precedente in relazione, essenzialmente, ai negativi riflessi delle criticità correlate alla procedura di amministrazione straordinaria della partecipata Alitalia Servizi.

Il conseguente impatto negativo è stato fronteggiato, oltre che dal margine finanziario, da componenti positive – di carattere straordinario sotto un profilo meramente contabile, ma di fatto "tipiche" della composita attività svolta dalla Società - rivenienti, soprattutto, dall'attenta ed efficace gestione del contenzioso e di pregresse situazioni post-contrattuali.

Nel quadro rappresentato, avuto riguardo agli obiettivi di particolare rilievo fissati per l'esercizio in corso, Fintecna continuerà ad operare con impegno, sviluppando linee di intervento coerenti con il ruolo istituzionale assegnato, orientate alla valorizzazione del patrimonio della Vostra Società.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più in dettaglio l'attività svolta e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per la costante attenzione dedicata alle tematiche salienti dell'esercizio e per l'assiduo sostegno assicuratici.

Un sentito ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado, grazie al cui impegno e professionalità è stato possibile gestire con positivi risultati le complesse e diversificate attività.



Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

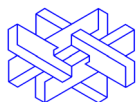
L'esercizio 2008 registra un **utile** di €/milioni 76,1 che conferma i positivi risultati dei precedenti esercizi, attestandosi su livelli più contenuti in relazione agli effetti della citata ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Alitalia Servizi che hanno inciso in modo significativo sulle risultanze dell'esercizio. Tale risultato costituisce la sintesi della complessa e composita attività svolta da Fintecna che rimane, come per il passato, caratterizzata da un rilevante apporto di componenti aventi natura "straordinaria", peraltro tipiche in quanto strettamente connaturate con l'operatività della Società.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- valore della produzione (€/milioni -1) riferito ai compensi per prestazioni svolte, in particolare con riguardo alla gestione delle attività ex Iged e tiene conto dell'effetto relativo alla chiusura di lavori in corso;
- saldo proventi e oneri (€/milioni 182) che include l'assorbimento di fondi per complessivi €/milioni 168;
- margine positivo della gestione finanziaria, pari ad €/milioni 135, connesso a interessi netti per €/milioni 121 ed a proventi da partecipazioni (essenzialmente dividendi) per €/milioni 14;
- rettifiche di attività finanziarie per €/milioni 203, ascrivibili in particolare alla svalutazione, attraverso costituzione di un fondo rettificativo, dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi (€/milioni 202);
- saldo positivo delle componenti straordinarie di reddito (€/milioni 42) derivante dall'esito di contenziosi e dalla definizione di partite pregresse.

A fronte delle suesposte componenti, i costi di struttura e di funzionamento sono risultati pari ad €/milioni 50 e sono fronteggiati da €/milioni 29 riferibili ad utilizzi fondi e €/milioni 8 di recuperi di spese compresi negli altri proventi. Si rileva infine che le imposte sul reddito sono ammontate ad €/milioni 30.

Il confronto con il conto economico dell'esercizio precedente evidenzia una riduzione dell'utile netto (da €/milioni 240,7 ad €/milioni 76,1) interamente riconducibile ai già richiamati effetti della svalutazione di Alitalia Servizi. Senza questa imprevista e rilevante componente straordinaria il risultato dell'esercizio si sarebbe, pertanto, attestato su livelli superiori a quelli del precedente



esercizio già di per sé particolarmente significativi. Con riguardo alle altre partite del conto economico, si rileva il miglioramento del risultato operativo che risente della maggiore liberazione di fondi connessa agli esiti di situazioni in contenzioso, cui si contrappone in parte la riduzione del saldo positivo delle partite straordinarie e del risultato della gestione finanziaria; il più contenuto apporto della gestione finanziaria è dovuto alle minori disponibilità medie da ricondurre in particolare al trasferimento di risorse all'Azionista avvenuto a fine 2007 in nesso con gli impegni assunti per la società Stretto di Messina.

L'evoluzione della **struttura patrimoniale** evidenzia in sintesi una riduzione del capitale investito dell'ordine di 671 milioni di Euro, essenzialmente determinatasi a seguito dell'accantonamento a fronte dell'intero valore della partecipazione in Alitalia Servizi (202 milioni di Euro) e dell'incasso dei crediti d'imposta, avvenuto sul finire dell'esercizio, per 493 milioni di Euro.

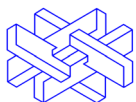
Rispetto all'esercizio 2007 la composizione del capitale investito risulta così mutata:

	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
Immobilizzazioni	79,7%	66,4%
Circolante	20,3%	33,6%
	100,0%	100,0%

Sotto l'aspetto della copertura, si rileva la riduzione del capitale proprio, a seguito dell'erogazione di riserve disponibili di 250 milioni di Euro all'Azionista, parzialmente compensata dal risultato dell'esercizio pari, come detto, a 76,1 milioni di Euro e la diminuzione dei fondi rischio per 196 milioni di Euro in relazione agli utilizzi dell'esercizio.

L'**andamento finanziario**, in nesso con quanto sopra esposto, evidenzia un flusso monetario da attività dell'esercizio, al lordo dell'incasso dei crediti d'imposta, pari a 534 milioni di Euro.

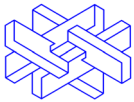
Le disponibilità nette si incrementano di oltre 300 milioni di Euro per il combinato disposto di quanto sopra nonché delle entrate da dividendi (14 milioni di Euro) e della distribuzione di riserve per 250 milioni di Euro.

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi	25.596	160.998
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	<u>(26.729)</u>	<u>(154.542)</u>
Valore della produzione "tipica"	(1.133)	6.456
Consumi di materie e servizi esterni	<u>(25.564)</u>	<u>(31.211)</u>
Valore aggiunto	(26.697)	(24.755)
Costo del lavoro	<u>(21.510)</u>	<u>(22.793)</u>
Margine operativo lordo	(48.207)	(47.548)
Ammortamenti	(36)	(115)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(562)	(450)
Saldo proventi ed oneri diversi	<u>181.859</u>	<u>79.095</u>
Risultato operativo	133.054	30.982
Proventi e oneri finanziari	135.094	161.952
Rettifiche di valore di attività finanziarie	<u>(203.255)</u>	<u>(4.943)</u>
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	64.893	187.991
Proventi ed oneri straordinari	<u>41.554</u>	<u>105.944</u>
Risultato prima delle imposte	106.447	293.935
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(30.342)</u>	<u>(53.201)</u>
Utile del periodo	<u>76.105</u>	<u>240.734</u>

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	265	1.426	(1.161)
Immobilizzazioni finanziarie	1.365.604	1.582.316	(216.712)
	1.365.869	1.583.742	(217.873)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	13.168	13.168	0
Crediti commerciali	332.379	374.913	(42.534)
Altre attività	185.461	650.521	(465.060)
Debiti commerciali	(51.914)	(76.582)	24.668
Altre passività	(122.705)	(151.985)	29.280
	356.389	810.035	(453.646)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.722.258	2.393.777	(671.519)
D. Fondo TFR	(7.362)	(7.739)	377
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	1.714.896	2.386.038	(671.142)
coperto da :			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e risultati a nuovo	2.155.658	2.164.924	(9.266)
Utile del periodo	76.105	240.734	(164.629)
	2.471.843	2.645.738	(173.895)
G. FONDI ACCANTONAMENTO	1.698.039	1.893.754	(195.715)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	0	0	0
I. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE			
Debiti finanziari a breve	1.537	2.534	(997)
Disponibilità e crediti fin.a breve	(2.231.698)	(1.930.971)	(300.727)
Titoli a reddito fisso	(224.825)	(225.017)	192
	(2.454.986)	(2.153.454)	(301.532)
L. TOTALE come in E (F+G+H+I)	1.714.896	2.386.038	(671.142)

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in migliaia di Euro)	2008	2007
A. DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)	2.153.454	3.655.045
effetto "spin off immobiliare"	0	(81.945)
effetto fusioni (Servizi Tecnici in liq. e Veneta Infrastrutture in liq. nel 2007 e Bagnoli in liq. e SOTEA nel 2006.)	0	24.760
scissione parziale ramo "Infrastrutture"	0	(92.476)
acquisizione rami "Finsider" e "Mededil"	0	(65.416)
	<u>2.153.454</u>	<u>3.439.968</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	76.105	240.734
Ammortamenti	36	116
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	203.255	5.677
Variazioni del capitale d'esercizio :		
.compendi immob.ex Demanio e altri (acquisizioni)	0	0
.compendi immob.ex Demanio e altri (realizzi)	0	21.261
.effetto fusione ATI in liq.	0	0
.altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	450.650	45.273
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(196.092)	(155.328)
	<u>533.954</u>	<u>157.733</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	0
Materiali	(200)	(267)
Finanziarie	(159.400)	(84.730)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	177.178	156.550
	<u>17.578</u>	<u>71.553</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
	0	
Rimborso di finanziamenti	0	(800)
	<u>0</u>	<u>(800)</u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE	<u>(250.000)</u>	<u>(1.515.000)</u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)	<u>301.532</u>	<u>(1.286.514)</u>
G. DISPONIBILITA' NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)	<u>2.454.986</u>	<u>2.153.454</u>



1. ATTIVITÀ SVOLTA

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

Nell'esercizio 2008 è proseguita l'attività di controllo, indirizzo e supporto alle partecipate nell'ottica di accrescerne il valore e preconstituire le condizioni per una adeguata collocazione delle stesse sul mercato attraverso processi di privatizzazione, tenuto conto della fase recessiva dell'economia in atto.

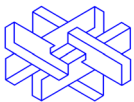
In relazione a tale attività, assumono particolare rilievo le problematiche che caratterizzano le società Fincantieri S.p.A. e Tirrenia di Navigazione S.p.A., nonché gli sviluppi della vicenda Alitalia e le ricadute negative sulla partecipata Alitalia Servizi e, di riflesso, sulla Vostra Società.

Con riferimento alla Fincantieri S.p.A. – come noto uno dei principali operatori mondiali nel campo delle costruzioni navali – Fintecna, di concerto con la Società e in costante contatto con l'Azionista, ha approfondito l'evoluzione delle problematiche inerenti la relativa quotazione in borsa, ipotizzata inizialmente nei primi mesi del 2008. Tale operazione trovava fondamento nel Piano Industriale 2007-2011, predisposto dalla Fincantieri in tale prospettiva, che prevedeva un percorso di crescita dimensionale e di diversificazione delle attività.

Il Piano era infatti basato sul consolidamento della posizione di leadership nei settori "core" (navi da crociera, traghetti, navi militari), attuando la Società nel contempo un bilanciamento del profilo di rischio mediante la diversificazione dei mercati geografici (ingresso nel mercato militare Statunitense) e lo sviluppo di ulteriori nicchie di prodotto/attività (in particolare mega yacht, riparazioni e trasformazioni navali, sistemi e componenti).

In tale contesto, si colloca il programma di investimenti avviato e finalizzato all'ammodernamento degli *asset* (interventi tecnologici nei cantieri italiani), nonché l'operazione di acquisizione, avvenuta a fine esercizio, di una quota di partecipazione nel capitale della Manitowoc Marine Group, uno tra i principali costruttori navali di medie dimensioni degli Stati Uniti d'America, investimento che segna l'ingresso della Fincantieri nel mercato americano della difesa.

La quotazione della Fincantieri alla Borsa Valori Italiana ha registrato, come noto, susseguenti slittamenti in ragione di fattori esterni, venendo successivamente confermata nel "Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2009 – 2013" del Governo del giugno 2008 nel quale veniva richiesto di *"procedere tempestivamente al collocamento sul mercato di una quota del capitale di Fincantieri, prioritariamente finalizzato a consentire alla Società di reperire – anche attraverso un aumento di capitale – adeguate risorse finanziarie atte a fronteggiare i fabbisogni*



derivanti dall'attuazione di urgenti e necessarie iniziative industriali di rafforzamento strategico e di ammodernamento e sviluppo dei propri cantieri".

In tale contesto il sopraggiungere della crisi dei mercati finanziari ed il peggioramento del quadro di mercato del settore delle costruzioni navali ha comportato la necessità di dover approfondire tutte le possibili opzioni per realizzare il necessario rafforzamento patrimoniale della Fincantieri.

A tale scopo, tenuto conto delle indicazioni dell'Azionista circa l'opportunità di avvalersi del supporto di un consulente finanziario, sul finire dell'esercizio Fintecna, ad esito delle risultanze di specifica procedura di selezione, ha prescelto il consulente (BNP Paribas) al quale è stato conferito l'incarico prioritario di individuare, previo svolgimento di un'approfondita analisi di mercato, l'operazione più opportuna per realizzare l'anzidetto rafforzamento patrimoniale della Fincantieri, definendone termini e modalità di attuazione.

Per quanto riguarda la Tirrenia, particolare impegno hanno richiesto la complessità del percorso di privatizzazione e di rinnovo delle convenzioni (scadute il 31 dicembre 2008) che disciplinano l'attività delle società del Gruppo, alla luce dell'evoluzione del contesto normativo ed amministrativo di riferimento.

Si ricorda al riguardo che l'articolo 1, commi 998 e 999, della legge 27 dicembre 2006 n.296, prevede la stipulazione di nuove convenzioni, con scadenza in data non anteriore al 31 dicembre 2012, ai fini di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti i servizi di collegamento ritenuti essenziali per le finalità di cui all'articolo 8 della legge 20 dicembre 1974, n. 684, nonché agli articoli 1 e 8 della legge 19 maggio 1975, n. 169 e successive modificazioni. In relazione alle citate tematiche sono stati attivati gli opportuni contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze; gli approfondimenti hanno riguardato, in particolare, il contenuto del nuovo regime convenzionale, nonché le relative problematiche di carattere comunitario.

I mutamenti intervenuti sotto il profilo normativo nel corso dell'esercizio sono stati oggetto di particolare attenzione e valutazione. Al riguardo assume particolare rilevanza il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, art. 57 (convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133), che ha disposto:

- il trasferimento alle Regioni delle "funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relativi ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico" che si svolgono all'interno delle stesse (commi 1 e 2);
- la facoltà per le Regioni Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana di richiedere "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto" il trasferimento a titolo gratuito



delle partecipazioni totalitarie detenute nelle società regionali e, per le Regioni Puglia e Lazio, di richiedere, rispettivamente, il trasferimento a titolo gratuito “dei beni, delle attività e delle risorse umane utilizzate rispettivamente dalla Tirrenia e dalla Caremar per l’esercizio dei collegamenti con le Isole Tremiti e con l’arcipelago Pontino (comma 3)”;

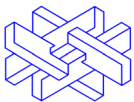
- la possibilità, per le stesse Regioni, “sussistendo comprovate esigenze economiche sociali, ambientali, anche al fine di assicurare il rispetto del principio della continuità territoriale e la domanda di mobilità dei cittadini”, di “affidare l’esercizio di servizi di cabotaggio a società di capitale da esse interamente partecipate secondo le modalità stabilite dal diritto comunitario” (comma 4);
- l’abrogazione della disposizione normativa contenuta all’articolo 2, comma 192 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevedeva l’obbligo per il Governo, in caso di cessione di una quota azionaria tale da comportare la perdita della maggioranza del capitale sociale di società esercenti servizi marittimi nazionali ed internazionali, di trasmettere il relativo piano industriale al Parlamento per l’espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari (comma 5).

Si ricorda in proposito che le Regioni interessate non si sono avvalse della facoltà prevista dal decreto nei termini stabiliti.

In materia, successivamente, è intervenuto il decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, art. 26 (convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2) che ha abrogato l’articolo 57 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 nella parte (commi 3 e 4) in cui disponeva il trasferimento senza corrispettivo alle Regioni interessate, su loro richiesta, dell’intera partecipazione detenuta da Tirrenia nelle società marittime regionali Caremar, Toremar, Siremar e Saremar; lo stesso decreto ha disposto il rinvio al gennaio 2010 del trasferimento alle Regioni delle competenze in materia di cabotaggio marittimo locale.

In prossimità della scadenza delle convenzioni, il decreto legge c.d. “milleproroghe” del 30 dicembre 2008 n. 207, art. 26 (convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 14) ha prorogato di un anno il regime vigente, prevedendo che il corrispettivo per gli oneri di servizio pubblico non possa eccedere gli importi stanziati nel bilancio dello Stato per il settore.

Per quanto concerne gli adempimenti formali necessari all’avvio del processo di privatizzazione, si segnala che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 6 novembre 2008, ha deliberato lo schema provvisorio dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in Tirrenia. Nel dicembre scorso è stato selezionato, ad esito di procedura competitiva, lo Studio Legale Clifford Chance come consulente legale dell’operazione, e si è avviata la procedura di



selezione dell'advisor finanziario (conclusasi all'inizio del 2009 con l'assegnazione dell'incarico ad Unicredit Markets & Investment Banking).

Come più approfonditamente descritto nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il 13 marzo 2009 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il decreto definitivo concernente la definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della Tirrenia.

Con riferimento alla critica evoluzione che ha riguardato la partecipazione Alitalia Servizi nel 2008 ed in considerazione dei significativi riflessi che ne sono conseguiti sul bilancio di Fintecna, di seguito si riassumono gli aspetti salienti della iniziativa in argomento.

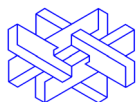
Nel corso del secondo semestre 2004 Alitalia ha elaborato il Piano Industriale 2005-2008 che prevedeva, tra l'altro, il conferimento delle attività di terra ⁸ ad una nuova realtà societaria (Alitalia Servizi, inizialmente posseduta al 100% da Alitalia) destinata ad essere successivamente deconsolidata dalla medesima Alitalia.

Sulla base dell'invito formulato dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, Fintecna valutò – nell'ambito del progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia – l'interesse ad assumere una partecipazione nella compagine azionaria di Alitalia Servizi, con l'obiettivo di attivare processi di valorizzazione e di successiva dismissione delle attività nella stessa conferite, con la prospettiva di un adeguato rendimento del capitale investito.

L'operazione Alitalia Servizi secondo gli accordi intervenuti fra Alitalia e la medesima Fintecna è stata approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di Assemblea Fintecna.

Il progetto di ristrutturazione di Alitalia è stato notificato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea, in data 15 ottobre 2004, affinché ne venisse dichiarata la legittimità alla luce della

⁸ A) Manutenzione (aeromobili, motori e componenti), anche attraverso due società controllate, Alitalia Maintenance System (partecipata al 40% da Lufthansa Technik) e Atitech (100% Alitalia Servizi).
B) Ground Handling, attraverso la società Alitalia Airport.
C) Information Technology, con oggetto le attività di sviluppo, rilascio, operatività e manutenzione dei sistemi informativi e delle linee di telecomunicazione, architetture e infrastrutture di supporto, vendite dei servizi e prodotti a terzi.
D) Shared Services, con oggetto attività di servizi amministrativi, di gestione del personale, *facility management* e call center (anche attraverso la società Ales partecipata al 100%).



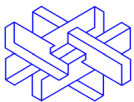
normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, in particolare con riferimento a due operazioni in esso previste: (i) l'intervento di Fintecna nel capitale sociale di Alitalia Servizi; (ii) l'aumento del capitale di Alitalia fino ad un massimo di 1.200 milioni di Euro, con contestuale riduzione al di sotto del 50% della partecipazione detenuta dallo Stato. La Commissione Europea ha approvato con decisione del 7 giugno 2005 il Piano di ristrutturazione Alitalia nel suo complesso, riconoscendo per quel che concerne l'investimento di Fintecna in Alitalia Servizi che lo stesso *“non costituisce aiuto di Stato, in applicazione del principio dell'investitore privato operante in un'economia di mercato”*.

Nel novembre 2005 Fintecna ha pertanto acquisito una partecipazione pari al 49,4% nel capitale ordinario di Alitalia Servizi con l'obiettivo di gestire, d'intesa con il Socio Alitalia, i programmi di efficientamento, valorizzazione e dismissione delle attività inquadrare nella medesima Alitalia Servizi; contestualmente la stessa Alitalia ha costituito usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,6% del relativo capitale a favore di Fintecna che ha conseguentemente acquisito la maggioranza dei diritti di voto in assemblea.

L'ingresso di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi ha costituito il presupposto essenziale in virtù del quale Alitalia ha potuto: (i) deconsolidare, come previsto, le attività trasferite in Alitalia Servizi; (ii) realizzare, nel dicembre 2005, l'operazione di aumento di capitale dell'ordine di 1 miliardo di Euro, cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha partecipato in misura tale da ridurre al 49,9% la propria partecipazione, ottenendo a tal fine – sempre per effetto dell'intervento di Fintecna in Alitalia Servizi – l'indispensabile sottoscrizione, da parte di primarie banche, del Contratto di Garanzia per l'aumento di capitale stesso.

Per quanto riguarda la regolamentazione dei rapporti tra Alitalia e Fintecna in ordine alla gestione della partecipazione Alitalia Servizi, l'Accordo Quadro sottoscritto fra i Soci nel maggio 2005 ha previsto, fra l'altro, una serie di aumenti di capitale della società dal 2005 al 2007, a seguito dei quali Fintecna avrebbe dovuto detenere la maggioranza effettiva del capitale sociale ordinario di Alitalia Servizi già alla fine del 2005.

In proposito, come già accennato, con il primo aumento di capitale pari ad €/milioni 92, Fintecna in data 10 novembre 2005 ha acquisto il 49,4% delle azioni ordinarie, che unitamente al richiamato usufrutto ha attribuito alla medesima la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea.



Successivamente, in linea con le intese contrattuali, Fintecna ha sottoscritto per intero gli ulteriori aumenti di capitale della società, effettuati tramite emissione di azioni “privilegiate”, per complessivi €/milioni 117 circa, elevando in tal modo la propria partecipazione al 68,85% del capitale complessivo di Alitalia Servizi – pari ad €/milioni 303 – costituito, quanto ad €/milioni 186,4 da azioni ordinarie (di cui Fintecna detiene, come detto, il 49,4%) e, quanto ad €/milioni 116,6 da azioni “privilegiate” interamente possedute da Fintecna.

Il previsto aumento di capitale per €/milioni 6 da effettuarsi tramite emissione di azioni ordinarie che Fintecna, secondo le intese contrattuali, avrebbe dovuto sottoscrivere entro il dicembre 2005 con l’acquisizione della maggioranza effettiva (51%) del relativo capitale, è stato rinviato su specifica richiesta Alitalia.

Coerentemente con quanto previsto nell’Accordo Quadro e nel Piano di Alitalia Servizi, nel corso dell’esercizio 2006 sono stati avviati i processi di “esternalizzazione” delle aree di attività relative ai “Servizi Condivisi”, “Servizi Informatici” e “Call Center”, nonché attivate le fasi preliminari per la cessione delle attività di “Handling”.

In tale ottica, tenuto conto delle negoziazioni in corso con qualificati operatori, Alitalia Servizi ha costituito nell’agosto 2006 tre società di scopo a responsabilità limitata, cui trasferire i citati primi due rami di attività una volta definito compiutamente il contenuto delle intese negoziali con i soggetti interessati (Accenture e EDS), nonché le attività di “Call Center” per le quali si prospettava un analogo processo di “outsourcing”.

Nel contesto delineato, le intese intervenute tra le Parti interessate prevedevano la cessione ad Accenture ed EDS di una quota pari all’80% del capitale delle società di rispettivo interesse cui sarebbero stati conferiti i settori di attività in argomento; la residua quota del 20% sarebbe stata acquisita da Alitalia.

Peraltro, lo stato di particolare tensione determinatosi nell’evoluzione dei rapporti tra Alitalia e le Organizzazioni Sindacali ha impedito ad Alitalia Servizi la finalizzazione delle intese raggiunte che, su proposta Alitalia, sono state ricondotte all’ipotesi alternativa di mantenere nel capitale delle società “Servizi Condivisi 2006” e “Servizi Informatici 2006” una quota pari al 51% - suddivisa tra Alitalia Servizi (31%) e Alitalia (20%) - e di cedere ad Accenture ed EDS la restante quota del 49% trasferendo ai due partners la responsabilità della gestione di tali aree di



attività tramite la sottoscrizione di specifici Patti Parasociali.

Relativamente a dette operazioni di “esternalizzazione” si è anche dato avvio alle procedure di consultazione sindacale, ai sensi dell’art. 47 della Legge 428/1990.

Alitalia Servizi non ha potuto, ancora una volta, finalizzare gli accordi convenuti, sia in ragione della posizione assunta dalle Organizzazioni Sindacali, sia in considerazione delle connesse problematiche determinatesi nell’ambito del contesto di riferimento istituzionale.

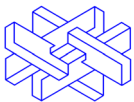
Più in particolare, nell’ambito di un incontro tenutosi tra il Governo e le Organizzazioni Sindacali in ordine alle tematiche del trasporto aereo, è emerso il comune intendimento volto ad assicurare una “moratoria”, fino al 31 gennaio 2007, in ordine alle diverse iniziative assunte in coerenza con il Piano Industriale di Alitalia/Alitalia Servizi.

Nel quadro delineato è successivamente intervenuta la determinazione assunta dalle Autorità di Governo di procedere alla cessione di una quota di controllo del capitale Alitalia che ha comportato, di fatto, il superamento delle intese dell’ottobre 2004 con riferimento in particolare alle iniziative previste nell’ambito del suddetto Piano.

In data 29 dicembre 2006, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha dato avvio ad una procedura competitiva finalizzata alla privatizzazione di Alitalia tramite la cessione della quota di controllo nel possesso del Ministero stesso. Tale procedura si è conclusa in data 18 luglio 2007 senza esito.

In proposito si ricorda come successivamente, in data 31 luglio 2007, il Ministero abbia riconfermato la decisione del Governo di cedere il controllo di Alitalia. Sulla base di quanto auspicato dal Ministero, la società Alitalia ha avviato nel settembre 2007 una propria autonoma ricerca per individuare tempestivamente soggetti industriali e finanziari impegnati a promuoverne il risanamento, lo sviluppo ed il rilancio e disponibili, in tale contesto, ad acquisire il controllo della Compagnia. Anche questa seconda iniziativa si è conclusa, per motivi di vario ordine, nell’aprile del 2008 senza esiti positivi.

In relazione all’aggravarsi della situazione industriale e finanziaria di Alitalia, il Consiglio di Amministrazione della stessa ha deliberato, nella riunione tenutasi in data 29 agosto 2008, di presentare istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, adducendo



lo stato d'insolvenza, ai sensi di quanto stabilito nel decreto legge 28 agosto 2008, n. 134, recante "Disposizioni in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi", con la cui emanazione è stato integrato il testo della legge Marzano (DL 347/2003).

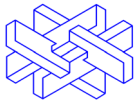
Con decreto in data 29 agosto 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri la società Alitalia è stata quindi ammessa, ai sensi di legge e con decorrenza immediata, alla procedura di amministrazione straordinaria; con detto decreto è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della Compagnia medesima.

Nel quadro delineato, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi e delle sue controllate (Alitalia Airport, Atitech, Ales, AMS), riunitisi in data 29 agosto 2008, hanno preso conoscenza della decisione di Alitalia di chiedere l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, constatando nel contempo che le Società medesime venivano a qualificarsi, tenuto in particolare conto dei contratti di servizio intercorrenti con la Compagnia, quali imprese del Gruppo facenti capo ad Alitalia ai sensi e per gli effetti della relativa disciplina legislativa in materia.

I Consigli di Amministrazione hanno quindi dato mandato ai rispettivi Presidenti di porre in essere, ai sensi e per gli effetti della specifica normativa, ogni atto e, più in generale, ogni iniziativa al riguardo necessari ed opportuni.

In tale contesto, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi S.p.A. e di Alitalia Airport S.p.A., riunitisi in data 12 settembre 2008, hanno distintamente preso in esame la situazione di estrema incertezza che caratterizzava le rispettive società in ragione soprattutto di: *i*) rapporto pressoché sostanziale che lega le due società con il cliente Alitalia; *ii*) incertezza in ordine al mantenimento dei contratti di servizio; *iii*) improcrastinabili impegni inerenti i pagamenti di stipendi al personale dipendente e di fatture a fornitori in scadenza, in presenza della difficoltà di ricorrere ulteriormente al credito bancario; *iiii*) impraticabilità dell'ipotesi di procedere ad una dismissione di cespiti per reperire risorse finanziarie, per i tempi non brevi occorrenti e per l'esigenza di non privarsi di strutture produttive essenziali.

Pertanto, i Consigli di Amministrazione di Alitalia Servizi e di Alitalia Airport, con parere favorevole dei rispettivi Collegi Sindacali, hanno nella medesima riunione deliberato



all'unanimità di aver accertato che *“in data odierna sussistono i requisiti e le condizioni per l'ammissione di Alitalia Servizi S.p.A. ed Alitalia Airport S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi e per gli effetti della Legge 18 febbraio 2004, n. 39, come successivamente modificato, ed in particolare, da ultimo, con il Decreto Legge 28 agosto 2008, n. 134”*.

In conseguenza, in data 16 settembre 2008 Alitalia Servizi ed Alitalia Airport, con distinti decreti del Ministro dello Sviluppo Economico, sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria; con i medesimi decreti, relativamente alla suddetta procedura, è stato nominato quale Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione di entrambe le società.

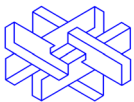
Le restanti società operative del gruppo Alitalia Servizi (Atitech, Alitalia Maintenance System ed Ales) non sono state al momento interessate dal procedimento di amministrazione straordinaria.

Con riferimento alle richiamate procedure di amministrazione straordinaria si informa che Fintecna vanta nei confronti di Alitalia – Linee Aeree Italiane in a.s. un saldo creditorio per complessivi € 201.719,13 correlato, in origine, al ruolo di “intermediario” IRI di mutui BEI destinati a finanziare, tra l'altro, i programmi di investimento di Alitalia.

In considerazione di quanto rappresentato Fintecna, tramite i propri Consulenti legali, ha presentato al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, in data 13 novembre 2008 istanza affinché la medesima Società “sia ammessa allo stato passivo della procedura in epigrafe per € 201.719,13, in chirografo, oltre rivalutazione monetaria ed interessi di legge fino alla data di chiusura dello stato passivo”.

Nei confronti invece di Alitalia Servizi in a.s. Fintecna vanta un credito complessivo di € 223.170,45, di cui € 152.570,45 corrispondenti al costo del personale distaccato da Fintecna ed € 70.600,00 per gli oneri sostenuti da Fintecna per il pagamento del premio relativo alla copertura assicurativa (polizza responsabilità civile) per Amministratori e Sindaci della predetta Società in a.s..

Si ricorda, inoltre, che Alitalia Servizi è esposta nei confronti di Veneto Banca per l'ammontare complessivo di € 76.567.784,70 che rappresenta: i) quanto ad € 74.135.207,00 l'importo



utilizzato da Alitalia Servizi alla data del 29 agosto 2008 in ragione del contratto di apertura di credito in conto corrente stipulato tra le Parti a fronte del quale Fintecna ha rilasciato, come noto, garanzia a prima richiesta; ii) relativamente ad € 2.432.577,70 l'ammontare delle competenze maturate su detta esposizione fino alla data del 31 dicembre 2008.

Si sottolinea in proposito che Veneto Banca non ha, al momento, escusso la garanzia prestata da Fintecna ed ha provveduto a presentare al Tribunale di Roma l'istanza per l'insinuazione nello stato passivo di Alitalia Servizi in a.s. del complessivo credito vantato nei confronti della medesima per effetto dell'intervenuto utilizzo della richiamata linea di credito.

Nel quadro delineato Fintecna ha presentato in data 14 gennaio scorso al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare due distinti ricorsi per l'ammissione allo stato passivo di Alitalia Servizi in a.s.. Più in particolare, la prima istanza attiene al richiamato credito di complessivi € 223.170,45, mentre con la seconda istanza Fintecna, considerata la possibilità di una futura escussione totale o parziale della garanzia prestata nei confronti di Veneto Banca, ha richiesto *"di essere ammessa con riserva, quale creditrice condizionata non privilegiata, allo stato passivo della procedura in epigrafe per l'importo complessivo di € 76.567.784,70 oltre alle successive competenze che matureranno in capo alla banca alla data di escussione della garanzia, il tutto comprensivo di interessi"*.

Vale infine rilevare che nella Procedura in argomento - coinvolgendo la stessa più società dello stesso Gruppo – compete al Commissario Straordinario far valere i crediti vantati da Alitalia Servizi in a.s. e da Alitalia Airport in a.s. nei confronti di Alitalia anch'essa soggetta a Procedura di Amministrazione Straordinaria.

A tale riguardo si fa presente che il Commissario Straordinario ha presentato al Tribunale specifici ricorsi per l'ammissione delle due Società allo stato passivo di Alitalia in a.s.. Più in particolare, relativamente ad Alitalia Servizi in a.s., è stata richiesta l'insinuazione a detto stato passivo per il complessivo importo di €/milioni 119,6 in via chirografaria e di €/milioni 26,1 in prededuzione; quanto ad Alitalia Airport in a.s., l'istanza di ammissione allo stato passivo riguarda un ammontare complessivo di crediti pari ad €/milioni 49,4 qualificati come chirografari.

In data 20 novembre 2008 il Commissario Straordinario ha accettato l'offerta formalizzata in data 19 novembre 2008 da C.A.I. S.p.A. per l'acquisto dei complessi di beni e contratti relativi all'attività di volo delle Imprese del Gruppo Alitalia in a.s.; l'accettazione dell'offerta è stata



autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 19 novembre 2008, unitamente al “Programma di cessione dei complessi di beni e contratti” presentato dal Commissario Straordinario stesso in data 18 novembre 2008.

L’offerta presentata da C.A.I. S.p.A. prevede in particolare un corrispettivo di €/milioni 1.052, di pertinenza: quanto a €/milioni 936 di Alitalia Linee Aeree Italiane in a.s.; quanto a €/milioni 57 di Alitalia Servizi in a.s.; quanto a €/milioni 20 di Alitalia Express in a.s.; quanto a €/milioni 33 di Volare in a.s.; quanto a €/milioni 6 di Alitalia Airport in a.s..

L’investimento di Fintecna nella partecipazione Alitalia Servizi - pari ad €/milioni 212 (compresi €/milioni 3,4 di conguaglio prezzo) - è stato svalutato per l’importo di circa €/milioni 10 nel bilancio 2007, per allineamento del valore di carico della partecipazione al patrimonio netto della Società; a fronte del residuo importo di €/milioni 202, nel bilancio in esame è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento di ammontare equivalente ad uno specifico fondo rettificativo.

L’evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria delle società del Gruppo Alitalia, ed in particolar modo di quella di Alitalia Servizi ed Alitalia Airport, viene attentamente seguita da Fintecna nell’ottica di valutare eventuali possibili azioni a tutela del proprio investimento.

Sono parallelamente proseguite le attività volte alla razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna, al fine di pervenire ad una sempre maggiore semplificazione delle realtà ivi presenti, anche mediante operazioni di carattere societario.

In tale ambito, in data 6 agosto 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Roma la Finsider S.p.A. in liquidazione, ultima liquidazione “storica” facente capo in origine all’IRI; propedeuticamente nell’esercizio 2007 Fintecna aveva proceduto ad acquisire dalla stessa il residuo complesso aziendale.

Nell’esercizio, inoltre, sono state chiuse le seguenti ulteriori attività liquidatorie:

- il Consorzio Fercomit in liquidazione (Fintecna S.p.A. 11,99%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Frosinone in data 17 giugno 2008;
- il Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 45%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Sassari in data 25 luglio 2008;
- la Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 56,7%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Roma in data 1° settembre 2008;
- la IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 100%) è stata cancellata dal Registro



delle Imprese di Roma in data 1° settembre 2008.

E' stato inoltre depositato, unitamente all'istanza di cancellazione, il bilancio finale di liquidazione del consorzio CON.SO.MI. (Fintecna S.p.A. 88%).

In merito all'attività finalizzata alla dismissione delle partecipazioni non strategiche, si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono state cedute le seguenti partecipazioni minoritarie:

- Edilvenezia S.p.A. (13,33% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 18 gennaio 2008;
- Friulia S.p.A. (0,221% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 7 aprile 2008;
- Olbia 90 S.c.a r.l. in liquidazione (16,0% Fintecna S.p.A.), con atto di cessione in data 24 ottobre 2008.

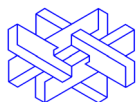
Come evidenziato anche nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sulla base di una specifica opzione di vendita, Fintecna in data 5 febbraio 2009, termine ultimo di differimento pattuito con Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ha formalizzato la cessione a tale società dell'intera partecipazione (9,445%) detenuta nel capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Si ricorda in proposito che tale partecipazione era stata acquisita nel gennaio 2005 dalla Fintecna, a seguito di accordi intervenuti con Sviluppo Italia S.p.A. (ora Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) e la controllata di quest'ultima Investire Partecipazioni S.p.A., nell'ambito di un programma finalizzato alla ristrutturazione di Nuovi Cantieri Apuania e tenuto conto delle esperienze maturate dalla Fintecna in processi analoghi, nonché delle specifiche capacità e competenze della controllata Fincantieri.

Contestualmente all'ingresso della Fintecna nella compagine azionaria di Nuovi Cantieri Apuania erano state formalizzate apposite intese con Sviluppo Italia che assicuravano la possibilità per la Fintecna di uscire dalla platea azionaria della società a proprio insindacabile giudizio, attraverso l'esercizio di una specifica opzione di vendita.

Gestione immobili residui

In data 21 luglio 2008 è stato sottoscritto con la Società per Cornigliano (45% Regione Liguria, 22,5% ciascuna Provincia e Comune di Genova e 10% Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) il contratto di compravendita del



complesso immobiliare “Villa Bombrini” sito a Genova.

Tale complesso è compreso tra le residue proprietà non trasferite a Fintecna Immobiliare, con la nota operazione di conferimento, in relazione ai vincoli cui il medesimo bene è stato assoggettato in virtù di provvedimenti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, che ne hanno comportato la soggezione alle tutele vincolistiche di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. Detto provvedimento normativo prescrive il diritto di prelazione dello Stato e degli Enti locali territoriali in caso di cessione.

L'effetto traslativo della proprietà si è realizzato il 6 novembre 2008, una volta decorsi inutilmente i termini di legge per l'esercizio della prelazione.

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

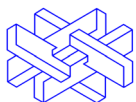
□ Ex IGED

E' proseguita anche nell'esercizio in esame la gestione delle complesse problematiche riguardanti l'attività liquidatoria degli Enti in liquidazione che fanno capo all'Ispettorato Generale di Finanza.

Secondo quanto previsto dagli atti convenzionali – Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 alla convenzione del 29 settembre 2004 – stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2006, l'anno 2008 costituisce il terzo ed ultimo esercizio del mandato a gestire affidato a Fintecna dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base della convenzioni summenzionate. Successivamente con decreto legge del 30 dicembre 2008 la convenzione è stata prorogata al 30 giugno 2009.

Nel corso dell'anno – come nei due precedenti – Fintecna ha continuato ad operare congiuntamente al personale ex IGED espletando le attività proprie del mandato gestorio affidatole ai sensi delle Leggi 15 giugno 2002, n. 112, e 30 dicembre 2004 n. 311, adoperandosi alla ricognizione sulle problematiche prevalenti (contenzioso legale, aspetti contributivi del personale ex IGED, patrimonio immobiliare) e nella ricostruzione delle situazioni patrimoniali delle liquidazioni rientranti nel perimetro di interesse.

Nel 2008, in linea con il Piano di attività predisposto da Fintecna secondo quanto statuito dagli atti convenzionali, sono state chiuse 17 liquidazioni così dette “domestiche” riducendo le residue gestioni oggetto del mandato a n. 69; nel corso del medesimo anno è stata chiusa la liquidazione così detta “distinta” ex Gestione fuori bilancio della città di



Catania in liquidazione (ex G.f.b.Ct.).

L'attività svolta nel 2008 è descritta nella Relazione predisposta da Fintecna secondo quanto previsto all'art. 6.3 dell'Atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 e nella predisponenda relazione al Parlamento da sottoscrivere congiuntamente da Fintecna e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

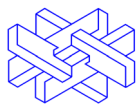
□ **Ligestra**

Con il completamento dei lavori di perizia l'esercizio 2008 rappresenta di fatto il primo anno di attività. Si ricorda infatti che dopo il trasferimento dei patrimoni facenti capo all'ex Gruppo Efim, avvenuto nel luglio del 2007, e fino alla consegna della perizia nel marzo 2008, l'attività della Ligestra ha riguardato essenzialmente l'acquisizione delle informazioni riferite alle complesse problematiche acquisite con riferimento sia a quelle tipiche del processo di liquidazione dei patrimoni ex Efim che a quelle svolte in qualità di commissario liquidatore delle procedure riguardanti le società in liquidazione coatta-amministrativa.

L'andamento della gestione per l'esercizio in esame è descritta nel capitolo "Andamento delle principali Società partecipate".

Contenzioso

Per quanto concerne la gestione del contenzioso, l'esercizio concluso il 31.12.2008 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività volte alla ricerca e definizione di accordi stragiudiziali, nonché dall'assistenza ai legali che patrocinano in giudizio gli interessi della Società. La maggiore criticità delle residue vertenze ha reso meno agevole l'individuazione ed il perfezionamento di soluzioni transattive. Si è comunque ottenuta una contrazione del numero delle controversie in essere, al netto di quelle a suo tempo sorte in capo a società poi incorporate in Fintecna. Anche per il trascorso esercizio, quindi, le attività svolte hanno condotto alla definizione giudiziale di vertenze spesso risalenti, nonché alla conclusione di accordi transattivi, raggiunti su basi di opportunità giuridica e di convenienza economica per la Società. L'intervenuta verifica in merito alla fattibilità di ipotesi transattive, anche attraverso la ricerca di un utile confronto con le controparti che escluda posizioni pregiudiziali nonché una ricostruzione quanto più possibile obiettiva delle vertenze, con particolare riguardo alla genesi dei rispettivi



contenziosi, non hanno evitato che il numero dei contenziosi riferibili alla Società permanga comunque elevato.

Nell'ambito delle aziende acquisite in anni recenti da Fintecna, è proseguita la gestione del contenzioso riveniente dalla Finsider S.p.A. in liquidazione, attualmente cifrabile in 23 giudizi.

Parallelamente, è stata avviata un'operazione di recupero dei crediti vantati dalla Finsider S.p.A. in liquidazione – o da società a suo tempo da essa incorporate – nei confronti di numerose procedure concorsuali. Detta attività sta procedendo in modo positivo per la Società, tenuto conto che in alcuni casi si è già provveduto ad incassare importi significativi.

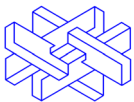
Nel corso dell'esercizio appena concluso ha avuto inoltre inizio la gestione del contenzioso ereditato dalla Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione per effetto della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Fintecna.

Detto contenzioso è riferibile essenzialmente alle diverse aree di intervento delle realtà medio tempore confluite nella ex Servizi Tecnici in qualità di concessionaria di Amministrazioni Pubbliche per la realizzazione di lavori di costruzione/ristrutturazione di a) Caserme per le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato), b) Palazzi di Giustizia, c) Sedi Universitarie, d) Uffici Postali ed e) Edilizia Penitenziaria, in diversi Comuni d'Italia.

In tale contesto, le vertenze riguardano sia il rapporto a monte con gli enti concedenti, avendo ad oggetto il recupero di crediti a vario titolo vantati dalla società nell'ambito del rapporto concessorio (le cause attive), ovvero richieste economiche delle varie Amministrazioni per possibili inadempimenti asseritamente attribuiti alla concessionaria nell'esecuzione degli interventi in concessione (le cause passive, invero minori), sia il rapporto a valle con le imprese e/o associazioni temporanee di imprese appaltatrici ed esecutrici dei lavori. Tali ultime controversie, che rappresentano la mole maggiore e più significativa del complessivo contenzioso della ex Servizi Tecnici, afferiscono essenzialmente a richieste economiche avanzate dalle imprese a vario titolo (saldo lavori, riserve per maggiori oneri, ritardati pagamenti, interessi ed altro), nell'ambito dei contratti di appalto per l'esecuzione delle opere.

Al riguardo, va peraltro segnalato che, ai sensi della normativa che disciplina l'esecuzione dei lavori pubblici in regime di concessione, laddove le controversie da ultimo richiamate riguardino presunte lesioni di diritti ed interessi per fatti non imputabili alla concessionaria, bensì direttamente alle varie Amministrazioni concedenti, gli effetti economici di tali controversie possono, in molti casi, essere ribaltati (per intero o parzialmente) ai suddetti Enti.

In ogni caso, anche in considerazione dell'alea propria di ogni vertenza nonché delle specifiche posizioni processuali di volta in volta assunte dalle Amministrazioni concedenti, i contenziosi



passivi sono assistiti da idonei accantonamenti al fondo rischi di riferimento.

Dal punto di vista quantitativo, si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze in essere al 31.12.2008 ammonta a 1.107 (al 31.12.2007 erano 1.075) di cui 477 costituite da cause di natura giuslavoristica (erano 598) e le restanti 630 (erano 477) da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali. Con riguardo a quest'ultimo dato (che, peraltro, incide sul complessivo aggregato), va segnalato che il dato consuntivato al 31.12.2008 ricomprende i contenziosi riferibili all'incorporata Servizi Tecnici nonché quelli facenti capo a società medio tempore "privatizzate" e gestiti dalla Fintecna in forza di manleve contrattuali.

Le vertenze passive sono comunque assistite da congrui stanziamenti al fondo rischi di riferimento.

Nell'ambito del quadro generale su delineato, si fornisce qui di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie in corso nonché di quelle che si sono concluse nell'esercizio 2008.

Controversie definite

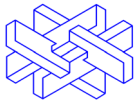
❑ **Contenzioso con il Comune di Piombino**

Nel mese di dicembre è stato sottoscritto l'atto di transazione con il Comune di Piombino, afferente il complesso contenzioso relativo al compendio immobiliare "Città Futura", a suo tempo ceduto al Comune da una società successivamente incorporata in Fintecna. L'accordo – perfezionato parallelamente ad un altro analogo intervenuto fra il Comune di Piombino ed il soggetto utilizzatore delle aree – ha posto fine ad un annoso contenzioso, che ha comportato un ritardo per la Municipalità acquirente nell'avvio del programma di riconversione urbanistica delle aree, al quale era finalizzato l'acquisto compiuto nel marzo del 2000.

La soluzione transattiva del contenzioso in esame ha trovato adeguata copertura nello specifico fondo rischi a suo tempo stanziato.

❑ **Contenzioso Vianini**

In corso di esercizio, a seguito della formalizzazione di un accordo transattivo con Vianini Lavori S.p.A., in proprio e quale mandataria dell'ATI costituita con De Luca Italy Group S.p.A., si è definitivamente concluso il complesso contenzioso pendente tra le parti da oltre un decennio.



L'accordo ha comportato il pagamento da parte di Fintecna a favore di Vianini Lavori S.p.A. (con quietanza liberatoria da parte di De Luca Italy Group S.p.A.) di un importo ridotto rispetto ad una possibile condanna in giudizio basata sulle risultanze emerse in sede di consulenza peritale.

La problematica era fronteggiata nel bilancio della società da uno specifico fondo rischi nell'ambito del quale il corrispettivo transattivo ha trovato adeguata copertura.

□ **Contenzioso Unicredit Immobiliare Romana**

Ad esito di una complessa trattativa, si è perfezionata, in corso di esercizio, la definizione transattiva del contenzioso in essere con l'Unicredit Banca (già Banca di Roma) e Immobiliare Romana in forza della quale, a fronte dell'abbandono di tutte le cause in corso e della rinuncia reciproca a proporre di nuove in ordine allo stesso oggetto, Unicredit Banca (in qualità di obbligato principale in garanzia) ha corrisposto alla Società un importo che ha consentito un sensibile recupero di quanto a suo tempo era stato pagato dalla incorporata Italsanità per la condanna in seguito a lodo arbitrale favorevole a Immobiliare Romana.

Il contenzioso era stato attivato nel 1993 da controparte in conseguenza dell'asserito inadempimento della Italsanità agli obblighi derivanti da un contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Roma - località Infernetto – da adibire a Residenza Sanitaria Assistenziale, di proprietà della Immobiliare Romana (all'epoca Immobiliare San Marco).

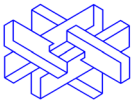
La definizione di tale vertenza ha consentito alla società di consuntivare nell'esercizio un significativo risultato economico.

Evoluzione dei contenziosi in corso

□ **Contenzioso COGEP**

In chiusura di esercizio la Corte d'Appello di Genova, in sede di rinvio, ha reso la propria pronuncia in merito ad una delle due vertenze che vedono opposta Fintecna alla COGEP. Tale sentenza, favorevole alle ragioni di Fintecna, è stata prontamente notificata a controparte per l'eventuale ulteriore ricorso in Cassazione.

Al riguardo si rammenta che la società COGEP riteneva di vantare nei confronti della incorporata Italimpianti un presunto credito derivante dall'operazione di mediazione prestata a favore di quest'ultima per l'aggiudicazione di una commessa relativa alla realizzazione di un'acciaieria in Siria (commessa mai acquisita dall'Italimpianti).



Le pretese di controparte sono state, medio tempore, integralmente rigettate dal Tribunale e dalla Corte d'Appello di Genova, così come dalla Cassazione, che, peraltro, aveva operato un rinvio al giudice di secondo grado di Genova per integrare un difetto di motivazione nella precedente sentenza di gravame.

❑ **Contenzioso con Ferrocemento**

Con riferimento alla complessa controversia tuttora in essere con Ferrocemento in relazione al contratto di cessione del pacchetto azionario della Società Italiana per Condotte d'Acqua del marzo 1997, nel mentre si è in attesa della fissazione dell'udienza in Cassazione a seguito dei ricorsi, presentati alla Suprema Corte da entrambe le parti in causa avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma, sono fattivamente proseguite le trattative con controparte per raggiungere un accordo transattivo.

❑ **Contenzioso Ceas (Turchia)**

Si è conclusa in primo grado davanti al Tribunale di Adana (Turchia) la controversia a suo tempo attivata dalla Italstrade per recuperare i crediti ed i danni subiti, per importi di assoluto rilievo, conseguenti ai lavori eseguiti per conto della Ceas per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Berke.

Alle domande, per corrispettivi e risarcimento, di parte attrice, corrispondevano riconvenzionali della Ceas per ammontari sensibilmente superiori.

Ad esito di una seconda consulenza tecnica (a seguito della rinnovazione della prima) è intervenuta – come detto - nel gennaio del corrente esercizio la pronuncia con cui il giudice di prime cure ha riconosciuto in parte le ragioni della Fintecna rigettando integralmente le riconvenzionali di controparte. Ciò comporterà, con ogni probabilità, l'impugnazione in appello del provvedimento da parte della Ceas.

Contenzioso giuslavoristico

Con più specifico riguardo al contenzioso giuslavoristico e previdenziale va segnalato che, nel corso dell'esercizio 2008, si è evidenziata la prosecuzione del trend positivo già registratosi nei trascorsi esercizi con una sensibile riduzione dei procedimenti in corso per effetto, soprattutto, delle conciliazioni raggiunte, in limine ovvero in corso di causa, con le controparti. Il volume di tale contenzioso, peraltro, si mantiene tuttora sostenuto per l'attivazione, nel periodo, di



numerose nuove vertenze.

Nel dettaglio si evidenzia che nell'esercizio di riferimento si sono definite complessivamente n. 264 posizioni "individuali" sia per il raggiungimento di accordi compositivi con le controparti (n. 188) sia per l'intervenuta definitività di sentenze favorevoli (n. 69) ovvero sfavorevoli (n. 7) per la Società.

La definizione delle surriferite vertenze ha trovato ampia capienza nell'ambito del fondo rischi all'uopo appostato, in ordine al quale, peraltro, sono stati effettuati i necessari adeguamenti a fronte delle nuove controversie insorte in corso di esercizio, legate, essenzialmente, a patologie asseritamente connesse con l'attività produttiva a suo tempo svolta da società a vario titolo confluite in Fintecna.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento sono intervenuti incassi significativi a seguito del riconoscimento da parte dell'INPS del diritto della Società ad ottenere il rimborso, per capitale ed interessi, in relazione a procedure di Cassa Integrazione Guadagni a suo tempo attivate.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio (in data 24 gennaio 2009) si è tenuta la prima udienza davanti alla Corte di Appello di Taranto, competente per territorio, del secondo grado del giudizio avviato dalla Società in opposizione a due cartelle notificate dall'INPS, per importi particolarmente significativi, in ordine a presunte omissioni contributive perpetrate dalla società riguardo una consistente quota del personale in forza presso lo stabilimento ILVA di Taranto.

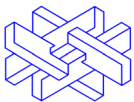
La sentenza dell'attuale grado di appello è prevista venga resa nel corso del corrente esercizio 2009.

Contenzioso fiscale

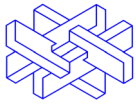
L'esercizio chiuso al 31.12.2008 è stato caratterizzato da una ulteriore progressiva riduzione dei contenziosi fiscali.

Nel periodo sono passate in giudicato alcune sentenze che avevano avuto esito favorevole per la Società e sono state pronunciate sentenze parziali, anch'esse favorevoli, intervenute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami di azienda – sono stati ceduti a terzi ed i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.

A tal proposito, si riporta qui di seguito una menzione dei fatti di rilievo registratisi nel corso dell'esercizio 2008:



- presso la Commissione Tributaria Centrale si sono definitivamente estinti, senza oneri per la società, i contenziosi a suo tempo attivati con ricorsi della SIP S.p.A., quale incorporante della Atintel S.p.A., già Nuova Italsider S.p.A., avverso gli avvisi di rettifica IVA, per gli anni di imposta 1983, 1984, 1985 e 1986 emessi dall'Ufficio IVA di Genova;
- si è definito, per cessata materia del contendere, il contenzioso fiscale attivato con ricorso della società avverso una cartella di pagamento notificata nel 2005, relativa ad asseriti omessi versamenti IVA per l'anno 1991 della incorporata IFAP IRI S.p.A.. Il rappresentante dell'Agenzia delle Entrate all'udienza di trattazione ha presentato il provvedimento di sgravio totale della cartella in questione;
- il contenzioso fiscale, relativo all'avviso di accertamento INVIM, anno di imposta 1994, notificato a suo tempo alla incorporata TDI - Tubi Dalmine Ilva S.r.l., si è estinto senza oneri per la Società, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bari – sezione staccata di Taranto - che aveva rigettato l'appello dell'Ufficio avverso la pronuncia di primo grado già favorevole alla società;
- nel corso dell'esercizio, è stata resa definitiva pronuncia della Corte di Cassazione che ha cassato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio ritenendo manifestamente fondato il ricorso proposto dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. avverso la Cartella di pagamento per IVA - anno d'imposta 1992;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che ha accolto il ricorso proposto dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. riformando la decisione di primo grado e annullando l'avviso di rettifica per IVA - anno d'imposta 1986, notificato alla società nel 1991 dal primo Ufficio IVA di Roma;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Sicilia che ha confermato la pronuncia di primo grado, rigettando l'appello dell'Ufficio, e annullato l'avviso di rettifica per IVA - anno d'imposta 1996, notificato nel 2001 dall'Ufficio IVA di Catania a seguito di Processo Verbale di Costatazione alla società consortile Zena Cave a r.l. partecipata, in percentuale minoritaria, dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.;
- è stata resa definitiva pronuncia della Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso proposto dall'Ufficio e, quindi, ribaltato la precedente decisione favorevole alla Società della Commissione Tributaria Centrale. Con detta pronuncia è stato negato il rimborso dell'iscrizione a ruolo – a titolo di maggiorazione per ritardata iscrizione dell'imposta di ricchezza mobile per i periodi di imposta 1964 e 1965 – effettuata a carico della Italsider



S.p.A., poi fusa nella Sirti S.p.A., i cui effetti, per patto contrattuale, erano di competenza della incorporata Finsider S.p.A. in liquidazione;

- la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è pronunciata accogliendo il ricorso per ottemperanza proposto dalla Società, quale incorporante della Sofinpar S.p.A.. Pertanto, è stato ordinato all'Amministrazione finanziaria di corrispondere alla Società quanto previsto dalla sentenza definitiva emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che aveva accolto l'istanza di rimborso dell'imposta di registro pagata in eccesso nell'anno 1994 in relazione all'atto di fusione della Sofin S.p.A. nella Sofinpar S.p.A..

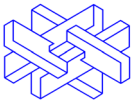
E' da segnalare infine che, a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1 notificato sul finire dell'esercizio in esame, sussistono contestazioni circa la correttezza delle modalità di esposizione, in dichiarazione dei redditi 2004, delle perdite fiscali relative al periodo d'imposta 2003, come determinate (nel 2006) in sede di accertamento con adesione della fiscalità del periodo d'imposta 2001.

Pur se dai contatti avuti con l'Amministrazione Finanziaria l'instaurarsi di un contenzioso sembra inevitabile, si ritiene che il rischio reale di soccombenza potrà essere limitato all'applicazione di una sanzione amministrativa per errori formali di modesta entità.

Vicende di rilevanza penale

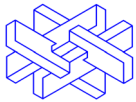
In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2007 e portate a conoscenza della Società.

- Con sentenza definitiva della Corte di Cassazione è stato rigettato il ricorso interposto da alcuni ex dirigenti della incorporata Infrasad Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasad Progetti.
- Presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, è pendente il procedimento penale nei



confronti anche di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia in ordine al presunto tentativo di corruzione dei Consulenti Tecnici d'Ufficio nominati in relazione alla quantificazione delle domande – anche di natura risarcitoria - formulate dalle parti in causa (Fintecna, già Italstrade e la committente Ceas) nel giudizio civile attivato davanti al Tribunale di Adana (Turchia) a seguito della “termination” del contratto relativo alla realizzazione della Diga di Berke.

- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria sono stati attivati due procedimenti penali nei confronti dei Direttori pro tempore dello Stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato, di cui agli artt. 589 e 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di un dipendente e malattie professionali insanabili di altri dipendenti; nell'ambito di detti procedimenti la società Fintecna è stata citata quale responsabile civile.
- Tuttora pende innanzi alla Corte di Appello di Napoli il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli relativo al procedimento penale nei confronti di alcuni ex dirigenti delle incorporate Italmobiliare S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., per l'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha attivato un procedimento penale nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori pro tempore della Nuova Deltasider S.p.A. per ipotesi di reato di “omicidio colposo”, contemplato all'art. 589 c.p., a seguito di esposizione all'amianto di due dipendenti.
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta ha attivato due procedimenti penali nei confronti di due direttori pro tempore dello stabilimento Sias/Cogne di Aosta per ipotesi di reato di omicidio colposo, contemplato all'art. 589 c.p..
- Tuttora pende davanti al Tribunale di Taranto un procedimento penale nei confronti di 34 ex dirigenti ed Amministratori pro tempore dello stabilimento ILVA di Taranto in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81, 61, 589, 590, 449 e 451 c.p.. L'accusa sostiene che gli indagati, con più azioni ed omissioni di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato per colpa la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico; fatti accaduti negli anni dal



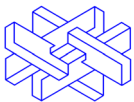
1960 al 1995.

- La Corte di Appello penale di Torino ha confermato la pronuncia di primo grado, emessa dal Tribunale di Torino nel 2002, di non luogo a procedere nei confronti di alcuni ex dirigenti della incorporata Ilva S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.
- Pende tuttora davanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli il procedimento penale nei confronti di un ex dirigente Iritecna imputato, quale coordinatore pro tempore dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1° comma dell'art. 361 c.p..
- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma è pendente il procedimento penale nei confronti del Presidente pro tempore della Sovigest per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.
- Sono tuttora pendenti davanti al Tribunale di Terni e alla Corte di Appello di Perugia due procedimenti penali nei confronti di dirigenti e Amministratori pro tempore della incorporata Finsider, in qualità di responsabili a vario livello dello stabilimento siderurgico Acciai Speciali Terni, relativamente all'ipotesi di reato, di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di alcuni dipendenti.

Organizzazione e Risorse Umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2008 risulta pari a 209 unità (rispetto alle 215 unità di fine 2007), mentre per quanto concerne il Gruppo l'occupazione complessiva alla stessa data ammonta a 12.473 unità (rispetto alle 20.915 unità di fine 2007); la diminuzione registrata è essenzialmente riferibile al deconsolidamento dell'Alitalia Servizi posta in amministrazione straordinaria.

Sul versante delle Relazioni Industriali, dopo la positiva conclusione dell'accordo di armonizzazione del 17 dicembre 2007, la Commissione tecnica paritetica Azienda/ RSA ha



individuato e condiviso criteri e requisiti per l'attribuzione ad alcuni ruoli aziendali di un superiore inquadramento rispetto a quanto previsto dagli automatismi dell'accordo.

Particolare rilievo ha avuto nell'esercizio la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa per il triennio 2008/2010 per il personale dipendente non dirigente e dirigente, che disciplina, ai sensi del CCNL di categoria, le materie del premio aziendale, assistenza sanitaria, previdenza integrativa, ambiente e sicurezza.

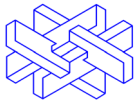
Riguardo al premio aziendale, l'accordo ha individuato specifici parametri oggettivi di produttività e redditività di Fintecna S.p.A. al raggiungimento dei quali collegare l'erogazione del premio, che diventa totalmente variabile, superando definitivamente il concetto di premio in cifra fissa previsto dal precedente contratto integrativo aziendale sottoscritto fra IRI ed RSA, risalente al 1992 e da allora vigente a livello aziendale per il personale disciplinato dal CCNL del settore credito.

Per le residue materie demandate alla contrattazione integrativa dal CCNL del settore credito (assistenza sanitaria integrativa, previdenza complementare, ambiente e sicurezza), espressamente richieste in sede di armonizzazione contrattuale ed altri temi a latere (provvidenze ai dipendenti, formazione), sono stati sottoscritti accordi che prevedono:

- in tema di previdenza complementare, la corresponsione, ai dipendenti non destinatari di forme di previdenza complementare (quadri direttivi di primo e secondo livello e risorse appartenenti alle aree professionali) che volessero aderire in forma individuale a Fondi pensione aperti, di un contributo aziendale, al quale corrisponde un pari contributo a carico del lavoratore;
- in tema di assistenza sanitaria per il personale inquadrato nelle aree professionali, un significativo miglioramento delle condizioni sino ad oggi praticate, garantito per il tramite della CASDIC - Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria per il Personale Dipendente del Settore del Credito, a fronte di un contenuto incremento del costo della polizza, in parte anche a carico del dipendente.

L'attività di relazioni industriali ha riguardato infine altri temi quali la gestione degli orari di lavoro e le ferie: anche in tali materie in un'ottica di confronto con il sindacato si è addivenuto a specifici accordi.

Contestualmente, allo scopo di dimensionare l'attuale struttura organizzativa in nesso con il ruolo di holding di partecipazioni, attraverso una flessibilità gestionale che consenta di ridefinire



le competenze occorrenti all'operatività aziendale, si è proceduto alla stipula, con le OSL territoriali del settore credito e rispettive RSA, di un accordo per l'attivazione volontaria, per il triennio 2008-2010, del Fondo di solidarietà, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006), resa possibile dalla sopra indicata unificazione contrattuale. Nell'esercizio, oltre il 50% dei dipendenti non dirigenti aventi i requisiti per l'accesso al Fondo hanno optato per il medesimo.

Sul versante dell'Organizzazione e Sviluppo delle risorse umane, nel 2008 è stato realizzato un progetto di *assessment* delle competenze presenti e potenziali, rivolto alla popolazione dei quadri direttivi di secondo, terzo e quarto livello retributivo.

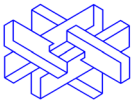
Tale progetto, giunto al termine del processo di riorganizzazione aziendale intrapreso da Fintecna e conclusosi con l'unificazione contrattuale, aveva tra le sue finalità, oltre all'aggiornamento della valutazione delle competenze espresse e potenziali delle figure di quadro anche la verifica della corretta attribuzione dei livelli contrattuali del CCNL Credito relativamente ai quadri già disciplinati dal CCNL Edili.

L'*assessment*, realizzato da una società di consulenza specializzata e condotto attraverso una serie di prove di gruppo, test cognitivi e colloqui individuali, ha permesso di evidenziare le risorse in possesso delle capacità ed attitudini più rispondenti al profilo atteso di competenze e comportamenti organizzativi, per le quali potranno essere predisposti percorsi formativi e gestionali mirati, coerenti con le politiche aziendali.

Per quanto attiene la formazione, nell'esercizio 2008 tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, obbligatorie o mirate in ragione delle specifiche professionalità, circa la metà delle quali è stata finanziata attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua.

Infine, in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro, la Fintecna ha sino ad oggi operato nel rispetto dei precetti stabiliti dalla vigente legislazione sulla sicurezza e salute sul lavoro concretizzatasi nel 1994 nel noto D.Lgs. 626 che ha costituito un punto cardine sull'argomento. Nel corso dell'anno 2008 il D.Lgs. 19 Settembre 1994 n. 626 è stato sostituito dal D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81, il cosiddetto Testo Unico sulla Sicurezza, il quale raggruppa, in un unico strumento, gran parte della legislazione in tal senso emanata dal 1955.

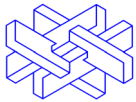
Il nuovo Decreto Legislativo, in considerazione della esperienza maturata nel periodo 1994-2008, risulta arricchito di strumenti operativi (Comitato di indirizzo e coordinamento, Comitati



regionali, Sistema Informativo nazionale, strumento dell'interpello, rappresentante dei lavoratori territoriale, etc.) e di adempimenti da porre in atto (rischi da stress, da lingue e religioni diverse, formazione dei Dirigenti e dei Preposti, obbligo di addestramento dei lavoratori, modelli di organizzazione e di gestione, etc.).

Nell'anno 2008 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto alla redazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi, ha proseguito il monitoraggio di tutti i luoghi di lavoro, ha curato l'erogazione, da parte di un ente esterno, della formazione base a tutto il personale, ha provveduto direttamente all'informazione prevista per tutti i dipendenti, ha proseguito nella calendarizzazione delle visite mediche periodiche ai videoterminalisti e della prova generale di esodo, previste nel corso del 2009.

Nel mese di dicembre 2008 sono iniziati i corsi di formazione per gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.



2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

L'attuale struttura di governo societario di Fintecna S.p.A. si è formata attraverso la progressiva introduzione nell'ordinamento societario di comportamenti rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti della *corporate governance*, assumendo, in tale ambito, alcuni comportamenti in analogia a quanto disciplinato dal TUF in tema di società quotate.

Tale politica societaria è stata attuata attraverso:

- modifiche progressive allo statuto sociale, a partire, in via principale, da quelle introdotte all'atto dell'entrata in vigore della Riforma del diritto societario, al fine anche di adeguare il medesimo, come già evidenziato, ad alcuni principi dettati per le società quotate maggiormente aderenti e funzionali agli obiettivi posti a base del governo societario di Fintecna S.p.A;
- una coordinata attribuzione di deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione volta ad assicurare, da un lato, la chiarezza e la completezza dei poteri e delle responsabilità gestionali e, dall'altro, il monitoraggio dell'attività svolta;
- la sistematica ed adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 c.c., sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni e gli eventi di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e dalle controllate.

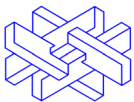
Struttura organizzativa di Fintecna

La struttura organizzativa di Fintecna è articolata secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione organo centrale della *corporate governance*; le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile a una società di revisione; inoltre è stata istituita, in analogia a quanto disciplinato per le società quotate, la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale struttura organizzativa pertanto risulta come di seguito articolata:

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale la gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione; in tale ambito per specifiche operazioni con valore economico



rilevante superiore ad un determinato importo (€/milioni 100), è prevista, ai sensi dell'art 18, la specifica autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione - allo stato composto da sette membri in scadenza per compiuto mandato con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti chiamata a deliberare in ordine al bilancio al 31.12.2008⁹ - ha nominato nel suo seno:

- il Presidente e Amministratore Delegato, che ha la rappresentanza della società, al quale sono state delegati tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali esclusi quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea degli Azionisti nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla propria competenza;
- due Vice Presidenti con funzioni vicarie, ad uno dei quali sono state attribuite deleghe operative, con particolare riferimento alle relazioni industriali e alle politiche di gestione del personale.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore Generale al quale sono stati delegati poteri gestionali.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito parte dei suoi poteri alla struttura aziendale articolata in Direzioni.

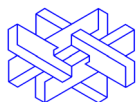
Lo statuto sociale, in analogia a quanto previsto per le società quotate, subordina l'assunzione della carica di amministratore, oltre al possesso dei requisiti di onorabilità, anche al possesso di determinati requisiti di professionalità indicati nell'ambito dello statuto medesimo; in tale ambito sono previsti limiti al cumulo di incarichi di amministratore in altre società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati:

Comitato Giuridico

Il Comitato Giuridico, è stato istituito con funzioni consultive e propositive per effettuare esami e valutazioni in ordine a specifiche problematiche a rilevanza giuridica anche in relazione alla

⁹ All'Assemblea degli Azionisti è sottoposta anche la proposta di modifiche statutarie ai sensi dell'art. 3, comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.



sussistenza nell'ambito di Fintecna di una specifica area di attività costituita da molteplici e complesse situazioni in contenzioso.

Tale Comitato che opera su richiesta della Presidenza o del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, è composto da tre membri, tutti componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il funzionamento del Comitato medesimo è disciplinato da un apposito Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione all'atto dell'istituzione del Comitato medesimo.

Comitato per le Remunerazioni

Il Comitato per le Remunerazioni – istituito in analogia a quanto disciplinato per le società quotate – è composto da tre membri (due componenti del Consiglio di Amministrazione, un soggetto esterno indipendente).

A tale Comitato sono demandate le decisioni in materia di remunerazione variabile degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché dell'Alta Direzione, fermo restando che le decisioni in tema di determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c., permangono in capo al Consiglio di Amministrazione.

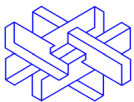
Tale Comitato regola in maniera autonoma il proprio funzionamento e l'organizzazione delle proprie attività.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente. Sono inoltre nominati due sindaci supplenti.

Tutti gli attuali componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia nonché all'albo speciale Consob di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni e integrazioni.

L'attuale società di revisione incaricata del controllo contabile di Fintecna è anche il revisore principale di Gruppo.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi di quanto disciplinato nello Statuto sociale in analogia a quanto previsto per le società quotate, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Il Dirigente preposto possiede i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo, i compiti del Dirigente preposto, i principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il Dirigente preposto e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

Sistema di controllo interno

La società ha predisposto e mantiene aggiornato un apposito sistema di controllo al fine di assicurare la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente attraverso specifiche procedure aziendali.

Tale sistema si completa con il c.d. "Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01".



Infatti Fintecna S.p.A., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01 – che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità per alcune tipologie di reati – ha adottato il Modello, quale strumento idoneo ad evitare, secondo le previsioni della normativa soprarichiamata, l'insorgere di responsabilità a proprio carico.

Tale Modello - articolato in diversi elementi nei quali vengono descritti i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi - è stato oggetto di aggiornamento all'inizio del corrente esercizio in relazione a intervenute modifiche legislative.

Gli elementi costituenti il Modello sono: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; codice etico; organismo di vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

Il Codice Etico adottato da Fintecna rappresenta l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro che operano nella società e/o nell'interesse della stessa.

L'Organismo di Vigilanza – composto da tre membri di cui uno, con funzioni di Presidente, soggetto esterno indipendente – vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

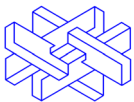
Altri controlli

La gestione finanziaria di Fintecna è soggetta al controllo della Corte dei Conti.

Il Magistrato Delegato al quale sono state conferite le funzioni di delegato al controllo sulla gestione di Fintecna assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Assetti proprietari

Il capitale sociale di Fintecna S.p.A. – detenuto al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – è costituito interamente da azioni ordinarie.



3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono evidenziati nei confronti dell'Azionista crediti per €/migliaia 3.720. Sono stati inoltre distribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze riserve disponibili per € 250.000.000 in relazione alle finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 e convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che ha autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze a sottoscrivere nuove azioni della Società Finmeccanica.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati a tassi di mercato. Fanno eccezione i finanziamenti ad alcune partecipazioni minori in liquidazione e Fintecna Immobiliare, che come noto, con il trasferimento del ramo immobiliare ha assunto a titolo non oneroso un debito finanziario nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. di €/milioni 603, rimborsato al 31.12.2008 per €/milioni 307 e quello concesso alla controllata Ligestra per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex EFIM.

**CREDITI VERSO IMPRESE
CONTROLLATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	TOTALE NETTO
	<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>					<u>CREDITI DEL CIRCOLANTE</u>					
ALITALIA AIRPORT S.p.A. in amm. straordinaria			0		0	10		10	10	0	0
ALITALIA SERVIZI S.p.A. in amm. straordinaria			0		0	223		223	223	0	0
ATITECH S.p.A.			0		0	16		16		16	16
CAGLIARI '89 S.c.a.r.l. in liq.		153	153		153	1.147		1.147		1.147	1.300
CINQUE CERCHI S.p.A.			0		0	0	4	4		4	4
COEDAM S.c.a.r.l. in liq.		5.390	5.390	5.390	0	65		65		65	65
CONSORZIO AEREST in liq.	503	6.182	6.685		6.685	20		20		20	6.705
CONSORZIO CODELSA in liq.			0		0	20		20		20	20
CONSORZIO G1			0		0	453		453		453	453
CONSORZIO I.MA.F.I.D. in liq.			0		0	636		636		636	636
CONSORZIO ITALTECNASUD in liq.	7.739	2.011	9.750	6.357	3.393	26		26		26	3.419
CONSORZIO MED.IN. in liq.			0		0	439		439		439	439
CONSORZIO PROMETEO in liq.	3.693		3.693		3.693	1.413		1.413		1.413	5.106
FINCANTIERI S.p.A.			0		0	35	272	307		307	307
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.		296.000	296.000		296.000	215	3.254	3.469		3.469	299.469
LIGESTRA S.r.l.		80.000	80.000		80.000	389	0	389		389	80.389
PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.			0		0	77	0	77		77	77
QUADRIFOGLIO R.E. S.r.l.			0		0	15	0	15		15	15
TIRRENIA S.p.A.			0		0	853	70.767	71.620		71.620	71.620
TOTALE CREDITI CONTROLLATE	11.935	389.736	401.671	11.747	389.924	6.052	74.297	80.349	233	80.116	470.040

**CREDITI VERSO IMPRESE
COLLEGATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	TOTALE CREDITI	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITI NETTI	TOTALE NETTO
	<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>					<u>CREDITI DEL CIRCOLANTE</u>					
ALFIERE S.p.A.			0		0	12		12		12	12
CONSORZIO ED.IN.CA.			0		0	407		407		407	407
CONSORZIO EDINSUD			0		0	599		599		599	599
CONSORZIO INCOMIR			0		0	8		8		8	8
EDILMAGLIANA '89 S.c.a r.l. in liq.		1.715	1.715		1.715			0		0	1.715
I.S.A.I. S.p.A. in liq.			0		0	6		6		6	6
MULTISERVICE S.p.A.			0		0	31		31		31	31
OMSAV in fallimento			0		0	650	1.592	2.242	2.242	0	0
QUADRANTE S.p.A.		2.582	2.582		2.582	8	904	912		912	3.494
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento			21		21	5		5	5	0	0
TOTALE CREDITI COLLEGATE	0	4.318	4.318	21	4.297	1.726	2.496	4.222	2.247	1.975	6.272

**DEBITI VERSO IMPRESE
CONTROLLATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008

(Importi espressi in migliaia di euro)

	SALDO FORNITORI	FATTURE DA RICEVERE	TOTALE FORNITORI	CORRISPONDENTI E DEBITI FINANZIARI	DEBITI VARI	DECIMI DA VERSARE	TOTALE DEBITI
CAGLIARI '89 S.c. a r.l. in liq.		1.002	1.002				1.002
CONSORZIO AEREST in liq.	4.498		4.498				4.498
CONSORZIO CODELSA in liq.		76	76			31	107
CONSORZIO I.MA.F.I.D. in liq.	34	75	109				109
CONSORZIO ITALTECNASUD in liq.	24	35	59				59
CONSORZIO MED.IN in liq.		156	156				156
CONSORZIO PROMETEO in liq.		2.005	2.005	203			2.208
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	300	19	319				319
LIGESTRA S.r.l.	104		104				104
MEDEDIL S.p.A. in liq.			0	1.233			1.233
TOTALE CONTROLLATE	4.960	3.368	8.328	1.436	0	31	9.795

**DEBITI VERSO IMPRESE
COLLEGATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008

(Importi espressi in migliaia di euro)

	SALDO FORNITORI	FATTURE DA RICEVERE	TOTALE FORNITORI	CORRISPONDENTI E DEBITI FINANZIARI	DEBITI VARI	DECIMI DA VERSARE	TOTALE DEBITI
CONSORZIO ED.IN.CA.	62	42	104				104
CONSORZIO EDINSUD	72		72				72
EDILMAGLIANA '89 S.c.a r.l. in liq.		19	19				19
MULTISERVICE S.p.A.	0	10	10				10
OMSAV in fallimento	80		80				80
TOTALE COLLEGATE	214	71	285	0	0	0	285

**RAPPORTI ECONOMICI
CON CONTROLLATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

RICAVI E PROVENTI	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
--------------------------	--------------------------------	----------------------------	------------------------------	----------------------

ALITALIA AIRPORT S.p.A. in Amm. Straord.	17			17
ALITALIA SERVIZI S.p.A. in Amm. Straord.	436			436
ATITECH S.p.A.	16			16
CINQUE CERCHI S.p.A.	15			15
Consorzio AEREST in liq.	20		0	20
Consorzio CAGLIARI 89 S.c.a r.l. in liq.			129	129
Consorzio CODELSA in liq.	11			11
Consorzio COEDAM S.c.a r.l. in liq.		272		272
Consorzio G1	757		3	760
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.			119	119
Consorzio ITALTECNA SUD in liq.		104		104
Consorzio MED.IN. In liq.	25			25
Consorzio PROMETEO in liq.	8		0	8
FINCANTIERI S.p.A.	28	13	37	78
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	3.424	180	129	3.733
GIARDINO TIBURTINO	3			3
LIGESTRA S.r.l.	1.638			1.638
MEDEDIL S.p.A. in liq.	21		0	21
PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.	752		1	753
QUADRIFOGLIO R.E. Srl	10		8	18
RESIDENZIALE IMMOBILIARE 2004 Srl	7			7
TIRRENIA S.p.A.	15	3.581		3.595
TOTALE RICAVI CONTROLLATE	7.202	4.150	426	11.778

COSTI E ONERI	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
----------------------	---	--------------------------	--	--------------------	-------------------------	---------------------------	---------------------

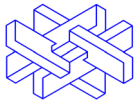
Consorzio CAGLIARI 89 S.c.a r.l. in liq.				18			18
Consorzio CODELSA in liq.				38			38
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.				34			34
Consorzio MED.IN. In liq.				53			53
Consorzio PROMETEO in liq.					9		9
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.		207		13			220
LIGESTRA S.r.l.				3			3
TOTALE COSTI CONTROLLATE	0	207	0	159	9	0	375

**RAPPORTI ECONOMICI
CON COLLEGATE**

SITUAZIONE AL 31.12.2008
(Importi espressi in migliaia di Euro)

RICAVI E PROVENTI	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
ALFIERE S.p.A.	32			32
ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS S.p.A.	26			26
Consorzio EDINSUD S.c.a r.l.			124	124
Consorzio INCOMIR	8			8
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	6			6
MANIFATTURE MILANO S.p.A.	12			12
MT MANIFATTURA TABACCHI S.p.A.	12			12
MULTISERVICE S.p.A.	5			5
QUADRANTE S.p.A.	3	29	1	34
QUADRIFOGLIO GENOVA S.p.A.	5			5
QUADRIFOGLIO MODENA S.p.A.	5			5
QUADRIFOGLIO VERONA S.p.A.	5			5
TOTALE RICAVI COLLEGATE	118	29	126	273

COSTI E ONERI	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Consorzio EDINSUD S.c.a r.l.				60			60
Consorzio ED.IN.CA. in liq.				93		97	190
Consorzio EDILMAGLIANA S.c.a r.l. in liq.				19			19
Consorzio INCOMIR					7	6	14
MULTISERVICE S.p.A.				43			43
TOTALE COSTI COLLEGATE	0	0	0	215	7	103	326



Ulteriori informazioni

- Nel corso del 2008, l'Organismo di Vigilanza ha anzitutto effettuato verifiche in relazione a settori di attività interessati da ampliamenti dell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro e di antiriciclaggio (essendo stata l'area informatica, pure interessata da innovazioni legislative in corso d'anno, oggetto di una verifica ultimata alla fine dell'esercizio precedente).

Ha altresì proseguito nel sistematico monitoraggio dell'aggiornamento delle procedure aziendali.

Particolare impegno è stato inoltre dedicato all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e, soprattutto, all'aggiornamento del Modello vero e proprio, mediante il colloquio ed il confronto con le competenti strutture aziendali e con la società destinataria del relativo incarico.

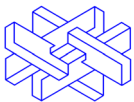
L'Organismo di Vigilanza ha altresì regolarmente provveduto ad espletare tutte le attività volte ad accertare l'esistenza e l'efficacia delle misure e dei controlli predisposti al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

- Nel mese di marzo 2008 Fintecna, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 196/2003), ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza della rete, dei sistemi e dei dati sono stati introdotti alcuni adeguamenti infrastrutturali ed organizzativi, tra i quali si segnalano:

- a seguito del consolidamento dei server e della razionalizzazione del CED, i server medesimi sono stati concentrati al sesto piano della sede societaria, in ambienti fisicamente protetti il cui accesso è consentito solo al personale autorizzato.

Sono state sostituite con nuovi sviluppi alcune soluzioni applicative non più manutenibili a causa dell'obsolescenza delle relative piattaforme software, e, quindi, non più completamente idonee per la tutela dell'integrità dei dati;

- è stato adottato il "Manuale Operativo delle Attività di Information Technology" contenente alcune procedure di standardizzazione delle pratiche operative, finalizzate a migliorare il governo dei processi IT e l'integrità e sicurezza dei dati trattati; in tale contesto è stato previsto, in caso di disastro, il trasferimento, presso una struttura alternativa, dei servizi volti a garantire il funzionamento minimo degli uffici;
- è allo studio l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza logica volte ad incrementare la



sicurezza degli accessi agli applicativi aziendali e la tracciabilità delle operazioni di inserimento dei dati nei sistemi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2 punti 1, 3 e 4, del c.c., si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante - in quanto inesistenti - né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti.

La società non ha sedi secondarie.



4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (98,79% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

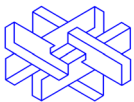
(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	2.853	2.636
M.O.L.	155	192
Risultato netto	8	37
Capitale investito netto	844	650
Indebitamento netto	38	(159)
Organico (n.)	8.889	9.055

Il 2008, caratterizzato dalla crisi finanziaria in atto che ha investito anche il comparto armatoriale, evidenzia una domanda mondiale di nuove costruzioni complessivamente dimezzata (-52%) rispetto all'anno precedente, con ordini per nuove navi pari a 41 milioni di TSLC. Tale contrazione, pur investendo tutti i settori in ugual maniera, ha riguardato principalmente quello delle navi da crociera (-88%) le cui prospettive future appaiono al momento sfavorevoli principalmente per la ridotta liquidità che induce gli armatori a rivedere i programmi d'investimento.

Per il settore mercantile, la cantieristica asiatica continua a dominare il mercato con la Corea del Sud che consolida la propria leadership (quota del 36%), seguita dalla Cina (32%) e dal Giappone (16%). L'industria europea ha registrato per il quarto anno consecutivo un calo della quota di mercato (dal 7% al 5%), pur confermando la leadership per le navi passeggeri (cruise e ferries).

Nel settore cruise, in particolare, la Fincantieri continua a mantenere la quota di mercato più rilevante (pari al 41,5%).

In tale contesto, l'attività commerciale della società ha comunque consentito di acquisire ordini per un valore di €/milioni 2.491 (€/milioni 4.210 nel 2007) principalmente concentrati nell'area militare.



Sotto il profilo produttivo, il carico di lavoro pari a €/milioni 7.917 (€/milioni 8.041 a fine 2007) consente di saturare la complessiva capacità produttiva per oltre due anni di attività, in modo peraltro differenziato nei diversi stabilimenti; la società prefigura pertanto a partire dal 2009 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per alcune strutture produttive.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 105 (€/milioni 110 nel 2007), si riferiscono al completamento dei progetti avviati nei precedenti esercizi oltre a specifici interventi per la sicurezza e manutenzione delle strutture produttive; in particolare, hanno riguardato il settore mercantile e sono finalizzati al riassetto logistico e produttivo dei cantieri di Monfalcone, Marghera e Sestri.

Sotto il profilo economico, la mancata acquisizione di significativi ordini nei settori mercantile e mega-yacht e l'incremento dei prezzi dei prodotti base (primo fra tutti l'acciaio), che solo nell'ultimo trimestre hanno registrato un'inversione di tendenza, hanno influito negativamente sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

L'esercizio chiude comunque con un utile di €/milioni 8,2 seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente (€/milioni 37,0).

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 166 unità rispetto all'anno precedente come conseguenza di una riprogrammazione del piano di assunzioni in relazione alla crisi in atto.

Si segnala infine l'operazione di acquisizione del gruppo cantieristico americano Manitowoc Marine Group finalizzata principalmente alla partecipazione ad un consorzio per la costruzione di navi da guerra di nuova generazione destinate alla Marina USA (c.d. programma Littoral Combat Ship).

**FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	66,2	125,7
M.O.L.	38,7	92,6
Risultato netto	50,1	64,2
Capitale investito	533,9	575,6
Indebitamento netto	258,1	350,1
Organico (n.)	63	58

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito del progetto di societizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

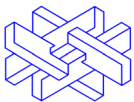
La società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di *asset & project management*, *building management*, nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Nel 2008 il settore immobiliare a livello globale ha risentito significativamente della crisi di liquidità del sistema creditizio e finanziario riveniente dal *default* dei mutui "*subprime*".

Relativamente al mercato immobiliare italiano, gli effetti della stretta creditizia hanno cominciato a farsi sentire più sensibilmente a partire dal quarto trimestre dell'esercizio ed hanno determinato una generalizzata riduzione del numero di transazioni e l'allungamento dei tempi medi di vendita.

Con riguardo all'andamento dei prezzi reali, il 2008 ha visto l'interruzione di un periodo decennale di crescita continua, con una lieve flessione nel comparto residenziale e del terziario.

Sotto il profilo operativo, la società ha focalizzato nell'esercizio la propria attività su rilevanti iniziative (compendi immobiliari con potenzialità di valorizzazione) attuate attraverso partnership paritetiche con operatori privati. Al riguardo sono state perfezionate le operazioni relative ai compendi immobiliari siti nel Piemonte e Roma (con l'ingresso del partner nel capitale delle società veicolo), realizzata l'operazione concernente l'ex Agenzia di coltivazione tabacchi di Perugia e avviata quella riguardante il Compendio Lombardia. Riguardo a quest'ultima, sono



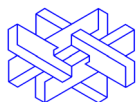
stati definiti gli accordi di partnership con il Gruppo Percassi che prevedono la cessione alla società veicolo degli immobili di Milano (cessione già avvenuta nel 2008 in relazione al solo Palazzo Litta). Con il suddetto Gruppo Percassi è stato inoltre sottoscritto un preliminare di vendita per la cessione dell'area di Segrate.

Sono, altresì, proseguite nell'esercizio le attività di collocamento sul mercato di proprietà immobiliari per le quali non è ritenuto vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione (principalmente il complesso di Porto Marghera ed unità del portafoglio ex-AAMS), la gestione delle vendite per conto della S.C.I.P. S.r.l. mediante il consorzio "G1", nonché le bonifiche e il recupero ambientale.

Vale infine segnalare l'operazione di acquisizione, realizzata attraverso una società controllata, del portafoglio immobiliare della Società di cartolarizzazione della Regione Liguria (valore di €/milioni 202). Al riguardo, sono state completate le complesse attività di presa in carico ed avviate le azioni di prospezione commerciale.

L'esercizio chiude con un utile di €/milioni 50,1 (€/milioni 64,2 nel 2007).

La società ha un organico al 31 dicembre 2008 di 63 unità (58 unità a fine 2007).

**PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

(€/migliaia)	2008	2007
Valore della produzione tipica	2.036	7.429
M.O.L.	(1.284)	3.547
Risultato netto	(688)	2.985
Capitale investito	49.857	52.291
Indebitamento netto	(46.333)	(43.928)
Organico (n.)	24	25

Patrimonio dello Stato - trasferita a Fintecna dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel novembre 2006 - ha come scopo la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici; il complesso delle unità immobiliari le è stato conferito a titolo gratuito con Decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Coerentemente con le finalità istituzionali perseguite, la società nel corso dell'esercizio 2008 ha proseguito la propria attività di dismissione immobiliare, in un quadro economico di rilevante crisi che ha avuto un impatto ancor più accentuato sulle iniziative di vendita delle residue unità immobiliari in portafoglio, caratterizzate da scarsa attrattività dovuta alle caratteristiche dei cespiti (terreni ed immobili di rilevanti dimensioni collocati in zone fortemente degradate e periferiche) e a problematiche di natura giuridica (contenziosi con i soggetti che utilizzano gli immobili sulla base di titoli giuridici risalenti nel tempo e di incerta validità).

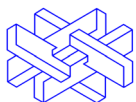
La finalizzazione delle iniziative di vendita non si è peraltro attuata nelle situazioni nelle quali da parte delle Amministrazioni locali interessate non sono state tempestivamente adottate le necessarie deliberazioni.

Parallelamente nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli interventi della società volti alla razionalizzazione dell'organizzazione interna e al correlato contenimento dei costi di struttura.

Nel contesto delineato, il risultato dell'esercizio 2008 registra una perdita di €/migliaia 688 (utile di €/migliaia 2.985 nel 2007).

Sotto il profilo patrimoniale, la contenuta riduzione del capitale investito netto e il correlato aumento delle disponibilità finanziarie sono da ascrivere alle attività di vendita realizzate nell'esercizio.

La società ha un organico al 31.12.2008 di 24 unità (25 unità al 31.12.2007).

**TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

(€/milioni)	2008	2007
Valore della produzione tipica	392	350
M.O.L.	85	68
Risultato netto	16	14
Capitale investito	1.083	1.016
Indebitamento netto	725	716
Organico (n.)	1.737	1.824

La Tirrenia di Navigazione opera prevalentemente nel settore dei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. Alla Società competono inoltre le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento delle controllate totalitarie Saremar, Siremar, Caremar e Toremar, che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

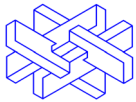
Come più approfonditamente descritto nel capitolo "Partecipazioni e razionalizzazione societaria" le società del Gruppo Tirrenia operano sulla base di apposite convenzioni con lo Stato scadute il 31 dicembre 2008 ed attualmente in regime di proroga, nei limiti degli stanziamenti di legge, fino al 31 dicembre 2009.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della pressione concorrenziale da parte degli armatori privati, i quali hanno fatto ricorso a politiche commerciali sempre più aggressive basate su strategie di diversificazione dei prezzi e dei servizi.

Nel quadro delineato, la società ha posto in essere iniziative volte alla razionalizzazione della rete di vendita e – per quanto possibile – dell'attività nautica, nonché alla riduzione dei costi non trascurando il mantenimento di adeguati standard qualitativi di servizio.

In ordine ai servizi nautici svolti nel 2008, la Tirrenia ha operato secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, con la soppressione del solo collegamento Ortona/Vasto/Tremi, così come da autorizzazione ministeriale. Nel 2008 (come nel 2007) è stata inoltre confermata la sospensione temporanea dal regime convenzionale della linea Genova/Porto Torres nel periodo estivo ed è stata ottenuta dall'Amministrazione l'estensione di analoga iniziativa anche per la linea Civitavecchia/Olbia.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi



risulta pari a 25 unità, di cui quattordici traghetti misti, cinque traghetti tutto merci, cinque unità veloci e un aliscafo.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia ha registrato – rispetto al 2007 – un’ulteriore flessione nel trasporto dei passeggeri e delle auto al seguito ed un contenuto aumento del traffico merci.

L’esercizio- tenuto conto della sovvenzione spettante- chiude con un utile netto di €/milioni 16 (€/milioni 14 nell’esercizio precedente).

La struttura patrimoniale presenta un aumento del capitale investito e, conseguentemente, dell’indebitamento finanziario netto in conseguenza dei ritardi negli incassi dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni.

L’organico a fine 2008 presenta una flessione di 87 unità rispetto all’esercizio precedente, correlato anche alla politica di incentivazione all’esodo volontario del personale dipendente.

**LIGESTRA S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

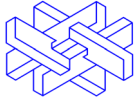
(€/migliaia)	2008	2007
Valore della produzione tipica	217	99
M.O.L.	(8.742)	(2.121)
Risultato netto	57	11
Capitale investito netto	(294.323)	(304.152)
Indebitamento netto	(294.489)	(304.262)
Organico (n.)	3	4

In attuazione della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate da questa, sono stati trasferiti con gestione separata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che, in applicazione delle medesime disposizioni di legge, ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

La Ligestra ha pertanto preso in carico la gestione del patrimonio separato, valutato dal Collegio peritale - con relazione del 31 marzo 2008 – pari a €/milioni 80; tale importo è stato versato dalla società al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di aprile 2008 a titolo di corrispettivo di trasferimento.

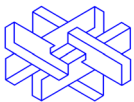
Le attività del 2008 - primo esercizio di effettiva operatività della Ligestra - hanno riguardato essenzialmente le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix, in parte a suo tempo ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà, nonché il significativo contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti (definite nell'anno 43 posizioni delle 300 originarie). In tale ambito è stato formalizzato tra l'altro un accordo transattivo con la società Alcoa per la messa in sicurezza e bonifica del sito di Feltre e sono stati ceduti all'Autorità Portuale di Venezia i terreni di Fusina, con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni qualsivoglia onere previsto per il ripristino e messa in sicurezza delle aree.

L'esercizio 2008 chiude con un utile di €/migliaia 57, interamente ascrivibile all'esercizio della funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del Patrimonio separato che sconta



ulteriori accantonamenti ai fondi rischi effettuati in considerazione dei margini di indeterminatezza relativi alle problematiche ambientali.

L'organico della società al 31.12.2008 è di 3 unità; le risorse complessive impiegate, considerando anche il personale distaccato dalla capogruppo Fintecna, sono pari a 15 unità.



5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fincantieri S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Fintecna, nella seduta del 20 marzo 2009, ha esaminato il rapporto predisposto da BNP Paribas concernente l'analisi svolta per individuare, alla luce dell'attuale andamento dei mercati finanziari, le più opportune modalità per realizzare l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale della Fincantieri.

Il Consiglio ha preso atto delle considerazioni svolte dal consulente finanziario, il quale – analizzate e valutate le possibili opzioni – ha espresso l'avviso che “l'attuale momento di mercato non appare idoneo a conseguire la migliore valorizzazione di Fincantieri nell'ambito di operazioni di mercato di carattere straordinario, né tramite la quotazione in Borsa, né tramite collocamento di una quota di minoranza presso investitori terzi”. Il consulente ha pertanto raccomandato, in presenza di esigenze di sollecito rafforzamento patrimoniale di Fincantieri, di considerare l'ulteriore ipotesi di ricorrere, per quanto possibile, all'intervento degli attuali azionisti, rimandando ad un momento di mercato maggiormente favorevole la quotazione in Borsa della Società o l'ingresso di investitori terzi in Fincantieri ed il conseguente avvio del processo di privatizzazione della Società.

Tirrenia di Navigazione S.p.A.

In data 13 marzo 2009, il Consiglio dei Ministri ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 novembre 1995, n. 481, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i criteri e le modalità di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Tale decreto stabilisce che “l'alienazione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in Tirrenia di Navigazione S.p.A. – comprensiva anche delle partecipazioni totalitarie detenute dalla stessa nelle società marittime regionali – viene effettuata mediante ricorso a procedura competitiva, trasparente e non discriminatoria, con potenziali acquirenti a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474. La procedura di cui al precedente punto avrà ad oggetto la totalità del capitale di Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Ai fini dell'alienazione della partecipazione, il venditore dovrà verificare, anche mediante i propri consulenti, che i piani industriali che verranno richiesti ai potenziali acquirenti risultino coerenti con le convenzioni di servizio pubblico di cui all'articolo 1, commi 998 e 999, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”

In tale ambito, gli approfondimenti effettuati dai consulenti della Fintecna (Studio Legale Clifford Chance e Unicredit Markets & Investment Banking) hanno evidenziato l'esigenza di un sollecito



avvio della procedura di privatizzazione, ai fini del completamento della stessa entro il corrente anno in linea con le disposizioni normative in materia. A tal fine, è tuttavia necessaria la previa definizione, da parte delle Amministrazioni competenti, di specifici aspetti inerenti un assetto delle rotte in regime di servizio pubblico compatibile con l'entità degli stanziamenti disposti per il corrente anno nel bilancio dello Stato, nonché del contenuto delle nuove convenzioni. Il ritardo nella definizione dei suddetti elementi rende, conseguentemente, particolarmente problematica la conclusione del processo di dismissione nel termine fissato dalla legge di proroga dell'attuale regime convenzionale. Con riferimento all'anzidetto contenuto delle nuove convenzioni, assume in particolare specifica valenza la determinazione di un'adeguata durata, tale da consentire all'acquirente di recuperare nel tempo l'investimento effettuato in sede di acquisizione della partecipazione.

Chiusura attività liquidatorie

Nel mese di gennaio 2009 è stata cancellata dal Registro delle Imprese la Corimar S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna S.p.A. 10,71%).

Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

Nel febbraio 2009, a seguito dell'esercizio da parte della Fintecna dell'opzione di vendita, è stata formalizzata la cessione a Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. dell'intera partecipazione (9,445%) detenuta da Fintecna nel capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Consorzio Edinsud e Consorzio Edinca

Nel febbraio 2009 il Consorzio Edinsud (Fintecna 50%) ed il Consorzio Edinca (Fintecna 38,80%) sono stati posti in liquidazione.

IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.A.

Nel febbraio 2009 la società è stata posta in liquidazione (Fintecna 5,664%).

Ex Iged

In data 27 febbraio 2009 è stata approvata la legge n. 14 che, in ottemperanza a quanto disposto dai commi *dal 16 ter al 16 novies* dell'art. 41 stabilisce, in analogia a quanto già avvenuto per il patrimonio ex Efim, il trasferimento alla società Fintecna o società da essa interamente controllata, dei rapporti in corso, delle cause pendenti e del patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009; da tale trasferimento sono esclusi i progressi rapporti di lavoro e la gestione del relativo contenzioso. Allo scopo di accelerare e



razionalizzare la prosecuzione delle liquidazioni dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (E.N.C.C.), della LAM.FOR. S.r.l. e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, la società Fintecna o società da essa interamente controllata assumerà le funzioni di liquidatore di tali Enti.

In tale contesto nel febbraio 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione detenuta da Fintecna Immobiliare nella Valcomp Quattro S.r.l..

Contenzioso ambientale

Si ritiene opportuno segnalare a margine che, già dal trascorso esercizio così come per i prossimi a venire, la società potrà essere esposta, eventualmente in misura considerevole, ad oneri e rischi, anche connessi con l'avvio di contenziosi afferenti i programmi nazionali e locali di risanamento e recupero ambientale riguardanti realtà industriali che hanno operato in settori e siti a rilevanza ambientale critica, di cui la Fintecna risulta a vario titolo avente causa.

Interventi Fintecna per l'Abruzzo

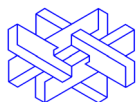
Con specifico provvedimento legislativo (Decreto Legge del 28 aprile 2009, n. 39), tuttora all'esame del Parlamento, il Consiglio dei Ministri ha disposto interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009.

Nell'ambito di detto Decreto Legge, all'art. 3 – inerente la concessione di contributi e finanziamenti per la ricostruzione o riparazione di immobili adibiti ad abitazione principale distrutti o dichiarati inagibili, ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta - viene individuato il ruolo di Fintecna S.p.A..

Più in particolare, si prevede l'intervento di Fintecna S.p.A., ovvero di società controllata dalla stessa indicata, a domanda del soggetto richiedente il finanziamento, per assisterlo nella stipula del contratto e nella gestione del rapporto con gli Istituti finanziatori.

Il medesimo articolo 3 prevede il subentro dello Stato, a domanda del soggetto debitore non moroso, nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti, con la contestuale cessione a Fintecna, ovvero a società controllata dalla stessa indicata, dei diritti di proprietà sui predetti immobili.

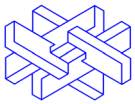
Il provvedimento legislativo in oggetto prevede, altresì che, al fine dell'attuazione dei compiti attribuiti a Fintecna, è autorizzata la spesa di 2 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, 2012 per la stipula di una convenzione tra la stessa Fintecna ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.



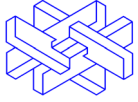
6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riguardo all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, si prospetta un trend economico positivo, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2008, principalmente in relazione all'inferiore apporto di componenti positive di reddito di natura non ricorrente, nonché per l'ipotizzato minor impatto positivo della gestione finanziaria a seguito essenzialmente della prevista riduzione dei tassi di interesse.

Al riguardo occorre, peraltro, rilevare che l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di alcune operazioni, in particolare per quanto concerne il processo di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione, la cui realizzabilità e il connesso relativo impatto economico-finanziario risultano legati a fattori esterni non governabili da Fintecna, nonché dai possibili sviluppi della situazione di Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008



STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

31.12.2008

31.12.2007

(in Euro)

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		0
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati		2.073	1.324.485
Impianti e macchinario		0	612
Altri beni:			
Mobili e arredi	249.721		81.018
Macchine ufficio ed elaborazione dati	13.726		20.120
Diverse	0	263.447	0
		265.520	101.138
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			1.426.235
Partecipazioni in:			
imprese controllate		872.265.901	1.075.407.676
imprese collegate		10.547.810	15.573.116
altre imprese		85.673.695	2.469.100
		968.487.406	1.093.449.892
Crediti			
verso imprese controllate	(*) 389.923.825	389.923.825	(*) 481.630.213
verso imprese collegate	4.296.613	4.296.613	4.276.613
verso controllante	0	0	0
verso altri	2.895.706	2.895.706	2.958.753
	397.116.144		488.865.579
Altri titoli	99.451.130	224.825.488	225.017.218
		1.590.429.038	1.807.332.689
Totale immobilizzazioni		1.590.694.558	1.808.758.924
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
Lavori in corso su ordinazione		88.643	26.817.258
Prodotti finiti e merci:			
- prodotti finiti		13.167.281	13.167.281
		13.255.924	39.984.539
CREDITI			
verso clienti	(**) 154.371.857	332.371.923	(**) 0
verso imprese controllate		80.115.924	363.713.096
verso imprese collegate		1.974.845	73.502.093
verso controllante		2.244.198	2.616.582
crediti tributari		76.293.545	3.719.658
imposte anticipate		2.240.987	545.716.419
verso altri		60.644.333	2.384.995
	154.371.857	555.885.755	0
			66.348.201
			1.058.001.044
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in:			
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate		19.624.717	19.624.717
Altre partecipazioni		13.260.000	13.424.000
	0	32.884.717	33.048.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali		2.156.492.014	1.859.302.741
Denaro e valori in cassa		5.226	2.776
		2.156.497.240	1.859.305.517
Totale circolante		2.758.523.636	2.990.339.817
RATEI E RISCONTI		4.275.574	3.105.873
TOTALE ATTIVO		4.353.493.768	4.802.204.614
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

31.12.2008

31.12.2007

(in Euro)

PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.079.530	240.079.530
Riserva legale	127.597.903	127.597.903
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio SpA	90.986.244	90.986.244
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.937.073.549	1.946.339.932
Utile (Perdita) dell'esercizio	76.105.371	240.733.616
	2.471.842.597	2.645.737.225
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		
Per imposte	0	7.797.610
Per partecipazioni	10.645.691	10.084.074
Altri	1.687.393.655	1.875.872.575
	1.698.039.346	1.893.754.259
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.362.237	7.738.761
DEBITI (**)		
Obbligazioni	3.873	3.873
Debiti verso banche	101.266	101.266
Acconti	9.302.731	33.539.658
Debiti verso fornitori	51.906.411	57.590.644
Debiti verso controllate	9.795.820	10.541.551
Debiti verso collegate	285.443	1.223.645
Debiti verso controllante	0	0
Debiti tributari	34.562.687	56.549.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.076.385	5.748.576
Altri debiti	64.195.540	84.031.876
	173.230.156	249.330.996
	0	0
RATEI E RISCONTI	3.019.432	5.643.373
TOTALE PASSIVO	4.353.493.768	4.802.204.614
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

CONTI D'ORDINE

(in Euro)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
<u>GARANZIE PERSONALI PRESTATE:</u>			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	77.084.241	516.458	76.567.783
emesse nell'interesse di altri	3.258.333.867	3.258.333.968	(101)
	<u>3.335.418.108</u>	<u>3.258.850.426</u>	<u>76.567.682</u>
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	7.605.495	7.605.495	0
manleve	5.196	5.199	(3)
	<u>7.610.691</u>	<u>7.610.694</u>	<u>(3)</u>
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	3.343.028.799	3.266.461.120	76.567.679
<u>GARANZIE REALI PRESTATE</u>	240	240	0
<u>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:</u>			
Impegni di acquisto	10.851.657	11.002.006	(150.349)
Impegni di vendita	1.147.363	9.963.135	(8.815.772)
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	11.999.020	20.965.141	(8.966.121)
<u>ALTRI CONTI D'ORDINE:</u>			
Garanzie reali ricevute	98.895.372	15.935.305	82.960.067
Altre garanzie personali ricevute	3.411.196.714	3.469.598.655	(58.401.941)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	152.811.464	179.198.656	(26.387.192)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	5.009.098	5.022.409	(13.311)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	1	0
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	93.540.242	14.757.580	78.782.662
Beni presso terzi	225.018.122	225.244.640	(226.518)
Beni di terzi presso di noi	494.627	494.627	0
Altre fattispecie	147.098	147.099	(1)
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	4.227.192.268	4.150.478.502	76.713.766
TOTALE CONTI D' ORDINE	7.582.220.327	7.437.905.003	144.315.324

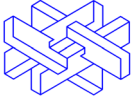
CONTO ECONOMICO

2008

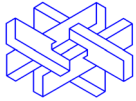
2007

(in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
. vendite	1.372.903		118.232.190	
. ricavi di lavori in corso ultimati	24.223.278	25.596.181	42.766.255	160.998.445
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		0		(111.855.868)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(26.728.615)		(42.685.789)
Altri ricavi e proventi		185.316.382		85.729.762
		<u>184.183.948</u>		<u>92.186.550</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime sussidiarie consumo merci		245.673		455.249
per servizi		19.038.205		26.469.260
per godimento di beni di terzi		6.280.337		4.286.851
per il personale:				
. salari e stipendi	15.007.607		15.902.465	
. oneri sociali	4.825.524		4.871.039	
. trattamento di fine rapporto	1.283.717		1.430.294	
. altri costi	393.167	21.510.015	589.011	22.792.809
Ammortamenti e svalutazioni				
. ammortamento immobilizzazioni material	36.289		115.825	
. svalutazione crediti circolante e disponibilità liquide	434.889	471.178	0	115.825
Accantonamenti per rischi		561.617		449.920
Oneri diversi di gestione		3.022.971		6.635.116
		<u>(51.129.996)</u>		<u>(61.205.030)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>133.053.952</u>		<u>30.981.520</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
. dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.990.907	
. dividendi imprese collegate	35.000		0	
. dividendi da altre imprese	2.912.888		5.463	
. altri proventi da partecipazione	1.459.728	14.398.523	10.086	10.006.456
Altri proventi finanziari				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		2.702		410.627
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		6.144.238		6.843.159
. proventi diversi dai precedenti:				
. interessi e commissioni da controllate	4.150.174		9.024.985	
. interessi e commissioni da collegate	28.891		14.646	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	110.944.369	115.123.434	141.077.936	150.117.567
		<u>121.270.374</u>		<u>157.371.353</u>
Interessi e altri oneri finanziari				
. interessi e commissioni a controllate	8.980		328.529	
. interessi e commissioni a collegate	7.215		53.705	
. interessi e commissioni ad altri e oneri vari	558.443		791.361	
. oneri da cessioni di partecipazioni	20		4.252.545	
		<u>(574.658)</u>		<u>(5.426.140)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>135.094.239</u>		<u>161.951.669</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
. di partecipazioni	0	0	4.920.372	4.920.372
Svalutazioni				
. di partecipazioni	203.254.919	(203.254.919)	9.862.855	(9.862.855)
Totale delle rettifiche		<u>(203.254.919)</u>		<u>(4.942.483)</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
. assorbimento fondi	34.735.910		85.805.788	
. sopravvenienze attive	45.373.755		108.666.378	
. altri proventi straordinari	0		103.873	
		80.109.665		194.576.039
Oneri				
. minusvalenze da alienazione	4.259		0	
. sopravvenienze passive	8.726.859		28.137.182	
. imposte relative ad esercizi precedenti	475.002		917.714	
. altri oneri	29.349.066	(38.555.186)	59.577.059	(88.631.955)
Totale delle partite straordinarie		<u>41.554.479</u>		<u>105.944.084</u>
Risultato prima delle imposte		<u>106.447.750</u>		<u>293.934.790</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. correnti	(30.198.372)		(51.893.308)	
. differite	(144.007)	(30.342.379)	(1.307.866)	(53.201.174)
Utile (Perdita) dell'esercizio		<u>76.105.371</u>		<u>240.733.616</u>



NOTA INTEGRATIVA



INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2008 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

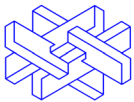
La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e imprese sottoposte anche al controllo di quest'ultimo, si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto, ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio.

La Società redige il bilancio consolidato in base alla VII direttiva CE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9.4.1991, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Come deliberato dall'assemblea del 23.05.2007, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, subisce un decremento sistematico attraverso il processo di ammortamento effettuato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar – ceduti nell'esercizio - erano iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo.



Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Si ricorda che dall'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.

Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinari, altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto Economico nell'esercizio di acquisizione.

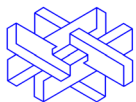
Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le partecipazioni, per le quali sia stata deliberata entro la chiusura dell'esercizio la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale, lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di



ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari iniziata nel corso dell'esercizio 2008, il Legislatore (L. 28/01/09 n. 2) concede la facoltà ai soggetti non *IAS/IFRS adopter* di derogare all'applicazione del principio della prudenza, in base al quale, nella valutazione delle voci dell'attivo bisogna tener conto delle perdite presunte e potenziali ma non dei profitti presunti potenzialmente realizzabili. Quindi, sulla base dell'articolo 15 della Legge n. 2/2009 si può assumere come criterio di valutazione per i titoli facenti parti dell'attivo circolante il medesimo criterio stabilito per i titoli che rivestono invece i requisiti di immobilizzazione finanziaria.

Per quanto concerne la partecipazione in Air France, acquisita nell'esercizio, la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.



Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono iscritti al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso su ordinazione" sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

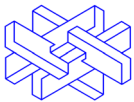
Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".



Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I “prodotti finiti” sono esposti in bilancio al minore tra il costo d’acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell’attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

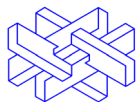
Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell’attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l’ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema “Alta Velocità” gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

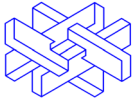
Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera



I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad operazioni a lungo termine, ed al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve termine. Le differenze cambio sono iscritte al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria. L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 11 e 16).

Costi e Ricavi

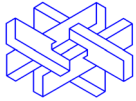
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

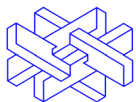
Conti d'ordine



Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.



VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Terreni e fabbricati	2	1.324	(1.322)
Impianti e macchinari	0	1	(1)
Altri beni	263	101	162
	265	1.426	(1.161)

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni ed i valori netti sono di seguito evidenziati:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
• Valori lordi	2.354	9.205	(6.851)
• Fondo ammortamento	(2.074)	(5.082)	3.008
• Svalutazioni	(15)	(2.697)	2.682
	265	1.426	(1.161)

○ ○ ○

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 1) si rileva quanto segue:

- La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai beni residui della società interamente costituiti



da fabbricati civili; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente riferibile alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" alla Società per Cornigliano, come illustrato nella Relazione sulla gestione (- €/migliaia 1.320).

- **Impianti e macchinari** risultano totalmente ammortizzati.
- **Altri beni**, costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano le seguenti variazioni:

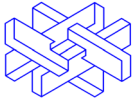
	(€/migliaia)
- acquisti	200
- radiazioni e cessioni	(430)
- ammortamenti	(36)
- utilizzo fondo ammortamento	428
	162

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in:			
• Imprese controllate	872.266	1.075.407	(203.141)
• Imprese collegate	10.548	15.573	(5.025)
• Altre imprese	85.674	2.469	83.205
	968.488	1.093.449	(124.961)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti 2, 4, e 6, che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2008 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del c.c..



Le variazioni complessive sono di seguito riepilogate.

Rettifiche di valore	(€/migliaia)
<ul style="list-style-type: none">Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria Accantonamento al fondo reffittativo della partecipazione, in nesso con l'avvio della procedura concorsuale, come evidenziato nella Relazione sulla gestione	(202.232)
<ul style="list-style-type: none">Patrimonio dello Stato S.p.A. (valutata con il metodo del patrimonio netto) Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(688)
<ul style="list-style-type: none">Mededil S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(59)
<ul style="list-style-type: none">IN.SAR. S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(249)
<ul style="list-style-type: none">Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	(26)
	(203.254)
Cancellazioni per chiusura liquidazioni	(€/migliaia)
<ul style="list-style-type: none">Consorzio Consomi in liquidazione	(136)
<ul style="list-style-type: none">IT.EDI S.c.a r.l. in liquidazione	(42)
<ul style="list-style-type: none">Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	(2)
<ul style="list-style-type: none">Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	(4)
	(184)
Cessioni	(€/migliaia)
<ul style="list-style-type: none">Friulia S.p.a. Cessione dello 0,21% del capitale sociale a Veneto Banca Holding S.c.p.A.	(325)
<ul style="list-style-type: none">Olbia '90 S.c.a r.l. in liquidazione	
<ul style="list-style-type: none">Cessione del 16% del capitale sociale a Garboli S.p.A.	(2)
	(327)
Acquisizioni	(€/migliaia)
<ul style="list-style-type: none">Air France - KLM Acquisto dell'1,46% del capitale sociale; per la partecipazione in esame è stata mantenuta la valutazione al costo come illustrato nei "principi contabili"	78.783
<ul style="list-style-type: none">IT.EDI S.c.a r.l. Acquisizione del 50% del capitale sociale a seguito dell'esclusione del socio EDI.STRA. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	21
	78.804
Totale variazioni partecipazioni	(124.961)

**Crediti**

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Imprese controllate	389.924	481.630	(91.706)
Imprese collegate	4.297	4.277	20
Altri	2.896	2.959	(63)
	397.117	488.866	(91.749)

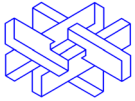
L'importo complessivo di €/migliaia 397.117 è al netto di fondi rettificativi pari a €/migliaia 16.032. La variazione si riferisce essenzialmente al contrapposto effetto della erogazione del finanziamento di €/migliaia 80.000 a Ligestra, per consentire a quest'ultima il regolamento dell'acquisizione del patrimonio ex EFIM ed al rimborso da parte di Fintecna Immobiliare di €/migliaia 172.000 a valere sul finanziamento di iniziali €/migliaia 602.000 a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare".

I **crediti verso le imprese controllate e collegate** hanno essenzialmente natura finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi), come anche descritto nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 7 e 8; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 10.

I **crediti verso altri** presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

	(€/migliaia)	
	31.12.2008	31.12.2007
Finanziari	1.551	1.566
Commerciali	2.452	2.452
Diversi	3.156	3.236
	7.159	7.254
Ded. Fondo rettificativo	(4.263)	(4.295)
	2.896	2.959

Si evidenzia, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a



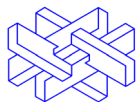
€/migliaia 2.232.

Altri Titoli

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Titoli	224.825	225.017	(192)
	224.825	225.017	(192)

Le poste di maggiore rilievo sono costituite da “nota” quinquennale JP Morgan acquisita nel luglio 2007 (€/migliaia 100.000,) da “nota” Deutsche Bank (€/migliaia 25.000) e da BTP per €/migliaia 98.810.

Per le “note” emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

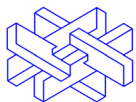
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	89	26.817	(26.728)
Prodotti finiti	13.167	13.167	0
	13.256	39.984	(26.728)

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di gran parte delle commesse ultrannuali a seguito del verificarsi delle previste fattispecie (ultimazione ai sensi dei contratti, intervenuti collaudi, accettazione da parte del committente, restituzione delle fidejussioni) che consentono la chiusura dei connessi "lavori in corso" e del relativo fatturato di rata e l'imputazione a conto economico dei correlati ricavi. Le posizioni in contenzioso, relative alla commessa "Algeria" (€/migliaia 1.989 per lavori in corso e €/migliaia 1.989 per fatture di rata e acconti), sono state riclassificate in due specifiche voci nell'attivo e nel passivo patrimoniale, unitamente alle altre correlate posizioni creditorie/debitorie in essere.

I **prodotti finiti** sono riferiti ad immobili destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003 e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil. La voce in esame non presenta variazioni nell'esercizio.

Crediti

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Verso clienti	332.372	363.713	(31.341)
Verso imprese controllate	80.116	73.502	6.614
Verso imprese collegate	1.975	2.617	(642)
Verso controllante	2.244	3.720	(1.476)
Crediti tributari	76.294	545.716	(469.422)
Imposte anticipate	2.241	2.385	(144)
Verso altri	60.644	66.348	(5.704)
	555.886	1.058.001	(502.115)



Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 211.832). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Tra le variazioni dell'esercizio si segnalano l'incasso di rate per €/migliaia 10.000 a valere sul credito a fronte della cessione di un immobile a Sogei iscritto nel 2007 ed il rimborso del credito residuo verso Alto Vicentino Traforo iscritto nel 2007 a fronte della cessione della società Veneta Traforo (€/migliaia 5.500).

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti già richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così riepilogati per natura:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti finanziari	74.297	67.982	6.315
Crediti commerciali ed altri	5.819	5.520	299
	80.116	73.502	6.614

I "crediti finanziari" sono essenzialmente rappresentati da posizioni verso Tirrenia di Navigazione (€/migliaia 70.767) e Fintecna Immobiliare (€/migliaia 3.254).

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogabili per natura nella tabella seguente:



	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti finanziari	904	656	248
Crediti commerciali ed altri	1.071	1.961	(890)
	1.975	2.617	(642)

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 76.294 e comprendono tra l'altro crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 88.586), crediti per IRAP (€/migliaia 8.179) e crediti per IVA (€/migliaia 8.550). I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle sue incorporate; in particolare i crediti sono riportati al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 31.564) a suo tempo effettuate per tener conto dei rischi connessi con la loro recuperabilità.

La voce in esame presenta una diminuzione di €/migliaia 469.422 così sintetizzabile:

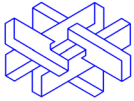
	(€/migliaia)
accertamento interessi su crediti d'imposta	22.067
ritenute d'acconto iscritte nell'esercizio	21.762
acconti IRES IRAP	12.836
utilizzi in sede di dichiarazione di crediti di esercizi precedenti	(41.447)
rimborsi crediti pregressi dall'Agenzia delle Entrate	(491.158)
altre variazioni	6.518
	(469.422)

Imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti calcolati per imposte anticipate IRES €/migliaia 2.172 e IRAP €/migliaia 69.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:



	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti verso Istituti previdenziali	13.903	16.867	(2.964)
Crediti acquisiti	2.757	3.192	(435)
Altri	43.984	46.289	(2.305)
	60.644	66.348	(5.704)

I **crediti verso gli istituti previdenziali** si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Le partite relative ai **crediti acquisiti** da società o imprese controllate o cedute, relative a ragioni di credito di varia natura per un importo netto di €/migliaia 2.757 sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Garboli S.p.A.	1.365
da Bonifica S.p.A.	6.182
da Idrotecna S.p.A.	582
da Mantelli S.p.A.	3.036
da Sotecni S.p.A.	2.246
da Consorzio Buthier	141
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
altri minori	224
Totale lordo	14.514
Fondo svalutazione crediti	(11.757)
Totale netto	2.757

Gli **altri crediti** (€/migliaia 43.984) comprendono partite diverse per €/migliaia 43.420, essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso, e partite finanziarie per €/migliaia 564, per la gran parte rappresentate da crediti ex Ilva acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Imprese collegate	19.625	19.625	0
Altre imprese	13.260	13.424	(164)
	32.885	33.049	(164)

Cessioni

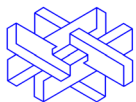
			(€/migliaia)
• Edil Venezia S.p.A.			
Cessione del 13,33% del capitale sociale a Insula S.p.A.			(164)
			(164)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportata negli allegati prospetti 3 e 5.

Disponibilità liquide

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.902.862	1.269.113	633.749
Depositi presso Banca d'Italia	253.630	590.190	(336.560)
Denaro e valori in cassa	5	3	2
	2.156.497	1.859.306	297.191

I **depositi bancari** rappresentano le disponibilità sui conti correnti; i depositi presso Banca d'Italia rappresentano le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002. Con particolare riferimento a tale posizione si rileva che la diminuzione



registrata è tra l'altro riferibile all'assegnazione di risorse finanziarie attraverso la distribuzione di riserve al Ministero per l'Economia e delle Finanze per €/migliaia 250.000 in nesso, come detto in sede di Relazione, alla finalità di cui alla legge 133/2008 (autorizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze alla sottoscrizione per pari importo dell'aumento di capitale della Finmeccanica).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a complessivi €/migliaia 4.276 e risultano così composti:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
			(€/migliaia)
Ratei attivi:			
• interessi su prestiti diversi	0	73	(73)
• interessi su titoli	3.929	2.588	1.341
	3.929	2.661	1.268
Risconti attivi:			
• altri	347	445	(98)
	347	445	(98)
Totale ratei e risconti	4.276	3.106	1.170

I ratei e risconti attivi sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	0
Riserva legale	127.598	127.598	0
Riserva da acquisizione			
Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986	90.986	0
Utili a nuovo	1.937.074	1.946.340	(9.266)
Risultato dell'esercizio	76.105	240.734	(164.629)
Patrimonio netto	2.471.843	2.645.738	(173.895)

Per quanto riguarda il prospetto di movimentazione nei conti di Patrimonio Netto si rinvia all'allegato prospetto n. 12.

Capitale Sociale (€/migliaia 240.080)

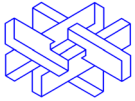
Il Capitale Sociale è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva Legale (€/migliaia 127.598)

Risulta invariata nell'esercizio.

Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 90.986)

La riserva in oggetto è stata iscritta nell'esercizio 2006 in nesso con il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri



risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2007 è stata decrementata di €/migliaia 3.625 in relazione alla rettifica di pari importo derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (€/migliaia 1.937.074)

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. La variazione registrata consegue all'acquisizione del risultato 2007 (€/migliaia 240.734) ed all'utilizzo per assegnazione di riserve ai sensi della citata legge 133/2008 per la sottoscrizione dell'aumento del capitale di Finmeccanica al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 250.000).

Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro utilizzazione e distribuibilità sono riportate nel prospetto 12 bis.

Utile dell'esercizio (€/migliaia 76.105)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Per imposte	0	7.797	(7.797)
Per partecipazioni	10.646	10.084	562
Altri	1.687.393	1.875.873	(188.480)
	1.698.039	1.893.754	(195.715)

Nel prospetto n. 13 allegato, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione ed i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il **fondo per imposte** è stato azzerato nell'esercizio in relazione all'accertata prescrizione dei termini di una possibile richiesta da parte dell'Amministrazione Finanziaria.



Il **fondo per partecipazioni** (€/migliaia 10.646) risulta così movimentato:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2007	10.084
• Accantonamenti a fronte perdite 2008 di partecipate con patrimonio netto negativo:	
- Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	189
- Consorzio Italtecnica Sud in liquidazione	167
- Consorzio Aerest in liquidazione	188
- Consorzio Hos.Gen.Co.S. S.c.a r.l.	18
Fondo al 31.12.2008	10.646

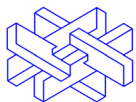
Gli **altri fondi** (€/migliaia 1.687.393) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli Istituti Previdenziali	106.137
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	689.374
Impegni assunti per clausole contrattuali	176.613
Partecipate in portafoglio	68.650
Oneri gestionali di liquidazione	364.515
Rischi bonifiche	252.530
Altri diversi	29.574
	1.687.393

Le movimentazioni vengono di seguito sintetizzate:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2007	1.875.873
• Utilizzi a conto economico	(179.328)
• Riclassifiche ad altri fondi	(14.838)
• Acquisizioni	5.686
Fondo al 31.12.2008	1.687.393

Gli utilizzi a Conto Economico, a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati



essenzialmente tra gli altri proventi per €/migliaia 160.565 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 18.757 in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

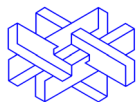
Le acquisizioni sono a fronte degli oneri a finire attribuiti a Fintecna in nesso ad impegni correlati all'attività che avrebbe dovuto svolgere la Fondazione Iri - soppressa con D.L. 112/08 - assegnati a Fintecna con Decreto Ministeriale del 30 giugno 2008 e, in esecuzione dello stesso, valutati a seguito di perizia di primaria società di consulenza.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Consistenza iniziale	7.739	9.618	(1.879)
Incrementi:			
• acquisizione da Società incorporate	0	1.247	(1.247)
• accantonamenti del periodo	1.284	1.430	(146)
Decrementi:			
• importi attribuiti nell'ambito dello "spin-off"	0	(2.040)	2.040
• utilizzi per indennità corrisposte/recuperi/ anticipazioni/trasferimenti a fondi	(1.661)	(2.516)	855
Consistenza finale	7.362	7.739	(377)

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

**DEBITI**

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	4	4	0
Debiti verso banche	101	101	0
Acconti	9.303	33.540	(24.237)
Debiti verso fornitori	51.906	57.591	(5.685)
Debiti verso imprese controllate	9.796	10.541	(745)
Debiti verso imprese collegate	285	1.224	(939)
Debiti tributari	34.563	56.550	(21.987)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.076	5.749	(2.673)
Altri debiti	64.196	84.031	(19.835)
	173.230	249.331	(76.101)

Le voci della tabella su esposta - nessuna delle quali è assistita da garanzie reali -vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 14 e 15.

Obbligazioni

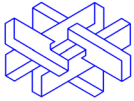
Le obbligazioni si riferiscono a titoli scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Debiti verso banche (€/migliaia 101)**Acconti (€/migliaia 9.303)**

Sono costituiti da **anticipi da clienti** per €/migliaia 9.209 e **fatture di rata** per €/migliaia 94. La diminuzione di €/migliaia 24.237, come detto al commento della voce "lavori in corso", è riferita alla chiusura delle commesse per le quali si sono verificati nell'esercizio i presupposti.

Debiti verso fornitori (€/migliaia 51.906)

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della società.

**Debiti verso controllate**

Sono riepilogabili come segue:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Controllate:			
• Debiti finanziari	1.436	1.934	(498)
• Debiti commerciali	8.329	8.599	(270)
• Decimi da versare	31	8	23
	9.796	10.541	(745)

Debiti verso collegate

Presentano le seguenti consistenze e variazioni:

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Collegate:			
• Debiti finanziari	0	499	(499)
• Debiti commerciali	285	725	(440)
	285	1.224	(939)

Debiti tributari (€/migliaia 34.563)

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES per complessivi €/migliaia 30.198 e da trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2009.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€/migliaia 3.076)

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono inoltre il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

**Altri debiti (€/migliaia 64.196)**

La voce in esame raccoglie da un elevato numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia il debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo di nostra spettanza acquisito, in via non definitiva, di cui alla sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade. Si segnalano inoltre il debito verso il F.S.E. per €/migliaia 11.133, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica, pari ad €/migliaia 3.300 e debiti per cauzioni ricevute per €/migliaia 1.592.

I debiti verso il personale ammontano a €/migliaia 3.955 e riflettono le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura del bilancio.

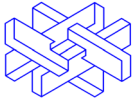
RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono così riepilogati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ratei passivi:			
• Altri	0	409	(409)
	0	409	(409)
Risconti passivi:			
• Interessi passivi	0	0	0
• Altri	3.020	5.234	(2.214)
	3.020	5.234	(2.214)
Totale ratei e risconti	3.020	5.643	(2.623)

I **risconti passivi** comprendono tra l'altro l'effetto delle riprese delle attualizzazioni operate su vari crediti da riprendere nei prossimi esercizi fino al regolamento degli stessi.

L'esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nel prospetto n. 15.



VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2008 pari, complessivamente, ad €/migliaia 7.582.220 e così articolati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.343.029	3.266.461	76.568
Impegni di acquisto e vendita	11.999	20.965	(8.966)
Altri conti d'ordine	4.227.192	4.150.479	76.713
	7.582.220	7.437.905	144.315

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2007 riguardano:

- un aumento delle “garanzie personali prestate”, in relazione alla garanzia rilasciata in favore della Veneto Banca, a fronte della linea di credito concessa dalla medesima nell'interesse dell' Alitalia Servizi;
- l'incremento degli “altri conti d'ordine”, sostanzialmente riferito alla componente “garanzie reali ricevute” a fronte di ipoteca iscritta sul suolo di proprietà della Bagnolifutura ed alla voce “titoli di proprietà presso terzi” in relazione all'acquisto di n°4.395.618 azioni Air France – KLM. Di contro, si evidenziano riduzioni in riferimento alle “altre garanzie personali ricevute” per lo svincolo della garanzia rilasciata da Unicredit nell'interesse di Immobiliare San Marco ed a favore di Fintecna (ex Italsanità in liq.), nonché alle “garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda” a seguito degli svincoli di garanzie rilasciate a favore delle Agenzie delle Entrate, dell'Immobiliare San Marco, del Ministero delle Attività Produttive e di committenti vari.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio, si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2008.



Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita ed il relativo ammontare al 31.12.2008, pari a €/migliaia 3.343.029, si compone come di seguito indicato:

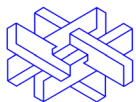
a) Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate dalla Fintecna "nell'interesse di società controllate", alla data di riferimento, ammontano a €/migliaia 77.084 e si riferiscono, quanto ad €/migliaia 76.568 alla garanzia prestata alla Veneto Banca a fronte di una linea di credito per scoperto di conto corrente concessa da quest'ultima nell'interesse di Alitalia Servizi e quanto ad €/migliaia 516, alla garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia S.p.A..

Le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.258.334. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15.10.1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" (v. oltre) per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare complessivo delle fideiussioni emesse nell'interesse di "altri", oltre alla citata garanzia a favore TAV di €/migliaia 3.253.059, figurano anche



fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi €/migliaia 5.275, che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€/migliaia 1.751) Idrotecna (€/migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 1.583).

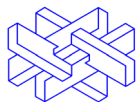
b) Diverse

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 7.611; tale importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di:

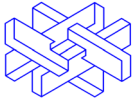
- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014 a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791;
- banche finanziatrici dell'iniziativa di Piazzale Tecchio per €/migliaia 1.734;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda;
- altre varie per €/migliaia 523.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	Euro
Manleva a favore Alfiere in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components, a seguito di contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in	1



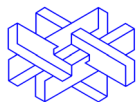
	Euro
corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Genova);	1
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del Contratto;	1
Manleva a favore Europoligrafico S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anni 2003 e 2004.	2
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all' art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Hotel Invest relativa alla cessione di Na.Gr.A. (art. 6 del Contratto);	1
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore Metropolis/Baldassini Tognozzi/BF Servizi/C.C.I.A.A. Firenze/Cat Confcommercio/Cons. Etruria/Cons. Toscano/Cosimo	1



	Euro
Pancani, Etruria Investimenti/Global Service, Immobiliare Lombarda, Servizi & Promozioni/Unica (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Firenze);	
Controgaranzia al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte manleve da questo rilasciate agli incaricati delle operazioni di privatizzazione Telecom – Seat;	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18/07/1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria (ex Edilpro/Servizi Tecnici);	1
Manleva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24/01/1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri (ex Edilpro/Servizi Tecnici);	1
Manleva a favore della Società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Sovigest (art. 8 contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia Engineering S.p.A. relativa alla cessione di Nuova Servizi Tecnici (art. 6 del Contratto).	1

c) Patronage

Anche al 31 dicembre 2008 non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attestano la situazione di azionista di maggioranza ed il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.



Impegni di acquisto e vendita

a) Impegni di acquisto

Detti impegni, per un valore di €/migliaia 10.852, sono riconducibili principalmente all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima, di proprietà Finmeccanica (€/migliaia 10.244).

Rispetto al 31/12/2007, si evidenzia una riduzione di €/migliaia 150 a seguito di consulenze non più in essere.

b) Impegni di vendita

Detti impegni ammontano a complessivi €/migliaia 1.147.

Si evidenzia una riduzione di €/migliaia 8.816 a seguito della cancellazione di impegni relativi a commesse consegnate e collaudate (ex Itle).

Altri conti d'ordine

Registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.227.192, sono composti dalle seguenti voci:

a) Garanzie reali ricevute (€/migliaia 98.895)

Costituite da:

- ipoteche su terreni e fabbricati per complessivi €/migliaia 95.581. Il sostanziale incremento rispetto al dato riportato nell'esercizio precedente (€/migliaia 12.581), è dovuto all'ipoteca di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà della Bagnolifutura, denominato "Area Tematica Quattro", per un importo di €/migliaia 83.000, sulla base di quanto convenuto nella transazione del 13.03.2006 e successivo atto modificativo del 28.07.2008;



- azioni e quote in pegno per €/migliaia 3.268 di cui a fronte di contenziosi Interklm per €/migliaia 1.844, D'Antona per €/migliaia 1.377, altre per €/migliaia 47;
- garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti per €/migliaia 46.

b) Altre garanzie personali ricevute (€/migliaia 3.411.197)

Riguardano:

- Fideiussioni per €/migliaia 3.382.534, di cui:
 - €/migliaia 3.270.460 a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori, essenzialmente riferite alla garanzia dell'importo di €/migliaia 3.253.059 ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI; alle garanzie rivenienti in capo alla Fintecna a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione per €/migliaia 13.897 e ad altre varie per ulteriori €/migliaia 3.504;
 - €/migliaia 43.755 relativamente a garanzie diverse, emesse da Banca di Roma a garanzia della cessione Sme (€/migliaia 25.823), da Banca Popolare del Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna, Cariplo e Landesbank Rheinland-Pfalz a garanzia vendita AST (€/migliaia 15.106); altri vari (€/migliaia 2.826);
 - €/migliaia 68.319 a fronte acquisizione di partecipazioni e più precisamente: €/migliaia 58.250 in riferimento alla garanzia rilasciata da Banca Intesa a fronte della vendita del 50% di Quadrante S.p.A.; €/migliaia 2.169 relativa alla garanzia emessa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana in ordine alla cessione Sasa; €/migliaia 3.050 a fronte della garanzia Banca Nazionale del Lavoro per la cessione Maccarese a Edizioni Holding; €/migliaia 4.850 riferiti alla garanzia rilasciata da Intesa SanPaolo a garanzia della compravendita di Villa Bombrini.
- Altre garanzie per €/migliaia 26.929 che comprendono: l'impegno di Edizione Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165, in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 Euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 12.842) ed altre varie



(€/migliaia 8.922), tra le quali figurano, al valore simbolico di 1 Euro, le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

- Fideiussioni rilevate dagli Istituti di credito finanziatori delle opere relative ai Mondiali 90 (P.le Tecchio) a firma di imprese partecipanti alle ATI, per un importo pari ad €/migliaia 1.734.

Tale voce evidenzia una riduzione di complessivi €/migliaia 58.402 quale risultanza tra:

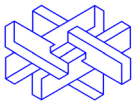
- scarico della fideiussione di €/migliaia 54.280 rilasciata da Unicredit (ex Banca di Roma) a favore Fintecna (ex Italsanità in liq.), a fronte del contenzioso con Immobiliare Romana, a seguito di accordo transattivo del 19/12/08, scarico della garanzia emessa dalla Banca Popolare di Vicenza per la vendita della società Veneta Traforo (€/migliaia 6.000), scarico di garanzie rilasciate da fornitori a società incorporate nel tempo, dove è venuto meno il rischio garantito (€/migliaia 1.919) e altre varie per €/migliaia 1.053;
- incremento per complessivi €/migliaia 4.850 a fronte della garanzia emessa da Intesa SanPaolo nell'interesse della Società per Cornegliano S.p.A. a favore Fintecna, relativamente al contratto di compravendita del complesso di Villa Bombrini.

c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 152.811)

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 150.715);
- garanzie prestate dalla ex-Cofiri S.p.A. (€/migliaia 2.064) e da altri (€/migliaia 32) a favore di terzi.

Questa voce registra una riduzione netta di €/migliaia 26.387 originata essenzialmente:

- dallo scarico di garanzie per complessivi €/migliaia 27.315 di cui, €/migliaia 12.190 quale svincolo della garanzia emessa a favore del Ministero delle Attività Produttive, €/migliaia 7.747, a fronte dello scarico della garanzia emessa da Unicredit (ex Banca di Roma) a favore di Immobiliare Romana sulla base del menzionato accordo transattivo, €/migliaia 3.882 per lo svincolo di garanzie rilasciate da Fintecna a favore di varie Agenzie delle



Entrate a supporto di richieste di rimborso di crediti pregressi, €/migliaia 1.541 relativi allo scarico di garanzie riferite a lavori ultimati e collaudati in corso d'esercizio oltre ad altre diverse per complessivi €/migliaia 1.955;

- dall'incremento per €/migliaia 928 di altre garanzie.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 5.009)

Sono riferite esclusivamente alla controgaranzia di €/migliaia 5.009 rilasciata dalla Fintecna Immobiliare a seguito del conferimento alla medesima del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare", a fronte delle garanzie emesse da Istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi e nell'interesse di Fintecna, attinenti tale ramo d'azienda.

Questa voce evidenzia una riduzione di €/migliaia 13 per effetto dello svincolo di una delle suddette garanzie.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 1)

In tale voce è riportato per memoria, al valore simbolico di 1 €, l'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

f) Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

g) Titoli di proprietà presso terzi (€/migliaia 93.540)

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso società controllate, collegate e banche.



Questa voce ha registrato un incremento di €/migliaia 72.783 in relazione all'acquisto di n. 4.395.618 azioni Air France – KLM.

h) Beni presso terzi (€/migliaia 225.018)

Sono costituiti da titoli di Stato (BTP per €/migliaia 98.810) e obbligazioni emesse da banche italiane ed estere (€/migliaia 125.798) depositati presso Istituti bancari italiani, nonché da beni vari in comodato e altri titoli per €/migliaia 410.

La riduzione pari a €/migliaia 227 si riferisce al rimborso parziale di obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

i) Beni di terzi presso di noi (€/migliaia 495)

Attengono essenzialmente a beni di terzi in comodato. Si segnala che nell'esercizio è stata effettuata la scrittura al valore simbolico di un Euro per evidenza dell'attribuzione ex D.L. 112/08 del patrimonio storico e documentale della soppressa Fondazione IRI, da riattribuire successivamente al completamento delle connesse attività a carico di Fintecna.

l) Altre fattispecie (€/migliaia 147)

Sono rappresentate da crediti verso l'Erario ex Italma (€/migliaia 95) ed altri per €/migliaia 52.



VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.373	118.232
Ricavi per lavori in corso ultimati	24.223	42.766
Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	(111.856)
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	(26.729)	(42.686)
Altri ricavi e proventi	185.317	85.730
	184.184	92.186

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono riferibili a ricavi per **altre prestazioni** (€/migliaia 1.373) e riguardano essenzialmente i contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

I **ricavi per lavori in corso ultimati** sono correlati, come detto al commento della voce "lavori in corso", alla iscrizione a conto economico dei proventi delle commesse per le quali si sono verificate le condizioni per la chiusura contabile.

Gli **altri ricavi e proventi** evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 168.363 e proventi diversi per €/migliaia 16.954.

L'assorbimento fondi si riferisce ai contenziosi di natura legale fiscale e amministrativi (€/migliaia 54.939), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 44.828), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 21.702) e altri diversi (€/migliaia 46.894).

I proventi diversi derivano da plusvalenze su alienazioni (€/migliaia 8.010), dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€/migliaia 4.126), sublocazione uffici (€/migliaia 3.054), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 602) e recupero spese diverse ed altri proventi (€/migliaia 1.162).



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano a €/migliaia 246 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano a €/migliaia 19.038 e risultano così composti:

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Spese per appalti, prestazioni diverse di società mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	4	326
Assicurazioni	1.043	1.038
Manutenzioni	843	991
Manutenzioni beni di terzi	337	200
Postali e telefoniche	201	296
Prestazioni per il personale	491	607
Prestazioni professionali e studi	443	1.695
Spese di pubblicità	7	14
Spese di rappresentanza	127	155
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	5.906	7.298
Compensi e spese degli Amministratori	1.295	1.224
Compensi e spese del Collegio Sindacale	128	181
Compensi e spese ad Amministratori e Sindaci		
Società incorporate	0	228
Prestazioni di personale distaccato	53	4
Servizi di pulizia	433	686
Revisione e certificazione di bilancio	63	80
Servizi di vigilanza	925	919
Spese di amministrazione condomini	67	81
Spese per traslochi	98	80
Altre prestazioni	5.063	8.728
Energia elettrica	394	310
Outsourcing informatica aziendale	1.117	1.328
	19.038	26.469



Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a €/migliaia 6.280 e si riferiscono a:

	(€/migliaia)	
	2008	2007
• Locazioni	6.081	4.020
• Canoni di noleggio e leasing	199	267
	6.280	4.287

Le **locazioni** comprendono tra l'altro i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 6.030) ed i canoni per gli uffici ex Servizi Tecnici fino ad aprile 2008.

I **canoni di noleggio e leasing** si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Salari e stipendi	15.008	15.903
Oneri sociali	4.825	4.871
Accantonamento T.F.R.	1.284	1.430
Altri costi	393	589
	21.510	22.793

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente; si rileva che, in considerazione dell'accordo di armonizzazione contrattuale, non è più presente la categoria dei quadri e degli operai ex edili.



	N. medio		In forza al 31.12.2008	In forza al 31.12.2007
	2008	2007		
Dirigenti	34	36	34	34
Quadri direttivi	60	16	58	18
Quadri	-	29	-	28
Impiegati	118	149	117	134
Operai	-	1	-	1
	212	231	209	215

Ammortamenti

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36	116
	36	116

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** accolgono l'ammortamento tecnico economico e l'allegato prospetto n. 1 evidenzia le relative movimentazioni.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari 10-15%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%;

Svalutazione crediti del circolante

	€/migliaia)	
	2008	2007
	435	0
	435	0

Si riferiscono alla svalutazione dei crediti verso Alitalia ed Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria, in conseguenza dell'avvio delle procedure concorsuali.

**Accantonamenti per rischi**

(€/migliaia)

	2008	2007
Accantonamento a fondo oneri diversi su partecipazioni	562	450
	562	450

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a €/migliaia 3.023 e la loro composizione è la seguente:

(€/migliaia)

	2008	2007
Minusvalenze da alienazioni	2	3
Imposte indirette e tasse	2.352	4.645
Spese consortili	455	1.598
Quote e contributi associativi	78	134
Altri oneri	136	255
	3.023	6.635

Ad integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le **imposte indirette e tasse** sono essenzialmente riferibili ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 144), all'IVA indetraibile (€/migliaia 1.521), all'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 26) e all'imposta pagata all'estero per dividendi Air France (€/migliaia 637);
- le **spese consortili** sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati;
- gli **altri oneri** si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****Proventi da partecipazioni**

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	14.399	10.006
	14.399	10.006

Sono costituiti prevalentemente da:

- **dividendi** da controllate per €/migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri, da collegate per €/migliaia 35 erogati da Multiservice e dividendi da altre imprese per €/migliaia 2.913, di cui €/migliaia 2.549 da Air France;
- **altri proventi da partecipazioni** (€/migliaia 1.460), relativi alla cessione a Veneto Banca della partecipazione Friulia S.p.A..

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 121.270 e sono così costituiti:

- **proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** (€/migliaia 3);
- **proventi da altri titoli** (€/migliaia 6.144) sono relativi alle cedole per titoli di proprietà;
- **proventi diversi** (€/migliaia 115.123) che sono così riepilogabili:

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
• da controllate	4.140	9.025
• da collegate	29	15
Interessi attivi su c/c bancari	80.536	125.182
Interessi su crediti verso clienti	5.697	3.851
Interessi su crediti d'imposta	22.067	9.248
Commissioni su fidejussioni	10	1
Proventi di cambio	0	0
Altri proventi finanziari	2.644	2.796
	115.123	150.118



Gli **interessi attivi** sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 18.412.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 575 e risulta così composta:

	(€/migliaia)	
	2008	2007
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	1	52
Interessi passivi e commissioni:		
• verso controllate	9	329
• verso collegate	7	54
Interessi riconosciuti a fornitori	83	97
Commissioni e oneri per servizi finanziari	475	642
Minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli	0	4.252
	575	5.426

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le **svalutazioni** (€/migliaia 203.254) sono essenzialmente riferibili alle rettifiche di valore delle partecipazioni in Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria (€/migliaia 202.232), in Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 688) ed in Insar S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 250).

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta a €/migliaia 41.554 e risulta così composto:



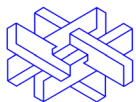
	(€/migliaia)	
	2008	2007
Proventi:		
• Assorbimento fondi	34.736	85.806
• Sopravvenienze attive	45.374	108.666
• Altri proventi straordinari	0	104
	80.110	194.576
Oneri:		
• Costi ed oneri da cessione di partecipazioni	(4.412)	(22.144)
• Sopravvenienze passive	(4.315)	(5.993)
• Imposte relative a esercizi precedenti	(475)	(918)
• Altri oneri straordinari	(29.354)	(59.577)
	(38.556)	(88.632)
	41.554	105.944

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i **proventi**, si specifica che:

- **l'assorbimento fondi** (€/migliaia 34.736) è relativo agli utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 15.979) e del fondo rischi (€/migliaia 18.757);
- **le sopravvenienze attive** (€/migliaia 45.374) sono relative alla definizione di numerose partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo quelle nei confronti di Unicredit (€/migliaia 13.636), INPS Massa per anticipi CIG e relativi interessi (€/migliaia 3.159), MAE Senegal (€/migliaia 11.465), Bestat (€/migliaia 1.512).

Le principali componenti degli **oneri** sono appresso sintetizzate:

- gli oneri su **cessione di partecipazioni** (€/migliaia 4.412) sono in gran parte connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni di aziende. L'operazione di maggior rilievo dell'esercizio si riferisce a Sefor S.r.l. (€/migliaia 3.000), per accordo transattivo del 16-23 aprile 2008, riferito alla manleva rilasciata dalla Italstrade S.p.A. (ora Fintecna) per la cessione dell'intero capitale della ISA S.p.A. (14 settembre 1994) a Semeraro S.r.l.;
- le **sopravvenienze passive** (€/migliaia 4.315), sono relative ad oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;
- le **imposte relative ad esercizi precedenti** (€/migliaia 475) sono costituite prevalentemente dagli oneri relativi a conguagli IRES;
- gli **altri oneri** (€/migliaia 29.354) presentano tra le partite di maggior rilievo le minusvalenze su crediti del circolante (€/migliaia 15.987), che si riferiscono essenzialmente alla cancellazione dei residui crediti GIMOD (€/migliaia 3.957), alla definizione di posizioni



creditorie in contenzioso rivenienti dal ramo Garboli (Sintes €/migliaia 3.190, Pizzarotti €/migliaia 2.307) ed al fallimento La Vitimec (€/migliaia 2.818). Si evidenziano inoltre la transazione con il Comune di Piombino (€/migliaia 1.500), gli esodi e le transazioni con il personale (€/migliaia 10.275) e altre partite minori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

- **Imposte correnti €/migliaia 30.198**

Si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES dell'esercizio 2008.

- **Imposte differite €/migliaia 144**

Sono state determinate le imposte differite connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza, che afferiscono ad alcune differenze temporanee minori regolate dal TUIR.

Nei prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono inoltre rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale.

(€/milioni)

	2008	2007
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:		
Fondi tassati	(1.922)	(2.115)
Altre	0	(8)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive:	0	0
Netto	(1.922)	(2.123)
Effetto fiscale	(27,5%)	(33%)
	(529)	(698)

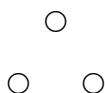
Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle



incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

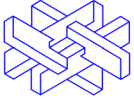
(€/migliaia)

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRES 27,5%	IRAP 4,82%
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	106.447	
Valore della produzione al netto dei costi		133.054
Onere fiscale teorico (aliquota base)	29.273	6.413
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	754	1.352
Rigiro differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(2.844)	(121)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- in aumento	226.235	43.945
- in diminuzione	(220.780)	(181.156)
Imponibile fiscale	109.812	(2.926)
Imposte correnti effettive	30.198	0



Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli della presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.



PROSPETTI DI DETTAGLIO

**PROSPETTO N. 1
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(Euro/migliaia)

<u>C E S P I T I</u>	TERRENI FABBRICATI	IMPIANTI GENERICI	ALTRI BENI:				TOTALI AL 31.12.2008
			Mobili e macch. ord.	Macchine d'uff. elettr.	Autovetture	Altri beni	
Valore di carico al 1.1.2008	6.586	36	1.890	691		2	9.205
Variazioni dell'anno:							
- Acquisti			199	1			200
- Cessioni	(6.577)		(12)	(57)			(6.646)
- Riclassifiche							
- Radiazioni	(7)	(36)	(180)	(180)		(2)	(405)
VALORE DI CARICO AL 31.12.2008	2	0	1.897	455	0	0	2.354
FONDO AMMORTAMENTO							
Saldo del fondo al 1.1.2008	(2.580)	(36)	(1.796)	(668)		(2)	(5.082)
- Quota ammortamento 2008			(29)	(7)			(36)
- Cessioni	2.576		12	70			2.662
- Riclassifiche							
- Radiazioni	4	36	178	166		2	382
FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2008	0	0	(1.635)	(439)	0	0	(2.074)
FONDO SVALUTAZIONE							
Saldo del fondo al 1.1.2008	(2.681)		(12)	(4)			(2.697)
- Accantonamento 2008							
- Cessioni	2.681		0				2.681
- Riclassifiche							
- Radiazioni				1			1
FONDO SVALUTAZIONE AL 31.12.2008	0	0	(12)	(3)	0	0	(15)
IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE AL 31.12.2008	2	0	250	13	0	0	265
Immobilizzazioni in corso e acconti al 1.1.2008							0
- Acquisti							0
- Riclassifiche							0
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2008	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMM. MATERIALI NETTE AL 31.12.2008	2	0	250	13	0	0	265

**PROSPETTO N. 2
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(in €migliaia)

Situazione al 31.12.2008										
IMPRESE CONTROLLATE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis										
Fincantieri S.p.A.	** Trieste	98,79%	Euro	337.112	806.325	8.159	796.563	806.630	369.530	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	161.710	275.788	50.131	275.788	178.498	161.710	-
Ligestra S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	100	167	57	167	167	100	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.	Roma	100,00%	Euro	1.000	93.283	(688)	93.283	93.283	93.283	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	100,00%	Euro	108.360	357.988	16.235	357.988	352.245	246.424	-
TOTALE					1.533.551	73.894	1.523.789	1.430.823	871.047	-
Società in liquidazione										
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	* Fiumicino (RM)	49,36%	Euro	303.031	-	-	-	-	-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Monastir (CA)	51,00%	Euro	10	(190)	-	(97)	(97)	-	(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	102	(5.224)	(316)	(3.134)	(3.134)	-	(3.134)
Mededil S.p.A. in liquidazione	Napoli	99,99%	Euro	14.649	1.120	(59)	1.120	1.120	1.120	-
WPG Ltd in liquidazione	Bangkok (Thailandia)	99,45%	Bath	145	-	-	-	-	-	-
TOTALE					(4.294)	(375)	(2.111)	(2.111)	1.120	(3.231)
Consorzi in liquidazione										
Consorzio Aerest in liquidazione	Roma	97,38%	Euro	10	(2.066)	(193)	(2.012)	(2.012)	-	(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione	Roma	100,00%	Euro	52	52	-	52	52	52	-
Consorzio I.M.A.F.I.D. in liquidazione	Napoli	56,85%	Euro	11	11	-	6	6	6	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	52	(1.453)	(276)	(872)	(872)	-	(872)
Consorzio Med.In. in liquidazione	Roma	80,00%	Euro	52	52	-	42	42	41	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	Roma	60,60%	Euro	155	(4.355)	-	(2.639)	(2.639)	-	(2.648)
TOTALE					(7.759)	(469)	(5.423)	(5.423)	99	(5.531)
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE					1.521.498	73.050	1.516.255	1.423.289	872.266	(8.762)

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104) emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €migliaia 186.392 a €migliaia 303.031

(**) La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifirs

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €migliaia)

Situazione al 31.12.2008										
IMPRESE COLLEGATE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis										
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00%	Euro	103	441	161	154	154	35	-
TOTALE					441	161	154	154	35	-
Società in liquidazione										
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	Torino	47,62%	Euro	42.866	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	50,00%	Euro	10	(346)	-	(173)	173	-	(173)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia Marittima (Li)	36,25%	Euro	67	-	-	-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	Roma	41,30%	Euro	1.300	26.069	405	10.767	10.767	10.469	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00%	Euro	2.066	-	-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	Roma	20,40%	Euro	878	-	-	-	-	-	(1.550)
TOTALE					25.723	405	10.594	10.594	10.469	(1.723)
Consorzi in bonis										
Consorzio Incomir	Roma	45,46%	Euro	17	103	(22)	47	47	8	-
TOTALE					103	(22)	47	47	8	-
Consorzi in liquidazione										
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80%	Euro	26	45	-	17	17	10	-
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00%	Euro	52	82	2	41	41	26	-
TOTALE					127	2	58	58	36	-
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					26.394	546	10.854	10.854	10.548	(1.723)

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE
NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €migliaia)

Situazione al 31.12.2008

ALTRE IMPRESE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis									
Eriday U.T.E.	Buenos Aires (RA)	1,00%	Pesos Arg.	n.d.	(11.684)	(3.734)	(117)	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	Marina di Carrara (MS)	9,45%	Euro	14.500	10.589	(3.565)	1.001	5.000	-
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	Genova	3,99%	Euro	5.442	-	-	-	217	-
Air France - KLM	Parigi (F)	1,46%	Euro	0	-	-	-	78.783	-
TOTALE					(1.095)	(7.299)	884	84.000	-
Società in liquidazione									
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00%	Euro	7.747	-	-	-	1	-
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	Palermo	16,00%	Euro	109	-	-	-	-	(41)
Coniel S.p.A.	Roma	10,75%	Euro	1	-	-	-	16	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	Napoli	11,19%	Euro						
Finfigure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08%	Euro	5.164	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	16,39%	Euro	101	(728)	(112)	(119)	-	(120)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32%	Euro	1.177	-	-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	Cagliari	5,66%	Euro	26.220	27.781	(933)	1.574	1.625	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00%	Euro	237.567	196.121	5.130	9.806	-	-
Sicma S.p.A. in fallimento	Quarngento (AL)	7,69%	Euro	646	-	-	-	-	-
TOTALE					223.174	4.085	11.260	1.642	(161)
Consorzi in bonis									
Consorzio Agro Roma	Roma	0,01%	Euro	52	-	-	-	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39%	Euro	29	29	-	4	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	Napoli	10,43%	Euro	52	52	-	5	4	-
Consorzio Census	Roma	11,12%	Euro	255	258	-	29	24	-
Consorzio Edilsa	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01%	Euro	510	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01%	Euro	520	520	-	0	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	Vallo della Lucania (SA)	1,71%	Euro	11	11	-	0	-	-
TOTALE					870	-	39	32	-
Consorzi in liquidazione									
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00%	Euro	15	(3)	(20)	-	-	-
TOTALE					(3)	(20)	-	-	-
TOTALE ALTRE IMPRESE					222.946	(3.234)	12.183	85.674	(161)
TOTALE GENERALE					1.770.838	70.362	1.539.291	968.488	(10.646)

**PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL CIRCOLANTE**

(in €migliaia)

Situazione al 31.12.2008								
	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2008	Valore di carico della partecipazione
IMPRESE COLLEGATE								
Società in bonis								
Quadrante S.p.A.	Roma	50,00%	Euro	41.317	47.495	(695)	23.748	19.625
TOTALE					47.495	(695)	23.748	19.625
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A.	* Genova	1,70%	Euro	49.668	-	-	-	13.260
TOTALE					-	-	-	13.260
TOTALE GENERALE					-	-	-	32.885

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/lfrs

**PROSPETTO N. 4
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(in € migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE

	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio					Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008		
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore			In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.	
						In conto	A crediti e fondi						Totale
Società in bonis													
Fincantieri S.p.A.	369.530	-	-	-	-	-	-	-	8.060	8.159	369.530	-	
Fintecnà Immobiliare S.r.l.	161.710	-	-	-	-	-	-	-	50.131	50.131	161.710	-	
Ligestra S.r.l.	100	-	-	-	-	-	-	-	57	57	100	-	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	93.971	-	-	-	-	-	-	-	(688)	(688)	93.283	-	
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424	-	-	-	-	-	-	-	16.235	16.235	246.424	-	
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	202.232	-	-	(202.232)	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	1.073.967	-	-	(202.232)	-	(688)	-	(688)	-	73.795	73.894	871.047	-
Società in liquidazione													
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	-	-	-	202.232	-	-	-	-	-	-	-	202.232	-
Fondo rettificativo Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	-	-	-	-	(202.232)	-	-	(202.232)	-	-	-	(202.232)	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(97)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(2.945)	-	-	-	(189)	(189)	-	(190)	(316)	-	-	(3.134)
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	21	21	-	-	-	(42)	(190)	(316)	-	-	-
Mededil S.p.A. in liquidazione	1.179	-	-	-	(59)	-	(59)	-	(59)	(59)	1.120	-	-
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liquidazione	26	-	-	-	(26)	-	(26)	-	-	-	-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.205	(3.042)	21	202.253	-	(202.317)	(189)	(202.506)	(42)	(249)	(375)	1.120	(3.231)
Consorzi in liquidazione													
Consorzio Aereost in liquidazione	-	(1.823)	-	-	-	(188)	(188)	-	(188)	(193)	-	-	(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione	52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	-	-
Consorzio Con.So.Mi. In liquidazione	136	-	-	-	-	-	-	(136)	-	-	-	-	-
Consorzio I.M.A.F.I.D. in liquidazione	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	(706)	-	-	-	(166)	(166)	-	(166)	(276)	-	-	(872)
Consorzio Med.In. in liquidazione	41	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	-	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	-	(2.648)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.648)
TOTALE	235	(5.177)	-	-	-	(354)	(354)	(136)	(354)	(469)	99	(5.531)	-
TOTALE GENERALE	1.075.407	(8.219)	21	21	-	(203.005)	(543)	(203.548)	(178)	73.193	73.050	872.266	(8.762)

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €migliaia)

IMPRESE COLLEGATE

	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio					Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008		
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore			In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.	
						In conto	A crediti e fondi						Totale
Società in bonis													
Multiservice S.p.A.	35	-	-	-	-	-	-	-	56	161	35	-	
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	5.000	-	-	(5.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	5.035	-	-	(5.000)	-	-	-	-	56	161	35	-	
Società in liquidazione													
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Capo Comino S.c.a.r.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	(4)	-	-	-	-	
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(173)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(173)	
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469	-	-	-	-	-	-	-	167	405	10.469	-	
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	21	-	-	(21)	-	-	-	-	-	-	-	-	
OMSAV S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	(1.550)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.550)	
TOTALE	10.494	(1.723)	-	(21)	-	-	-	(4)	167	405	10.469	(1.723)	
Consorzi in bonis													
Consorzio Incomir	8	-	-	-	-	-	-	-	(10)	(22)	8	-	
TOTALE	8	-	-	-	-	-	-	-	(10)	(22)	8	-	
Consorzi in liquidazione													
Consorzio Edinca in liquidazione	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	-	
Consorzio Edinsud in liquidazione	26	-	-	-	-	-	-	-	1	2	26	-	
TOTALE	36	-	-	-	-	-	-	-	1	2	36	-	
TOTALE GENERALE	15.573	(1.723)	-	(5.021)	-	-	-	(4)	215	546	10.548	(1.723)	

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in € migliaia)

ALTRE IMPRESE

Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio						Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008		
Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Inscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore			Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
					In conto	A crediti e fondi	Totale					
Società in bonis												
Eriday U.T.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	(37)	(3.734)	-	-
Friulia S.p.A.	325	-	-	(325)	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	-	-	5.000	-	-	-	-	-	-	-	5.000	-
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A.	217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	217	-
Air France - KLM	-	78.783	-	-	-	-	-	-	-	-	78.783	-
TOTALE	542	78.783	5.000	(325)	-	-	-	-	(37)	(3.734)	84.000	-
Società in liquidazione												
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	-	(41)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(41)
Coniel S.p.A. in Liq.	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	2	-	-	-	-	-	(2)	-	-	-	-	-
Finfigure S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(101)	-	-	-	(19)	(19)	-	-	-	-	(120)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	1.874	-	-	-	(249)	-	(249)	-	-	-	1.625	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.893	(142)	-	-	-	(249)	(19)	(2)	-	-	1.642	(161)
Consorzi in bonis												
Consorzio Agro Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Consorzio Census	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	-
Consorzio Edilsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	-
Consorzi in liquidazione												
Olbia 90 S.c.a.r.l. in liquidazione	2	-	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Consal S.c.n.c. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(20)	-	-	-
TOTALE	2	-	-	(2)	-	-	-	(1)	(20)	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.469	(142)	78.783	5.000	(327)	(249)	(19)	(2)	(38)	(3.754)	85.674	(161)

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

RIEPILOGO GENERALE

Partecipazioni	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio					Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008		
	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore				In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.	
			fusioni		In conto	A crediti e fondi	Totale						
Società e consorzi in bonis													
Imprese controllate	871.735	-	-	-	(688)	-	(688)	-	73.795	73.894	871.047	-	
Imprese collegate	5.043	-	-	(5.000)	-	-	-	-	46	139	43	-	
Altre imprese	574	-	78.783	5.000	(325)	-	-	-	(374)	(7.299)	84.032	-	
TOTALE	877.352	-	78.783	-	(325)	(688)	-	(688)	-	73.467	66.734	955.122	-
Società e consorzi in liquidazione													
Imprese controllate	203.672	(8.219)	21	21	-	(202.317)	(543)	(202.860)	(178)	(602)	(844)	1.219	(8.762)
Imprese collegate	10.530	(1.723)	-	(21)	-	-	-	-	(4)	168	407	10.505	(1.723)
Altre imprese	1.895	(142)	-	-	(2)	(249)	(19)	(268)	(2)	185	4.065	1.642	(161)
TOTALE	216.097	(10.084)	21	-	(2)	(202.566)	(562)	(203.128)	(184)	(249)	3.628	13.366	(10.646)
Riepilogo													
Imprese controllate	1.075.407	(8.219)	21	21	-	(203.005)	(543)	(203.548)	(178)	73.193	73.050	872.266	(8.762)
Imprese collegate	15.573	(1.723)	-	(5.021)	-	-	-	-	(4)	215	546	10.548	(1.723)
Altre imprese	2.469	(142)	78.783	5.000	(327)	(249)	(19)	(268)	2	(190)	(3.234)	85.674	(161)
TOTALE GENERALE	1.093.449	(10.084)	78.804	-	(327)	(203.254)	(562)	(203.816)	(184)	73.218	70.362	968.488	(10.646)

**PROSPETTO N. 5
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
INCLUSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

(in €migliaia)

	Valore di carico al 31.12.2007		Variazioni dell' esercizio					Altre variazioni	Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2008		
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni/Ripristini di valore			In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.	
						In conto	A crediti e fondi						Totale
IMPRESE COLLEGATE													
Società in bonis Quadrante S.p.A.	19.625	-									19.625	-	
TOTALE	19.625	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.625	-	
ALTRE IMPRESE													
Società in bonis Ansaldo STS S.p.A.	13.260	-									13.260	-	
Edilveneziana S.p.A.	164	-			(164)						-	-	
TOTALE	13.424	-	-	-	(164)	-	-	-	-	-	13.260	-	
TOTALE GENERALE	33.049	-	-	-	(164)	-	-	-	-	-	32.885	-	

PROSPETTO N° 6 SOCIETA' CEDUTE AL 31.12.2008

(€migliaia)

	Quota Fintecna %	Valore di carico	Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
<u>Immobilizzato</u>									
<u>Altre</u>									
Friulia S.p.A.	0,21%	325	Veneto Banca Holding S.c.p.a.	0,21%	07/04/2008	325	1.784	1.459	-
Olbia 90 S.c.a.r.l. in liquidazione	16%	2	Garboli S.p.A.	16,00%	24/10/2008	2	2	-	-
		327				327	1.786	1.459	-
TOTALE IMMOBILIZZATO		327				327	1.786	1.459	-
<u>Circolante</u>									
<u>Altre</u>									
Edilvenezia S.p.A.	13,33%	164	Insula S.p.A.	13,33%	18/01/2008	164	164	-	-
		164				164	164	-	-
TOTALE CIRCOLANTE		164				164	164	-	-
TOTALE GENERALE		491				491	1.950	1.459	-

PROSPETTO N. 7**CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)**

(€migliaia)

31.12.2007

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

31.12.2008

Voci / sottovoci	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifica crediti	Riclassifica fondo	Rimborsi rinuncie crediti	Utilizzi fondo diretto / conto economico	Accantonamento ai fondi ripresa valore	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso imprese controllate:												
- Crediti	493.073	(11.443)	481.630	80.597	0	(303)	(172.000)	0	0	401.670	(11.746)	389.924
Verso controllante:												
- Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate:												
- Crediti	4.298	(21)	4.277	20	0	0	0	0	0	4.318	(21)	4.297
Verso altri:												
- Clienti	2.453	(2.323)	130	0	0	0	0	0	0	2.453	(2.323)	130
- Altri	4.801	(1.972)	2.829	102	(31)	31	(166)	0	0	4.706	(1.941)	2.765
TOTALE GENERALE	504.625	(15.759)	488.866	80.719	(31)	(272)	(172.166)	0	0	413.147	(16.031)	397.116

PROSPETTO N. 8
SITUAZIONE CREDITI INFRUTTIFERI IMMOBILIZZATI
SALDI AL 31.12.2008

(€migliaia)

	NOMINALE	FONDO SVAL.CREDITI	CREDITO NETTO	CREDITI COMMERCIALI	TOTALE
SOCIETA' CONTROLLATE					
IN LIQUIDAZIONE					
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	153	0	153	0	153
Coedam S.c.a r.l. in liq.	5.390	5.390	0	0	0
Consorzio Aerest in liq.	6.182	0	6.182	503	6.685
Consorzio Italtecnasud in liq.	2.181	6.357	(4.176)	7.569	3.393
Consorzio Prometeo in liq.	0	0	0	3.693	3.693
	13.906	11.747	2.159	11.765	13.924
NON IN LIQUIDAZIONE					
Fintecna Immobiliare S.r.l.	296.000	0	296.000	0	296.000
Ligestra S.r.l.	80.000	0	80.000	0	80.000
	376.000	0	376.000	0	376.000
TOTALE CONTROLLATE	389.906	11.747	378.159	11.765	389.924
CONTROLLANTE					
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0	0	0
TOTALE CONTROLLANTE	0	0	0	0	0
SOCIETA' COLLEGATE					
IN LIQUIDAZIONE					
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	1.715	0	1.715	0	1.715
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	21	21	0	0	0
	1.736	21	1.715	0	1.715
NON IN LIQUIDAZIONE					
Quadrante S.p.A.	2.582	0	2.582	0	2.582
	2.582	0	2.582	0	2.582
TOTALE COLLEGATE	4.318	21	4.297	0	4.297
TOTALE GENERALE	394.224	11.768	382.456	11.765	394.221

PROSPETTO N. 9**CREDITI (dell'attivo circolante)****VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO**

(€migliaia)

Voci / sottovoci	Saldo al 31.12.2007	Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzi fondo diretto / Conto Economico	Riclassifiche Crediti	Riclassifiche Fondo Sval. Crediti	Accantonamenti e ripristini valore al F.S.C.	Saldo al 31.12.2008
Verso clienti	457.438	(14.171)	-	(1.187)	-	-	442.080
meno:							
fondo svalutazione crediti	(83.362)	-	3.451	-	(6.474)	(12.837)	(99.222)
fondo svalutazione crediti interessi di mora	(10.363)	-	0	-	(123)	0	(10.486)
	363.713	(14.171)	3.451	(1.187)	(6.597)	(12.837)	332.372
Verso imprese controllate	73.502	5.859	-	988	-	-	80.349
meno:							
fondo svalutazione crediti	0	-	-	-	-	(233)	(233)
	73.502	5.859	0	988	0	(233)	80.116
Verso imprese collegate	4.864	(637)	-	(5)	-	-	4.222
meno:							
fondo svalutazione crediti	(2.247)	-	-	-	0	0	(2.247)
	2.617	(637)	0	(5)	0	0	1.975
Verso controllante	3.720	(1.680)	0	204	0	0	2.244
Verso altri:							
personale	(53)	85	-	-	-	-	32
erario	596.759	(486.661)	-	-	-	-	110.098
istituti previdenziali	20.384	(2.964)	-	-	-	-	17.420
fornitori	5.420	(13)	-	-	-	-	5.407
c/c corrispondenza	3.335	(514)	-	-	-	-	2.821
altri	105.445	(2.368)	-	(31)	-	-	103.046
meno:							
fondo svalutazione crediti	(116.840)	-	12.528	-	6.869	(2.202)	(99.645)
	614.450	(492.435)	12.528	(31)	6.869	(2.202)	139.179
TOTALE GENERALE	1.058.002	(503.064)	15.979	(31)	272	(15.272)	555.886

PROSPETTO N. 10
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2007				31.12.2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso controllante	0			0	0			0
verso imprese controllate	481.630			481.630	389.924			389.924
verso imprese collegate	4.277			4.277	4.297			4.297
verso altri	2.959			2.959	2.895			2.895
	488.866	0	0	488.866	397.116	0	0	397.116
Altri titoli immobilizzazioni	351	224.666	0	225.017	99.451	125.374	0	224.825
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
verso clienti	0			0	0			0
verso controllante	3.720			3.720	2.018			2.018
verso imprese controllate	67.981			67.981	74.296			74.296
verso imprese collegate	656			656	904			904
verso altri	1.281			1.281	564			564
	73.638	0	0	73.638	77.782	0	0	77.782
Crediti commerciali:								
verso clienti	278.713	40.000	45.000	363.713	178.000	119.372	35.000	332.372
verso controllante	0			0	179			179
verso imprese controllate	5.085			5.085	5.386			5.386
verso imprese collegate	726			726	812			812
	284.524	40.000	45.000	369.524	184.377	119.372	35.000	338.749
Crediti vari:								
verso clienti	0			0	0			0
verso controllante	0			0	48			48
verso imprese controllate	436			436	434			434
verso imprese collegate	1.235			1.235	259			259
verso altri	612.168	1.000		613.168	138.614			138.614
	613.839	1.000	0	614.839	139.355	0	0	139.355
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
partecipazioni in società controllate	0			0	0			0
partecipazioni in società collegate	19.625			19.625	19.625			19.625
partecipazioni in altre società	13.260			13.260	13.260			13.260
versamenti in conto partecipazioni	0			0	0			0
	32.885	0	0	32.885	32.885	0	0	32.885
Altri titoli del circolante	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratei e risconti attivi	3.106	0	0	3.106	4.276	0	0	4.276
TOTALE	1.497.209	265.666	45.000	1.807.875	935.242	244.746	35.000	1.214.988

(€migliaia)

**PROSPETTO N. 11
CREDITI DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI
IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO**

(€/migliaia)

31.12.2007

31.12.2008

	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:						
verso imprese controllate		481.630	481.630		389.924	389.924
verso controllante		0	0		0	0
verso imprese collegate		4.277	4.277		4.297	4.297
verso altri		2.959	2.959		2.895	2.895
	0	488.866	488.866	0	397.116	397.116
Altri titoli	0	225.017	225.017	0	224.825	224.825
Crediti del circolante:						
verso clienti	56.479	307.234	363.713	56.479	275.893	332.372
verso imprese controllate		73.502	73.502		80.116	80.116
verso imprese collegate		2.617	2.617		1.975	1.975
verso controllante		3.720	3.720		2.244	2.244
verso altri	303	614.146	614.449	295	138.884	139.179
	56.782	1.001.219	1.058.001	56.774	499.112	555.886
Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni:						
Partecipazioni in imprese controllate		0	0		0	0
Partecipazioni in imprese collegate		19.625	19.625		19.625	19.625
Partecipazioni in altre imprese		13.260	13.260		13.260	13.260
Versamenti in c/partecipazioni		0	0		0	0
Altri titoli		0	0		0	0
	0	32.885	32.885	0	32.885	32.885
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari e postali	3	1.859.300	1.859.303	3	2.156.489	2.156.492
Denaro e valori in cassa		3	3		5	5
	3	1.859.303	1.859.306	3	2.156.494	2.156.497
Ratei e risconti attivi	0	3.106	3.106	0	4.276	4.276
TOTALE	56.785	3.610.396	3.667.181	56.777	3.314.708	3.371.485

**PROSPETTO N. 12
PATRIMONIO NETTO**

(€migliaia)

	31.12.2007	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Erogazione all'Azionista (DL 112/2008 conv. con L 133/2008)	Utile/perdita d'esercizio	31.12.2008
Capitale	240.080				240.080 *
Riserva legale	127.598				127.598
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	90.986				90.986
Avanzo di fusione	0				0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.946.340	240.734	(250.000)		1.937.074
Utile (perdita) dell'esercizio	240.734	(240.734)		76.105	76.105
	<u>2.645.738</u>	<u>0</u>	<u>(250.000)</u>	<u>76.105</u>	<u>2.471.843</u>

* azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale

PROSPETTO N. 12 bis
PATRIMONIO NETTO
Origine e utilizzazione delle riserve

(€/migliaia)

	31.12.2008	Possibilità di utilizzazione A B C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	240.080				
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	90.986				
Riserve di capitale:					
Riserve di utili:					
Riserva legale	48.016	B	-		
	<u>79.582</u>	A,B,C			
	127.598				
Utili (perdite) portati a nuovo	1.937.074	A,B,C	<u>1.937.074</u>	-	571.308 (*)
Quota non distribuibile			<u>-</u>		
Residua quota distribuibile			<u><u>1.937.074</u></u>		

Note:

(*)

esercizio 2005

150.050

esercizio 2006

0

esercizio 2007

421.258 (**)

(**): quota degli "utili portati a nuovo" erogata nell'ambito dell'assegnazione di riserve ex L.286/06 per complessivi €milioni 1.515, il residuo importo di €milioni 1.094 era stato erogato attraverso il completo utilizzo dell'"avanzo di fusione".

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

**PROSPETTO N. 13
FONDI PER RISCHI ED ONERI**

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(€migliaia)

Voci/sottovoci	Saldo al 31.12.2007	Ripristino valore	Acquisizioni	Accant.ti	Riclassifica interna da/a altri Fondi	Riclassifica da/a altre voci patr.	Utilizzi a c/economico	Utilizzi diretti del Fondo	Saldo al 31.12.2008
Per imposte	7.797						(7.797)		0
Per partecipazioni:									
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	97			0					97
Consorzio Italtecnasud in liq.	705			167					872
Coedam S.c.a r.l. in liq.	2.945			189					3.134
Consorzio Prometeo in liq.	2.648			0					2.648
Consorzio Aerest in liq.	1.823			188					2.011
SPS	1.551			0					1.551
Hos.Gen.Co.S.	101			18					119
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	173			0					173
Bacino 5 in liq.	41			0					41
	10.084	0	0	562	0	0	0	0	10.646
Altri fondi:									
Contenziosi con il personale ed istituti previdenziali	99.440				17.078		(10.381)		106.137
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	745.035				7.195	(2.000)	(60.856)		689.374
Impegni assunti per clausole contrattuali	246.718				(47.137)	(498)	(22.470)		176.613
Partecipate in portafoglio	67.199				46.700	(362)	(44.887)		68.650
Oneri gestionali di liquidazione	389.150						(24.635)		364.515
Bonifiche ex siti	265.054				0		(12.524)		252.530
Oneri su commesse da ultimare	10.337				(5.706)	(100)	(2.961)		1.570
Altri diversi	52.940		5.686		(18.130)	(11.878)	(185)	(429)	28.004
	1.875.873	0	5.686	0	0	(14.838)	(178.899)	(429)	1.687.393
Totale fondi	1.893.754	0	5.686	562	0	(14.838)	(186.696)	(429)	1.698.039

PROSPETTO N. 14**DEBITI****VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO****(€migliaia)**

Voci / sottovoci	31.12.2007	Accensioni	Rimborsi	31.12.2008
Obbligazioni	4	0	0	4
Mutui	0	0	0	0
Debiti verso banche				
- a breve termine	101	0	0	101
Acconti	33.540	0	(24.237)	9.303
Debiti verso fornitori	57.591	56.165	(61.850)	51.906
Debiti verso imprese controllate	10.542	20.619	(21.365)	9.796
Debiti verso imprese collegate	1.223	520	(1.458)	285
Debiti verso controllante	0	825	(825)	0
Debiti tributari	56.550	42.547	(64.534)	34.563
Debiti verso istituti Previdenziali	5.749	11.564	(14.237)	3.076
Altri debiti	84.031	49.904	(69.739)	64.196
TOTALE	249.331	182.144	(258.245)	173.230

PROSPETTO N. 15
DEBITI E RATEI PASSIVI
DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(€migliaia)

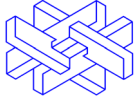
31.12.2007

31.12.2008

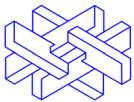
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	4			4	4			4
Mutui	0			0	0			0
Debiti verso banche a m/l	0			0	0			0
Debiti verso altri finanziatori	0			0	0			0
	4	0	0	4	4	0	0	4
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
Debiti verso banche	101			101	101			101
Debiti verso altri finanziatori	137			137	138			138
Debiti verso imprese controllate	1.934			1.934	1.436			1.436
Debiti verso imprese collegate	499			499	0			0
Debiti verso controllante	0			0	0			0
	2.671	0	0	2.671	1.675	0	0	1.675
Debiti commerciali:								
Debiti verso fornitori	57.591			57.591	51.906			51.906
Debiti verso imprese controllate	8.600			8.600	8.328			8.328
Debiti verso imprese collegate	433			433	285			285
Debiti verso controllante	0			0	0			0
Anticipi da clienti e fatture di rata	33.540			33.540	9.303			9.303
	100.164	0	0	100.164	69.822	0	0	69.822
Debiti vari:								
Debiti tributari	56.550			56.550	34.563			34.563
Debiti verso istituti di previdenza sociale	5.749			5.749	3.076			3.076
Altri debiti:								
Debiti verso imprese controllate	8			8	31			31
Debiti verso imprese collegate	291			291	0			0
Debiti verso controllante	0			0	0			0
Debiti verso altri	83.894			83.894	64.059			64.059
	146.492	0	0	146.492	101.729	0	0	101.729
Totale debiti	249.331	0	0	249.331	173.230	0	0	173.230
Ratei e risconti passivi	5.643		0	5.643	3.019		0	3.019
TOTALE GENERALE	254.974	0	0	254.974	176.249	0	0	176.249

PROSPETTO N. 16**DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA
O CON RISCHIO DI CAMBIO****(€migliaia)****31.12.2007****31.12.2008**

	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	0	4	4	0	4	4
Mutui	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	101	101	0	101	101
Acconti	7.138	26.402	33.540	7.138	2.165	9.303
Debiti verso fornitori	105	57.486	57.591	63	51.843	51.906
Debiti verso imprese controllate	0	10.542	10.542	0	9.796	9.796
Debiti verso imprese collegate	0	1.223	1.223	0	285	285
Debiti verso controllante	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	56.550	56.550	0	34.563	34.563
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	0	5.749	5.749	0	3.076	3.076
Altri debiti	11	84.020	84.031	11	64.185	64.196
Totale debiti	7.254	242.077	249.331	7.212	166.018	173.230
Ratei e risconti passivi	0	5.643	5.643	0	3.019	3.019
TOTALE GENERALE	7.254	247.720	254.974	7.212	169.037	176.249



**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI**



Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art 154-bis del TUF

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
- di quanto precisato nel successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A. ha dato seguito alle attività già avviate nel corso del 2007, implementando ulteriori procedure amministrative e contabili, le quali sono in avanzata fase di formalizzazione.

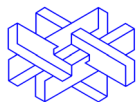
La definizione di tali procedure e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

A conferma dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, è in corso l'attività di verifica della loro effettiva operatività.

Dall'attività sinora svolta non sono emerse problematiche significative, ma soltanto marginali aspetti suscettibili di miglioramento.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio:
 - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

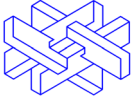


- b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

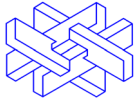
Roma, 29 aprile 2009

Il Presidente e
Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Rag. Sergio Farcomeni



PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA



“Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2008 che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 76.105.371.

Per quanto attiene la destinazione del suddetto utile di esercizio, Vi proponiamo di rinviare al nuovo esercizio detto utile richiamando la Vostra attenzione sull'ingente assorbimento di risorse avvenuto nel corso dell'esercizio per eventi di natura straordinaria nonché sull'esigenza di destinare nel corrente esercizio rilevanti disponibilità finanziarie per interventi sia di sostegno patrimoniale di controllate sia correlati al disposto del D.L. 30 dicembre 2008 n. 207 convertito in legge 27 febbraio 2009 n. 14, art. 41 commi dal 16 ter al 16 novies.

Signori Azionisti,

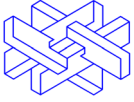
Vi rammentiamo che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata in ordine al bilancio al 31.12.2008, viene a scadere, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Pertanto Vi invitiamo a procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

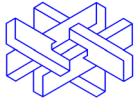
Vi sottoponiamo, infine, la proposta di adeguamento dei corrispettivi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le attività di controllo contabile, per gli esercizi 2008 e 2009, formulata da tale società in relazione alla disciplina introdotta dalla legge finanziaria 2008 in tema di responsabilità a carico dei soggetti incaricati della revisione del bilancio.”

Roma, 29 aprile 2009

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e si riferisce alle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31.12.2008, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione e corredato dalla nota integrativa.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004), la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio Consolidato. Il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione PriceWaterhouseCoopers, per il triennio 2007-2009.

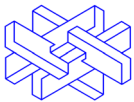
Fintecna inoltre, in linea con il disposto della Legge 262/05, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ha nominato per tale incarico nel corso del 2007 e per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica e quindi fino all'approvazione del presente bilancio, il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, Rag. Sergio Farcomeni, rilasciando allo stesso idonea procura e conferendogli i relativi poteri. Ad esito della relazione del presente bilancio, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dal Presidente/Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società direttamente controllate.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2008, ha tenuto n. 5 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 17 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 2 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale, delle quali si darà cenno nel prosieguo della presente relazione.



E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine il 31 marzo 2008 e successivamente aggiornato nello scorso mese di aprile.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing delle procedure di controllo interno e reporting nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

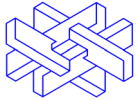
Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, ha acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c..

Per quanto concerne i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, questi sono tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione. Fra le vicende di maggior rilievo trova in particolare ampia illustrazione nei documenti redatti dall'Organo Amministrativo, l'avvio delle procedure concorsuali per Alitalia S.p.A. e per il Gruppo Alitalia Servizi controllato dalla Fintecna e le connesse ricadute in termini di bilancio nonché le azioni in proposito poste in essere dalla Fintecna.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, Il comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

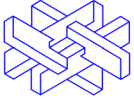
Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.



Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 76.105.371.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 7 maggio 2009



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 22,34 per cento ed il 5,14 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2008.


- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

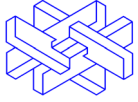
- 4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 1.687 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 12 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grifantini
(Revisore contabile)



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA



L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 9 luglio 2009 in aggiornamento della seconda convocazione, in parte straordinaria

Sul punto 1) all'Ordine del Giorno: "Proposta di modifiche statutarie"

ha deliberato

di modificare gli articoli 4, 9, 12, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 dello statuto sociale ¹.

L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 9 luglio 2009 in aggiornamento della seconda convocazione, in parte ordinaria

Sul punto 1) all'Ordine del Giorno: "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2008. Bilancio al 31.12.2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

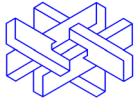
preso atto

- della Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2008 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;
- delle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ha deliberato

- di approvare il bilancio al 31.12.2008 che chiude con un utile di esercizio pari a Euro 76.105.371 (settantaseimilionicentocinquemilatrecentosettantuno);
- di riportare l'utile di esercizio pari ad Euro 76.105.371 (settantaseimilionicentocinquemilatrecentosettantuno) a nuovo.

1) Le modifiche apportate attengono, in via principale, alla proroga della durata della società (art. 4) ed all'adeguamento dello stesso alla disciplina di cui all'art. 3, commi 12 e 12 bis della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di corporate governance delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dallo Stato.



Sul punto 2) all'Ordine del Giorno: "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

ha deliberato

- di fissare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009-2010-2011;
- di nominare, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2011, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori: Maurizio Prato, Vincenzo Dettori, Emilio Acerna, Giuseppe Franco Ferrari, Massimo Goti, Giuseppe Maresca, Guido Tronconi;
- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Maurizio Prato;
- di stabilire il compenso annuo lordo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione in Euro 46.688,00 (quarantaseimilaseicentottantotto) e il compenso annuo lordo per ciascun altro Consigliere in Euro 31.125,00 (trentunomilacentoventicinque).

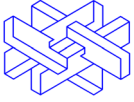
Sul punto 3) all'ordine del giorno: "Proposta adeguamento dei corrispettivi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009"

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

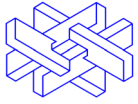
ha deliberato

- di corrispondere alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le attività di revisione e di controllo contabile per gli esercizi 2008 e 2009 l'importo di Euro 71.550,00 (settantunomilacinquecentocinquanta) in ragione d'anno, oltre IVA e spese vive - da fatturarsi in base al costo sostenuto, comunque in misura non superiore al 10% degli onorari.

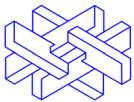
Tali corrispettivi sono soggetti ad adeguamento annuale in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione alle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

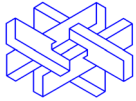
Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Il confronto dei valori tra il 2008 e il 2007 risente delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, per effetto:

- dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso la società a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna;
- dell'inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite nel corso del 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, l'impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con la decorrenza del controllo da parte del Gruppo;
- dell'inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagonagramma Perugia S.p.A. (al 50% al 31 dicembre 2008), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagonagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto.

Con riguardo alla controllata Ligestra S.r.l., si ricorda che alla stessa è stato trasferito, come patrimonio separato, il patrimonio dell'EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle



23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a.. Il consolidamento integrale di Ligestra S.r.l., effettuato a partire dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, discende dalla circostanza che la società è in "bonis" e che l'attività che costituisce la sua missione non è dissimile da altre svolte dal Gruppo.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella nota integrativa e non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato della capogruppo.

Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

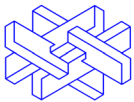
- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- cabotaggio, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- immobiliare attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e le sue controllate e collegate.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/milioni 133,6; l'utile della Capogruppo è pari a €/milioni 133,4, mentre quello di competenza dei soci terzi è pari a €/milioni 0,2.

A tale risultato ha contribuito principalmente la Capogruppo e le controllate Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare, essenzialmente per effetto delle positive risultanze gestionali operative nonché della gestione finanziaria.

Come risulta nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato positivo di €/milioni 317 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €/milioni 75, mentre le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano negative per € /milioni 201.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella relazione sulla gestione di cui al bilancio della Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nella successiva nota integrativa consolidata.



Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati

I risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati, riportati e commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a. gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Inoltre, si evidenzia che sono state effettuate talune diverse classificazioni, per importi non rilevanti, rispetto ai valori riportati nelle tavole di sintesi pubblicate nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007; ciò ha comportato, per omogeneità e comparabilità dei dati, il riadattamento di tali valori comparativi.

Come illustrato in precedenza, i valori a confronto presentati nel seguito risentono delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, ed in particolare degli effetti derivanti dal deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate in amministrazione straordinaria.

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo si attesta a €/milioni 3.783, inferiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 352. Tale decremento rappresenta l'effetto combinato degli effetti derivanti dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, in particolare per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, il cui valore della produzione dell'esercizio 2007 era risultato pari a €/milioni 867 e della crescita dell'operatività delle imprese controllate consolidate.

Anche i consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 2.937) risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli consuntivati nel 2007 (€/milioni 2.984), quale effetto combinato del deconsolidamento della subholding Alitalia Servizi (i cui consumi di materie e servizi esterni dell'esercizio 2007 erano risultati pari a €/milioni 485) e dell'incremento nell'attività espletata.

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 846, inferiore di €/milioni 305 rispetto a quello del precedente esercizio, quale risultato dei fenomeni sopra esposti.

Il costo del lavoro risulta pari a €/milioni 635, inferiore per €/milioni 305 a quello dell'esercizio 2007. Tale decremento è sostanzialmente riferibile al costo del lavoro dell'esercizio 2007 della Alitalia Servizi e sue controllate.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo si attesta a €/milioni 211, inferiore di €/milioni 4 rispetto all'esercizio 2007.

Il risultato operativo è pari a €/milioni 317, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un



incremento di €/milioni 129, determinato essenzialmente dai seguenti fattori:

- un ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti pari a €/milioni 208, con un incremento di €/milioni 5 rispetto all'esercizio 2007;
- un saldo dei proventi ed oneri diversi che passa dagli €/milioni 176 del 2007 ad €/milioni 314 del 2008, essenzialmente in relazione agli utilizzi di fondi per rischi ed oneri nonché all'incremento dei contributi in conto esercizio a favore di Tirrenia e delle sue controllate.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/milioni 75 rispetto agli €/milioni 137 dell'esercizio 2007; tale decremento è da attribuirsi alla riduzione dei proventi finanziari da terzi nonché all'incremento delle perdite nette su cambi.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo negativo per €/milioni 201 (saldo positivo per €/milioni 0,4 nel 2007) in relazione alla rettifica di valore per €/milioni 202 della partecipazione detenuta nella Alitalia Servizi.

I proventi straordinari netti ammontano a €/milioni 36, inferiori per €/milioni 82 al corrispondente valore dell'esercizio 2007; tale differenza è da attribuire essenzialmente a talune significative sopravvenienze attive consuntivate dalla Capogruppo nel 2007, in relazione alla definizione di numerose partite pregresse, in contenzioso e non.

Le imposte sul reddito passano da €/milioni 143 del 2007 a €/milioni 94 dell'esercizio 2008, con un incidenza del 41% circa sul risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €/milioni 1.527, al netto dei relativi fondi (€/milioni 1.663, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio). Le stesse sono diminuite di €/milioni 97, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio (€/milioni 139), degli ammortamenti dell'esercizio (€/milioni 106) nonché della riduzione (€/milioni 158) derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, ed in particolare all'esclusione del gruppo Alitalia Servizi, e dalle alienazioni dell'esercizio (€/milioni 10,9).

Il capitale d'esercizio si riduce di €/milioni 332, e risente del deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate, il cui capitale di esercizio al 31 dicembre 2007 ammontava a €/milioni 210. Nell'ambito delle singole voci del capitale di esercizio, si evidenzia la riduzione:



- delle rimanenze di magazzino, per €/milioni 1.014, in maggior parte riferibile alla riduzione dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio;
- degli anticipi da clienti, per €/milioni 1.342, in relazione a quanto descritto nel punto precedente;
- dei crediti commerciali per €/milioni 402, principalmente riferibile al deconsolidamento dei crediti della Alitalia Servizi e sue controllate (€/milioni 225 al 31 dicembre 2007), che ha comportato anche una riduzione dei debiti commerciali;
- delle altre attività per €/milioni 687, essenzialmente per effetto dei rimborsi intervenuti nell'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti pregressi per imposte sul reddito della Capogruppo;
- delle altre passività, per €/milioni 226, principalmente in relazione alla riduzione dei debiti tributari in essere alla chiusura dell'esercizio nonché al pagamento, da parte della Ligestra, di €/milioni 80 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al corrispettivo del trasferimento del patrimonio EFIM in l.c.a..

Complessivamente, il capitale investito risulta pari a €/milioni 3.374 con un decremento di €/milioni 252 rispetto al 2007. Il capitale investito è coperto da:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 3.067, che si decrementa rispetto al 2007 di €/milioni 153, principalmente per l'effetto combinato dell'utile dell'esercizio 2008, pari a €/milioni 134 (con un utile riferibile alla Capogruppo di €/milioni 133), al netto del decremento di €/milioni 79 del patrimonio netto di terzi nonché di €/milioni 250 derivante dall'assegnazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze di riserve ai sensi della Legge 133/2006 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finmeccanica;
- il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a €/milioni 149, che si decrementa di €/milioni 137 essenzialmente in relazione al deconsolidamento di Alitalia Servizi;
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.698, che diminuiscono per €/milioni 196 principalmente per effetto degli utilizzi.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine passa da €/milioni 608 a €/milioni 703, e risente dei mutui e finanziamenti ottenuti dalle imprese a controllo congiunto detenute da Fintecna Immobiliare per lo sviluppo dei programmi di valorizzazione e recupero di compendi immobiliari.



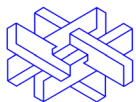
Le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso) passano da €/milioni 2.382 a €/milioni 2.243, con una riduzione di €/milioni 139.

Gestione finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a €/milioni 2.243.

La variazione negativa del flusso monetario del periodo, pari a €/milioni 139, è principalmente dovuta:

- al saldo positivo, per €/milioni 303, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio ed, in particolare, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile (€/milioni 134), degli ammortamenti (€/milioni 119), delle svalutazioni di immobilizzazioni (pari a €/milioni 201 e riferibili alla già commentata rettifica del valore della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi), del flusso positivo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio e diverse (€/milioni 188, al netto delle partite non finanziarie), al netto della variazione complessiva del TFR e dei fondi per rischi ed oneri (negativa per €/milioni 332);
- al saldo negativo, per €/milioni 332, del flusso monetario per l'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso delle immobilizzazioni dismesse nell'esercizio. In particolare, gli investimenti in attività finanziarie, pari a complessivi €/milioni 230, includono €/milioni 89 relativi ai versamenti per l'acquisizione da parte di Fincantieri della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC), nonché €/milioni 79 per l'acquisizione da parte della Capogruppo dell'1,46% di partecipazione nella Air France/KLM;
- al saldo positivo, pari a €/milioni 131, dell'attività di finanziamento, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio e dei contributi ricevuti;
- al citato trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze di riserve per €/milioni 250.

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI**

(in migliaia di Euro)

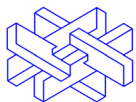
	2008	2007	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	3.575.431	4.316.988	(741.557)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	197.697	(184.685)	382.382
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	10.064	3.200	6.864
Valore della produzione "tipica"	3.783.192	4.135.503	(352.312)
Consumi di materie e servizi esterni	(2.936.867)	(2.983.976)	47.109
Valore aggiunto	846.325	1.151.527	(305.203)
Costo del lavoro	(635.335)	(936.987)	301.652
Margine operativo lordo	210.990	214.540	(3.551)
Ammortamenti	(119.306)	(158.752)	39.446
Altri stanziamenti rettificativi	(29.118)	(4.674)	(24.444)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(59.484)	(39.161)	(20.323)
Saldo proventi ed oneri diversi	313.929	175.854	138.075
Risultato operativo	317.010	187.807	129.203
Proventi ed oneri finanziari	75.310	137.485	(62.175)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(200.514)	428	(200.942)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	191.806	325.720	(133.914)
Proventi e oneri straordinari	35.720	118.096	(82.376)
Risultato prima delle imposte	227.526	443.816	(216.290)
Imposte sul reddito	(93.906)	(143.302)	49.396
Utile / (perdita) del periodo	133.620	300.514	(166.894)
di cui:			
Quota Capogruppo	133.440	307.271	(173.831)
Quota Terzi	180	(6.757)	6.937

(1) - Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

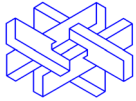
(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	35.967	48.278	(12.311)
Immobilizzazioni materiali	1.526.766	1.623.648	(96.882)
Immobilizzazioni finanziarie	534.781	345.208	189.573
	<u>2.097.514</u>	<u>2.017.134</u>	<u>80.380</u>
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	4.930.781	5.944.902	(1.014.121)
Anticipi da clienti	(2.965.484)	(4.307.345)	1.341.861
Crediti commerciali	646.491	1.048.853	(402.362)
Altre attività	636.838	1.323.408	(686.570)
Debiti commerciali	(1.026.846)	(1.162.143)	135.297
Fondi per rischi ed oneri	(591.224)	(658.751)	67.527
Altre passività	(354.233)	(580.612)	226.379
	<u>1.276.323</u>	<u>1.608.312</u>	<u>(331.989)</u>
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	<u>3.373.837</u>	<u>3.625.446</u>	<u>(251.609)</u>
D. FONDO TFR	<u>149.191</u>	<u>285.867</u>	<u>(136.676)</u>
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	<u>3.224.646</u>	<u>3.339.579</u>	<u>(114.933)</u>
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e utili a nuovo	2.661.606	2.561.467	100.139
Utile / (perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	(173.831)
Patrimonio netto di terzi (1)	31.721	111.127	(79.406)
	<u>3.066.847</u>	<u>3.219.945</u>	<u>(153.098)</u>
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	<u>1.698.040</u>	<u>1.893.754</u>	<u>(195.714)</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	<u>702.880</u>	<u>608.278</u>	<u>94.602</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	649.768	439.209	210.559
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.643.064)	(2.595.440)	(47.624)
Titoli a reddito fisso	(249.825)	(226.167)	(23.658)
	<u>(2.243.121)</u>	<u>(2.382.398)</u>	<u>139.277</u>
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	<u>(1.540.241)</u>	<u>(1.774.120)</u>	<u>233.879</u>
TOTALE c.s. (E + F + G + I)	<u>3.224.646</u>	<u>3.339.579</u>	<u>(114.933)</u>

(1) Al netto di eventuali versamenti ancora dovuti

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	2.382.398	3.265.500
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	133.620	300.514
Ammortamenti	119.306	158.752
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(6.225)	(9.243)
Variazione capitale di esercizio e diverse	187.788	443.850
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(332.390)	(256.884)
	303.495	636.703
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(13.623)	(24.735)
Materiali	(139.143)	(122.081)
Finanziarie	(230.473)	(44.780)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	51.226	214.317
	(332.012)	22.721
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	248.521	87.230
Conferimento dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	2.103	2.534
Rimborsi di finanziamenti	(119.896)	(132.934)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	130.728	(43.170)
E. DISTRIBUZIONE UTILI / RISERVE	(250.000)	(1.515.000)
F. ALTRE CAUSE	8.512	15.644
G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)	(139.277)	(883.102)
H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)	2.243.121	2.382.398



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le società del Gruppo Fintecna nel corso del 2008 risultano intercorsi i seguenti rapporti, i cui effetti economici (costi e ricavi) dell'esercizio ed i cui riflessi patrimoniali (crediti e debiti) sono stati interamente eliminati nella predisposizione del bilancio consolidato, come descritto nella nota integrativa:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dai processi di liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;
- rapporti commerciali legati ad attività di cantieristica e manutenzione navale tra Fincantieri e Tirrenia e loro controllate. Tali rapporti hanno generato, per la Fincantieri, margini economici non rilevanti;
- rapporti commerciali per servizi di asset management, per lo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna Immobiliare e talune imprese controllate del settore immobiliare;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

I rapporti con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze prevedono, nell'ambito del rapporto istituzionale, l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Come già indicato, nel corso dell'esercizio 2008 sono state distribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze riserve disponibili per €/milioni 250 in relazione alle finalità di cui all'art. 59 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha autorizzato lo stesso Ministero a sottoscrivere nuove azioni della società Finmeccanica S.p.A..



Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2009 è atteso un risultato economico positivo, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2008, essenzialmente in relazione al minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito di natura non ricorrente, nonché per l'ipotizzato minor impatto positivo della gestione finanziaria a seguito essenzialmente della prevista riduzione dei tassi di interesse.

Inoltre, occorre rilevare che l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzato anche dai riflessi di alcune operazioni, in particolare per quanto concerne il processo di privatizzazione della Tirrenia di Navigazione e sue controllate, la cui realizzabilità e il connesso relativo impatto economico-finanziario risultano legati a fattori esterni non governabili dal Gruppo, nonché dai possibili sviluppi della situazione di Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto precedentemente indicato nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

Inoltre, si evidenzia che nel mese di gennaio 2009 il gruppo Tirrenia ha ottenuto da un Istituto finanziario un'anticipazione di €/milioni 67 a fronte dei corrispettivi per obblighi di servizio spettanti per l'anno 2009.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 2, numero 6-bis c.c., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai cui rischi è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti ed alle politiche



di gestione degli stessi rischi, si evidenzia quanto segue.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività di Fincantieri e sue controllate, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2008 l'esposizione relativa alle commesse è essenzialmente riferibile a dollari USA, così come per le operazioni di acquisto.

La politica di tali imprese è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.

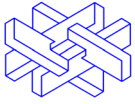
La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre per i flussi di pagamento si limita a quelli di entità più rilevante.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio cambio" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente alle passività finanziarie a medio-lungo termine di Tirrenia e di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti per le esigenze di sviluppo dell'attività, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla performance economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di *Interest Rate Swap (IRS* - talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato



finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio tasso" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività del Gruppo e le sue disponibilità finanziarie garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere alle obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le imprese monitorano costantemente l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. Inoltre, i rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

Strumenti finanziari derivati in essere

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari in essere ed alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati in essere nel Gruppo alla data del 31 dicembre 2008:

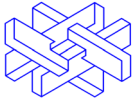
- contratti a termine e *currency options* di vendita di divisa estera, detenuto da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 90.000 migliaia, il cui *fair value* al 31 dicembre 2008 risulta negativo per €/migliaia 1.940;
- contratti a termine e *currency options* di acquisto di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 90.497 migliaia, sterline inglesi 306 migliaia, corone norvegesi



25.520 migliaia, dollari canadesi 4.336 migliaia e corone svedesi 48.767, i cui *fair value* al 31 dicembre 2008 risultano in parte positivi, per €/migliaia 5.228, ed in parte negativi, per €/migliaia 624;

- contratti di *Interest Rate Swap (IRS)* relativi a mutui e debiti a medio-lungo termine, detenuti da Tirrenia e da talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, che prevedono per il Gruppo l'incasso del tasso variabile di riferimento ed il pagamento di un tasso fisso. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari a €/migliaia 242.500, ed i relativi *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio risultano negativi per circa €/migliaia 7.300. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo.
- contratto di *extention-swap*, relativo all'esposizione a breve termine della Tirrenia con il quale l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il nominale complessivo di tale contratto è pari a €/migliaia 150.000, ed il relativo *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio risulta positivo per €/migliaia 1.287. Nel corso del 2008, non essendosi verificato il previsto rinnovo della convenzione con lo Stato per un periodo superiore alla durata dell'operazione, è stato sottoscritto un atto modificativo con il quale il piano di rimborso è stato anticipato al 12 ottobre 2009.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. Si evidenzia che uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.



STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO CONSOLIDATO**
31 dicembre 2008
31 dicembre 2007

(Valori in migliaia di Euro)

**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA
DOVUTI**
153
0
IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento	34		260	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.816		1.666	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.111		19.902	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	462		327	
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.676		12.243	
Altre	7.868	35.967	13.880	48.278

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	257.514		224.319	
Impianti e macchinario	1.094.607		1.207.606	
Attrezzature industriali e commerciali	22.349		27.136	
Beni gratuitamente devolvibili	57.969		62.154	
Altri beni	47.484		64.666	
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.843	1.526.766	37.767	1.623.648

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in:				
Imprese controllate non consolidate	4.954		5.276	
Imprese collegate	15.615		20.263	
Altre imprese	93.524		12.853	
	114.093		38.392	

Versamenti in c/partecipazioni	88.805		0	
--------------------------------	--------	--	---	--

Crediti:

(*)				
Verso imprese controllate non consolidate	13.924	68.061	13.630	37.987
Verso imprese collegate	7.096	92.250	12.026	66.407
Verso altri	32.024	171.572	32.053	202.422

	53.044	331.883	57.709	306.816
Altri titoli	99.451	249.825	225.017	570.225

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
2.347.339
2.242.151
ATTIVO CIRCOLANTE
RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo	210.790		390.130	
Lavori in corso su ordinazione	3.536.402		4.560.601	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	444.851		248.973	
Prodotti finiti e merci	500.324		623.168	
Acconti	238.414	4.930.781	122.030	5.944.902

CREDITI

(**)				
Verso clienti	176.188	641.292	101.425	967.592
Verso imprese controllate non consolidate		7.052	29.780	37.410
Verso imprese collegate	195	25.385	390	58.021
Verso controllanti		2.244		3.720
Crediti tributari	23.208	149.715	23.852	651.984
Imposte anticipate	40.519	89.434	771	88.760
Verso altri	19.856	314.738	42.510	498.993
	259.966	1.229.860	198.728	2.306.480

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in imprese collegate	24.462		25.865	
Partecipazioni in altre imprese	13.260		13.424	
Altri titoli	1.150	38.872	1.150	40.439

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali	2.634.276		2.569.082	
Assegni	340		0	
Denaro e valori in cassa	568	2.635.184	24.873	2.593.955

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE
8.834.697
10.885.776
RATEI E RISCONTI

Ratei e altri risconti	44.080	44.080	44.382	44.382
------------------------	--------	--------	--------	--------

TOTALE ATTIVO
11.226.269
13.172.309

(*) Importi di cui esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO CONSOLIDATO**

31 dicembre 2008

31 dicembre 2007

(Valori in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

QUOTE DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	127.598		127.598	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986		90.986	
Altre riserve	42.080		0	
Riserva di consolidamento	48.247		44.813	
Riserva di conversione	(1.889)		(2.677)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.937.074		1.946.340	
Utili indivisi	417.510		354.407	
Utile (Perdita) dell'esercizio	133.440	3.035.126	307.271	3.108.818

QUOTE DI TERZI

Capitale e riserve di terzi	31.694		117.884	
Utile (Perdita) dell'esercizio	180	31.874	(6.757)	111.127
		3.067.000		3.219.945

FONDI PER RISCHI E ONERI

Imposte	6.194		15.614	
Altri	2.283.070	2.289.264	2.536.891	2.552.505

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

149.191 **285.867**

DEBITI

	(**)		(**)	
Obbligazioni		4		4
Debiti verso banche	669.444	1.218.211	601.523	1.001.353
Debiti verso altri finanziatori	55.039	153.724	23.160	39.960
Acconti		2.967.865		4.310.471
Debiti verso fornitori		963.989		1.140.458
Debiti verso imprese controllate non consolidate		14.124		16.094
Debiti verso imprese collegate		51.045		28.166
Debiti tributari	868	55.338		120.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		37.512		57.468
Altri debiti	1.847	207.169	1.817	339.689
	727.198	5.668.981	626.500	7.054.479

RATEI E RISCONTI

Ratei e altri risconti	51.833	51.833	59.513	59.513
------------------------	--------	---------------	--------	---------------

TOTALE PASSIVO

11.226.269 **13.172.309**

(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE
CONSOLIDATI****31 dicembre 2008****31 dicembre 2007**

(valori in migliaia di Euro)

GARANZIE PERSONALI PRESTATE**FIDEJUSSIONI**a favore di imprese controllate non consolidate
a favore di altri81.216
3.272.090 3.353.3064.132
3.612.427 3.616.559**PATRONAGE**00 0**ALTRE**a favore di imprese controllate non consolidate
a favore di imprese collegate
a favore di controllanti
a favore di imprese controllate non consolidate
a favore di altri17.301
43.192 60.493 **3.413.799**9.297
42.223 51.520 **3.668.079****IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA**

Impegni di acquisto

10.955

189.069

Impegni di vendita

147.047

609.608

Altri impegni

532.381 **690.383**935.257 **1.733.934****ALTRI**

Garanzie reali ricevute

98.985

15.935

Altre garanzie personali ricevute

3.418.505

3.550.829

Titoli di terzi presso di noi

240.080

240.080

Titoli azionari di proprietà presso terzi

93.540

14.757

Beni presso terzi

237.343

341.621

Beni di terzi presso di noi

1.309

105.329

Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda

1.710.364

1.762.441

Altre

1.593.895 **7.394.021**1.630.072 **7.661.064****TOTALE CONTI D'ORDINE****11.498.203****13.063.077**

**CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO**
2008
2007

(Valori in migliaia di Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.367.641		3.508.566
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	197.697		(184.685)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.065.114)		585.252
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.064		3.200
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	272.904		223.170
Assorbimento fondi	223.632		112.266
Diversi	127.077	623.613	110.376
	<u>4.133.901</u>		<u>4.358.145</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.037.607		1.741.185
Per servizi	907.637		1.173.405
Per godimento di beni di terzi	33.384		78.757
Per il personale:			
salari e stipendi	450.387		671.268
oneri sociali	145.869		205.937
trattamento di fine rapporto	31.135		49.381
altri costi	7.944	635.335	10.401
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.629		19.077
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.677		139.675
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	882		142
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.236	148.424	4.532
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.761)		(9.371)
Accantonamento per rischi	49.326		24.363
Altri accantonamenti	10.158		14.798
Oneri diversi di gestione	36.780		46.788
	<u>3.816.890</u>		<u>4.170.338</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>317.011</u>		<u>187.807</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni:			
dividendi da imprese collegate	35		0
dividendi da altre società	3.349		252
altri proventi da partecipazioni	3.557	6.941	7.172
Altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
imprese collegate	1.803		1.875
altri	5.541		6.393
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.620		6.843
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97		49
proventi diversi dai precedenti:			
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	385		1.594
interessi e commissioni da imprese collegate	1.227		1.679
interessi e commissioni da altri e proventi vari	142.665	158.338	181.585
Interessi e altri oneri finanziari:			
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	1.435		247
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	57		520
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	63.597	(65.089)	59.849
Utile e perdita su cambi	(24.880)		(9.341)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>75.310</u>		<u>137.485</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni:			
di partecipazioni	1.877		4.313
di crediti immobilizzati	929	2.806	0
Svalutazioni:			
di partecipazioni	203.316		3.873
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	(203.320)	12
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>(200.514)</u>		<u>428</u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi:			
plusvalenze da alienazioni	392		244
assorbimento fondi	47.932		107.647
sopravvenienze attive	49.928		130.611
altri	10.057	108.309	14.312
Oneri:			
sopravvenienze passive	20.308		36.328
minusvalenze da alienazioni	5		47
imposte relative ad esercizi precedenti	1.839		1.369
altri	50.438	(72.590)	96.974
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>35.719</u>		<u>118.096</u>

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	<u>227.526</u>		<u>443.816</u>
--	-----------------------	--	-----------------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

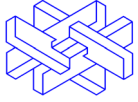
	<u>(93.906)</u>		<u>(143.302)</u>
--	------------------------	--	-------------------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

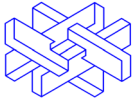
	<u>133.620</u>		<u>300.514</u>
--	-----------------------	--	-----------------------

di cui: quota capogruppo	<u>133.440</u>		<u>307.271</u>
--------------------------	-----------------------	--	-----------------------

quota terzi	180		(6.757)
-------------	-----	--	---------



NOTA INTEGRATIVA



**ELENCO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE DAL GRUPPO FINTECNA
NELL'ANNO 2008**

BACINI DI PALERMO S.p.A. ⁽¹⁾	ALFIERE S.p.A. ^{(3) (4)}
CAREMAR S.p.A. ⁽²⁾	BONAFIOUS S.p.A. ^{(3) (4)}
CINQUE CERCHI S.p.A. ^{(3) (4)}	CETENA S.p.A. ⁽¹⁾
DELFI S.r.l. ⁽¹⁾	FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. ⁽¹⁾
FINCANTIERI HOLDING B.V. ⁽¹⁾	FINCANTIERI S.p.A.
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDING INC. ⁽¹⁾	FINCANTIERI USA INC. ⁽¹⁾
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. ⁽¹⁾
FINTECNA S.p.A.	ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. ⁽¹⁾
GIARDINO TIBURTINO S.p.A. ⁽³⁾	MT - MANIFATTURA TABACCHI S.p.A. ^{(3) (4)}
LIGESTRA S.r.l.	PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.
MANIFATTURE MILANO S.p.A. ^{(3) (4)}	PENTAGRAMMA PERUGIA S.r.l. ^{(3) (4)}
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. ^{(1) (4)}	PENTAGRAMMA ROMAGNA S.p.A. ^{(3) (4)}
PENTAGRAMMA PIEMONTE S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO MODENA S.p.A. ^{(3) (4)}
QUADRIFOGLIO GENOVA S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO R.E. S.r.l. ⁽³⁾
QUADRIFOGLIO PIACENZA S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO VERONA S.p.A. ^{(3) (4)}
RESIDENZIALE IMMOBILIARE 2004 S.p.A. ^{(3) (4)}	SAREMAR S.p.A. ⁽²⁾
SIREMAR S.p.A. ⁽²⁾	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.
TOREMAR S.p.A. ⁽²⁾	VALCOMP TRE S.p.A. ⁽³⁾
VALCOMP DUE S.r.l. ⁽³⁾	VALCOMP UNO S.r.l. ⁽³⁾

(1) Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

(2) Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

(3) Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l.

(4) Consolidate con il metodo proporzionale



ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi n. 6/03 e n. 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal Conto Economico, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

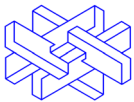
Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e la politica di gestione degli stessi, nonché l'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle n. 23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate.

Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della legge Finanziaria 2007, il Collegio Peritale nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente



le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati riclassificati.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-bis del codice civile conferitole dall'assemblea degli Azionisti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del codice civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

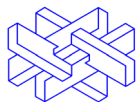
A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri, Tirrenia di Navigazione e Fintecna Immobiliare, sono stati utilizzati i rispettivi *reporting package* consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate.

L'elenco delle imprese consolidate è riportato nel prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2007 l'area di consolidamento è variata per effetto:

- ❑ dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna S.p.A.;

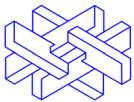


- dell'inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite e/o acquisite nel corso dell'esercizio 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, tale impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo;
- dell'inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al 50%), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto. Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici - in termini quantitativi - risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto 2.



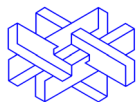
CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento sono i seguenti:

- ❑ tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione delle imprese a controllo congiunto (elencate nel prospetto allegato 1 e descritte nel seguito);
- ❑ le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- ❑ il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data del 1° consolidamento, se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- ❑ le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzate nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite infragruppo sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- ❑ le quote di patrimonio netto e di risultato da attribuire agli azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione di pertinenza del Gruppo.

Per tali imprese consolidate proporzionalmente, si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota, nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi



infragruppo. Gli eventuali sbilanci attivi e passivi residui non eliminati sono stati classificati nelle voci patrimoniali di credito e debito “verso imprese collegate”.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal codice civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC e, ove mancanti ed applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Conseguentemente, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data dell'incasso o del pagamento.

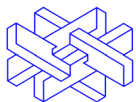
I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati che, come già rilevato precedentemente, non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio, sono illustrati di seguito.

Per i criteri utilizzati con riferimento al Patrimonio separato ex Efim si rinvia a quanto riportato nell'allegato ad esso dedicato.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati civili	3% - 4%
- Costruzioni leggere	12,5%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15% - 20%
- Navi tradizionali	5%
- Navi veloci	3,3% - 6,6%
- Attrezzatura generica	10% - 40%
- Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
- Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario sono contabilizzati sulla base di quanto stabilito dallo IAS 17, che interpreta le operazioni di leasing finanziario come operazioni di finanziamento. Pertanto tali contratti vengono iscritti secondo il metodo finanziario, che prevede



l'iscrizione del valore originario dei beni acquisiti in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing al passivo e l'iscrizione al Conto Economico delle quote di ammortamento dei beni e della quota interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Partecipazioni e titoli

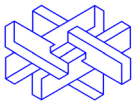
Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di



mercato alla data di bilancio.

Come detto in sede di bilancio civilistico, per quanto concerne la partecipazione in Air France, acquisita nell'esercizio, la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato, con l'eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione ed il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

Con riferimento ai valori di carico degli immobili iscritti nella presente voce alla fine dell'esercizio, si precisa che è stata condotta un'indagine sui relativi valori di mercato al fine di confermare che non vi fosse l'esigenza di operare adeguamenti di valore. Tale valutazione è stata condotta considerando i valori di recente espressi dal mercato su immobili con atti di vendita in corso di perfezionamento o già perfezionati alla data odierna, le prospettive di valorizzazione di alcuni compendi, anche tramite gestione in partnership, e, per i rimanenti, gli esiti di una ricognizione dei relativi valori di mercato sulla base del recente andamento del mercato immobiliare, tenendo altresì conto delle appostazioni effettuate nell'ambito dei fondi rischi immobiliari. Da tale analisi non è emersa alcuna esigenza di operare adeguamenti del valore di carico delle rimanenze.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente



sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione, a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante forward);
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante forward).

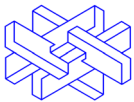
I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".



Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati al minore tra il costo di acquisto, aumentato dei successivi costi incrementativi, ed il presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il valore di costo ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

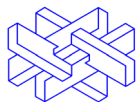
Fondi per rischi ed oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "Fondo per rischi ed oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità



ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 107 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta sui dividendi nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "Crediti verso l'Erario".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabili. Le stesse sono classificate nel "Fondi per imposte, anche differite".

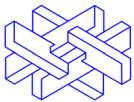
I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e componenti di reddito a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire adeguati redditi nei futuri esercizi in cui si riverseranno. Le stesse sono classificate tra le attività quali "Crediti per imposte anticipate".

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta



estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti al cambio storico, eventualmente adeguato per tener conto di un'evoluzione sfavorevole dei cambi intercorsa sino alla data di chiusura dell'esercizio;
- i crediti ed i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot ed il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Le differenze cambio sono iscritte al conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

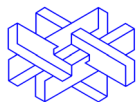
I dividendi sono iscritti quali proventi finanziari nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente



erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "Proventi e oneri finanziari" o nella voce "Proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

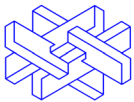
Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Le partite per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio, aventi caratteristiche di efficacia, ai fini del conto economico sono adeguate al cambio vigente del giorno di effettuazione di dette operazioni di copertura, relativamente alle quali:

- la componente intrinseca è riscontata e portata a conto economico in corrispondenza dell'avverarsi della componente economica coperta;



- la componente finanziaria, essendo per definizione inefficace, è imputata a conto economico nel periodo compreso fra l'attivazione e la scadenza.

Le operazioni di copertura non aventi caratteristiche di efficacia sono portate a conto economico, fra gli "Oneri e proventi finanziari", per la componente finanziaria, ad "Altri proventi" o "Costi diversi di gestione" per la componente intrinseca.

Il fair value delle operazioni di negoziazione viene imputato a conto economico fra gli "Oneri e proventi finanziari".

I derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

I relativi utili e perdite sono imputati al conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Si ricorda che, come precedentemente indicato, i valori patrimoniali ed economici consolidati, commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a., gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Come precedentemente indicato, si evidenzia che i valori commentati nel seguito risentono in modo significativo della variazione intercorsa nell'esercizio 2008 nell'area di consolidamento, in particolar modo con riferimento al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi; pertanto, i valori patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non risultano adeguatamente comparabili con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

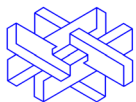
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce, di importo pari a €/migliaia 153, rappresenta l'ammontare dei versamenti dovuti dai soci di minoranza della Delfi S.r.l. a fronte del capitale sociale di loro pertinenza già sottoscritto.

IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	2.347.339	2.242.151	105.188
	2.347.339	2.242.151	4.589.490

(€/migliaia)

**Immobilizzazioni immateriali**

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	34	260	(226)
Costi di ricerca e sviluppo	1.816	1.666	150
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.111	19.902	(6.791)
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	462	327	135
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.676	12.243	433
Altre	7.868	13.880	(6.012)
	35.967	48.278	(12.311)

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel prospetto n. 5 allegato alla Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2008.

Il decremento dei **costi d'impianto e d'ampliamento** (€/migliaia 226) è imputabile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento del gruppo Alitalia Servizi nonché agli ammortamenti dell'esercizio.

L'incremento dei **costi di ricerca e sviluppo** (€/migliaia 150) è connesso agli investimenti sostenuti nell'esercizio per lo sviluppo di nuove applicazioni per motori marini diesel e gruppi, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

La variazione netta negativa dei **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** (€/migliaia 6.791) è riferibile principalmente alla riduzione derivante dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, per €/migliaia 4.754, nonché dagli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 9.410, parzialmente compensata da investimenti dell'esercizio pari a €/migliaia 6.022, di cui €/migliaia 5.733 per l'acquisizione di software riguardante prevalentemente licenze di office automation, l'avvio di nuovi programmi tecnici nonché il completamento delle funzionalità di moduli SAP/R3 da parte di Fincantieri.

La variazione della voce **concessioni licenze e marchi** (€/migliaia 135) è dovuta principalmente all'effetto di nuovi investimenti, per €/migliaia 369, e ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 343.



L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** (€/migliaia 433) rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente agli investimenti effettuati nell'esercizio (pari a €/migliaia 6.186) e alle riclassifiche di beni entrati in esercizio (pari a €/migliaia 2.206), riferibili principalmente a quanto già commentato nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nonché alla variazione del perimetro di consolidamento afferente il gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione per €/migliaia 3.547.

Le **altre** immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 6.012, a seguito principalmente della variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 2.689), degli ammortamenti dell'esercizio (pari a €/migliaia 3.183) e della svalutazione, per €/migliaia 882, operata da Tirrenia in relazione agli oneri sostenuti per la concessione dell'area di Ponte Libia nel porto di Genova.

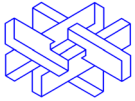
Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Terreni e fabbricati	257.514	224.319	33.195
Impianti e macchinari	1.094.607	1.207.606	(112.999)
Attrezzature industriali e commerciali	22.349	27.136	(4.787)
Beni gratuitamente devolvibili	57.969	62.154	(4.185)
Altri beni	47.484	64.666	(17.182)
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.843	37.767	9.076
	1.526.766	1.623.648	(96.882)

Nel prospetto n. 6 allegato alla Nota Integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene inoltre evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2008.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2008 rispetto al precedente esercizio.



Il valore netto dei **terreni e fabbricati**, pari a €/migliaia 257.514, si incrementa rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 33.195, principalmente in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 40.816 (essenzialmente per acquisti di unità immobiliari residenziali da parte di Valcomp Due, quale forma di investimento) e rivalutazioni dell'esercizio per €/migliaia 43.381, parzialmente compensati da decrementi per ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 6.644, variazioni dell'area di consolidamento per €/migliaia 43.666 e alienazioni dell'esercizio per €/migliaia 10.213, riferibili alla Ligestra.

Con riferimento alle citate rivalutazioni, si segnala che la Tirrenia, avvalendosi della facoltà di rivalutazione degli immobili prevista dall'art. n. 15 del Decreto Legge 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, ha provveduto a rivalutare il valore di tutti i fabbricati strumentali di proprietà aumentando il costo storico dei beni fino a quello realizzabile sul mercato, individuato attraverso specifiche perizie. E' stata contabilizzata anche l'imposta sostitutiva prevista dalla legge (per €/migliaia 1.301) ai fini del riconoscimento fiscale dell'operazione. L'importo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato accantonato in una apposita riserva di patrimonio netto consolidato in sospensione d'imposta (per complessivi €/migliaia 42.080).

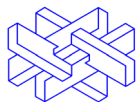
La presente voce accoglie anche terreni e fabbricati in locazione finanziaria della controllata Fincantieri, rispettivamente per €/migliaia 2.800 ed €/migliaia 12.769.

Gli **impianti e macchinari** in essere alla chiusura dell'esercizio 2008 sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia. La voce si è decrementata per €/migliaia 112.999 rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- di investimenti dell'esercizio 2008, per €/migliaia 35.059;
- della variazione del perimetro di consolidamento, che ha comportato una riduzione di €/migliaia 72.045;
- degli ammortamenti dell'esercizio, pari a €/migliaia 82.308.

Il decremento delle **attrezzature industriali e commerciali**, per €/migliaia 4.787, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2008, pari a €/migliaia 7.879, nonché agli effetti della uscita dall'area di consolidamento del gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione della voce di complessivi €/migliaia 8.598, parzialmente compensati da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 10.419.

La riduzione dei **beni gratuitamente devolvibili**, pari a €/migliaia 4.185 è riferibile all'effetto netto degli ammortamenti dell'esercizio 2008, pari a €/migliaia 2.683, alla riduzione per



variazione dell'area di consolidamento, per complessivi €/migliaia 11.479, al netto degli investimenti dell'esercizio effettuati sui beni devolvibili di proprietà di Fincantieri, pari a €/migliaia 5.954.

Anche per gli **altri beni** si evidenzia una variazione negativa per €/migliaia 17.182 principalmente per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, che ha comportato una riduzione per €/migliaia 19.171; inoltre, si rilevano ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 6.163, parzialmente compensati da nuovi investimenti pari a €/migliaia 5.945.

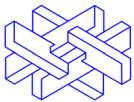
L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a €/migliaia 9.076, è dovuto essenzialmente ai nuovi investimenti dell'esercizio, per €/migliaia 40.950, riferibili principalmente alla Fincantieri per opere in corso di potenziamento ed ammodernamento dei propri cantieri, al netto delle riclassifiche relative ai beni entrati in esercizio, pari a €/migliaia 29.224.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità di flotta del gruppo Tirrenia gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito per circa €/milioni 282. Inoltre risultano iscritte ipoteche su taluni immobili delle controllate di Fincantieri.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
			(€/migliaia)
Partecipazioni in:			
• Imprese controllate non consolidate	4.954	5.276	(322)
• Imprese collegate	15.615	20.263	(4.648)
• Altre imprese	93.524	12.853	80.671
Versamenti in conto partecipazioni	88.805	0	88.805
Crediti:			
• Verso imprese controllate non consolidate	68.061	37.987	30.074
• Verso imprese collegate	92.250	66.407	25.843
• Verso altri	171.572	202.422	(30.850)
Altri titoli	249.825	225.017	24.808
	784.606	570.225	214.381



L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2008, è riportato rispettivamente nei prospetti 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota Integrativa.

Il saldo della voce **partecipazioni in imprese controllate non consolidate**, pari a €/migliaia 4.954, non presenta variazioni di rilievo rispetto al valore del precedente esercizio.

Come commentato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori dettagli, il valore della partecipazione in Alitalia Servizi, esclusa dall'area di consolidamento nel 2008 e classificata nella presente voce, è stato oggetto di integrale rettifica per un ammontare di €/migliaia 202.232 nel medesimo esercizio, come descritto anche nel commento relativo alle "Rettifiche di valore di attività finanziarie". Conseguentemente la stessa presenta al 31 dicembre 2008 un valore netto di carico pari a zero.

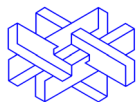
Il decremento del valore delle partecipazioni in **imprese collegate**, pari a €/migliaia 4.648, è riferibile essenzialmente alla riclassifica della partecipazione detenuta in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. (pari a €/migliaia 4.640) nelle partecipazioni in "altre imprese", conseguente alla diluizione della percentuale di interessenza nella stessa, passata dal 23,81% al 9,45% in relazione ad un aumento di capitale di tale impresa.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in **altre imprese**, l'incremento di €/migliaia 80.671 è dovuto essenzialmente all'acquisizione dell'1,46% del capitale sociale di Air France – KLM per un controvalore di €/migliaia 78.783, nonché alla riclassifica, precedentemente commentata, della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

I **versamenti in conto partecipazioni**, pari a €/migliaia 88.805 sono relativi ai valori corrisposti per l'acquisto della partecipazione nella Manitowoc Marine Group (ora Fincantieri Marine Group), pari a €/migliaia 88.805, acquisita indirettamente da Fincantieri con efficacia dal 1° gennaio 2009, data dalla quale il Gruppo esercita il controllo sulla stessa. Pertanto, come già precedentemente indicato, tale impresa controllata sarà consolidata a partire da quest'ultima data.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate** (€/migliaia 68.061 - €/migliaia 37.987 al 31 dicembre 2007) e **collegate** (€/migliaia 92.250 - €/migliaia 66.407 al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

In particolare, i crediti verso imprese controllate non consolidate si riferiscono principalmente ai



crediti finanziari vantati nei confronti di Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per €/migliaia 52.505 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 42.148), di Consorzio Aerest in liq. per €/migliaia 6.685, della Consorzio Prometeo in liq. Per €/migliaia 3.693 e di Consorzio Italtecnasud in liq. per €/migliaia 3.393 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 6.357). I crediti verso imprese collegate sono invece riferiti essenzialmente ai finanziamenti effettuati a favore delle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo ed attive nel settore immobiliare nonché in quello della costruzione navale.

Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati nella presente voce crediti finanziari pari a €/migliaia 29.780 che al 31 dicembre 2007 erano inclusi tra i crediti dell'attivo circolante.

I crediti verso imprese controllate non consolidate sono esposti al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2008 di €/migliaia 103.934 (€/migliaia 43.633 al 31 dicembre 2007), che nel corso dell'esercizio si è decrementato per €/migliaia 60.301 per riclassifiche, di cui €/migliaia 59.998 in relazione alla sopra citata riclassifica di crediti dall'attivo circolante.

Per quanto riguarda i crediti **verso altri**, (€/migliaia 171.572 - €/migliaia 202.422 al 31 dicembre 2007) la voce comprende essenzialmente:

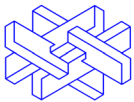
- crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 132.232;
- depositi cauzionali per €/migliaia 7.179 essenzialmente riconducibili alla controllata Ligestra e legati a versamenti effettuati dalle società del disciolto gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti.

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2008 pari a €/migliaia 24.752 (€/migliaia 17.524 al 31 dicembre 2007), il cui ammontare si è incrementato per €/migliaia 8.188 per effetto di accantonamenti dell'esercizio e decrementato per €/migliaia 960 a fonte di utilizzi e riclassifiche operati dalla Fincantieri.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9.

Nell'ambito degli **altri titoli** (€/migliaia 249.825 - €/migliaia 225.017 al 31 dicembre 2007) le poste di maggior rilievo sono costituite da "notes" JP Morgan a tre e cinque anni (€/migliaia 125.000) e da Deutsche Bank (€/migliaia 25.000), nonché da BTP per €/migliaia 98.810.

Si evidenzia, per le "notes" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank, che è stabilito un valore di rimborso alla pari (100%); pertanto, il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di



scadenza, non essendo previsto lo smobilizzo prima della stessa.

L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio è relativo all'acquisto da parte di Ligestra di due tranche di titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. con scadenza a tre anni per €/migliaia 10.000 ed a cinque anni per €/migliaia 15.000. Tali obbligazioni presentano rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto alla tranche da €/migliaia 10.000) ed all'euribor a 3 mesi maggiorato di 55 punti base (quanto alla tranche da €/migliaia 15.000) e, in virtù dell'impegno di riacquisto sottoscritto a latere dal collocatore Unicredit, possono essere considerate liquide a tutti gli effetti.

ATTIVO CIRCOLANTE

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	8.834.697	10.885.776	(2.051.079)
	8.834.697	10.885.776	(2.051.079)

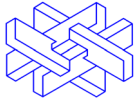
Rimanenze

Sono costituite da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	210.790	390.130	(179.340)
Lavori in corso su ordinazione	3.536.402	4.560.601	(1.024.199)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	444.851	248.973	195.878
Prodotti finiti e merci	500.324	623.168	(122.844)
Acconti	238.414	122.030	116.384
	4.930.781	5.944.902	(1.014.121)

I **lavori in corso su ordinazione**, che evidenziano un decremento di €/migliaia 1.024.199, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 3.280.476), principalmente a fronte di attività cantieristica;



- lavori in corso della Fintecna Immobiliare (€/migliaia 27.949), principalmente per attività relative alla commessa pluriennale Consorzio G1 e di quella per la realizzazione del nuovo Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano;
- attività in corso da parte di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 227.888) che hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 89.438) per l'avanzamento raggiunto a fine anno della commessa FREMM (fregate militari).

La variazione rispetto al saldo alla chiusura del precedente esercizio (€/migliaia -1.024.199) si riferisce quasi interamente al gruppo Fincantieri, e deriva dalle chiusure intercorse nell'esercizio in talune significative commesse in relazione alla fatturazione definitiva delle stesse.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2008 ad €/migliaia 75.936 (€/migliaia 92.648 al 31 dicembre 2007), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 257.280, utilizzi per €/migliaia 268.584 e riclassifiche per €/migliaia -5.406.

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** si sono incrementati nell'esercizio di €/migliaia 195.878, essenzialmente in relazione ai costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio, nonché agli oneri finanziari specificamente sostenuti, per le iniziative di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare.

Gli immobili e compendi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/milioni 1.053, iscritte dagli Istituti finanziari a fronte dei prestiti concessi per lo sviluppo delle citate iniziative, illustrati nella voce "debiti verso banche" del passivo, cui si rinvia.

La voce **prodotti finiti e merci** è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è decrementata di €/migliaia 122.844 principalmente per effetto delle cessioni effettuate a terzi nell'esercizio 2008.

Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2008 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 260.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:



			(€/migliaia)
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Verso clienti	641.292	967.592	(326.300)
Verso imprese controllate non consolidate	7.052	37.410	(30.358)
Verso imprese collegate	25.385	58.021	(32.636)
Verso controllanti	2.244	3.720	(1.476)
Crediti tributari	149.715	651.984	(502.269)
Imposte anticipate	89.434	88.760	674
Verso altri	314.738	498.993	(184.255)
	1.229.860	2.306.480	(1.076.620)

I crediti **verso clienti**, essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 205.450 (al 31 dicembre 2007 €/migliaia 187.294), evidenziano un decremento netto pari a €/migliaia 326.300, essenzialmente relativo al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi, nonché all'incasso di crediti per forniture commissionate da corpi militari dello Stato.

Relativamente al citato fondo svalutazione, nel corso dell'esercizio 2008 lo stesso si è incrementato per €/migliaia 37.431 per accantonamenti e riclassifiche e decrementato per €/migliaia 9.901 a fronte di utilizzi e per €/migliaia 9.374 a fronte della variazione dell'area di consolidamento.

I crediti **verso imprese controllate non consolidate** sono costituiti principalmente dai crediti nei confronti del Consorzio G1 (€/migliaia 2.797), derivanti dalle anticipazioni corrisposte per far fronte ai fabbisogni di copertura dei costi di gestione, nonché dai crediti della Capogruppo verso il Consorzio Prometeo in liq. e verso Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq. per complessivi €/migliaia 2.560. Tali crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di €/migliaia 233 interamente accantonato nell'esercizio 2008.

Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati dalla presente voce ai crediti verso imprese controllate delle immobilizzazioni finanziarie €/migliaia 29.780, nonché il relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 59.998.

I crediti **verso imprese collegate** comprendono essenzialmente:

- crediti commerciali di Fintecna Immobiliare (€/migliaia 14.320) nei confronti delle imprese a controllo congiunto, sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari



da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2008 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere (€/migliaia 1.289), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 3.895), Quadrifoglio Genova (€/migliaia 1.491), Cinque Cerchi (€/migliaia 6.798) e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. (€/migliaia 6.798);

- crediti commerciali di Fincantieri (€/migliaia 6.645) nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali.

I **crediti tributari**, pari a €/migliaia 149.715, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari a €/migliaia 146.974, al netto di svalutazioni dirette per €/migliaia 31.603 per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari a €/migliaia 18.011.

Il decremento registrato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è principalmente riferibile ai rimborsi intervenuti nell'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate di crediti pregressi per imposte sul reddito della Capogruppo per €/migliaia 491.158.

Le **imposte anticipate** ammontano a €/migliaia 89.434 (al 31 dicembre 2007 €/migliaia 88.760).

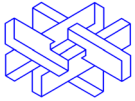
Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi ed oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate in relazione allo storno delle plusvalenze infragruppo degli esercizi 2005-2008 sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.

L'incremento rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2007, pari a €/migliaia 674, è relativo ad iscrizione di imposte anticipate nette dell'esercizio 2008 pari a €/migliaia 1.994, nonché alla riduzione derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, pari ad €/migliaia 1.320.

I crediti **verso altri** in essere alla data del 31 dicembre 2008 ammontano a €/migliaia 314.738, con un decremento di €/migliaia 184.255 rispetto alla chiusura del precedente esercizio. Sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 176.038 (al 31 dicembre 2007 pari a €/migliaia 195.547), che nel corso dell'esercizio 2008 si è incrementato per €/migliaia 3.792 a fronte di accantonamenti e si è decrementato per €/migliaia 23.301 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- crediti della Tirrenia e della Fincantieri e delle loro rispettive controllate verso lo Stato per



contributi per €/migliaia 167.158 ;

- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 17.066, essenzialmente da parte di Fintecna per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate;
- crediti di Fintecna per €/migliaia 45.009 riferibili principalmente a partite relative a contenziosi in corso.

Il decremento intervenuto rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2007 è imputabile principalmente alla cancellazione delle partite di credito e debito operata dalla controllata Fincantieri con riferimento ai crediti da questa vantati nei confronti del Ministero della Difesa iracheno in relazione alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843. A seguito delle evoluzioni registratesi nel quadro giudiziario della vicenda, infatti, il Collegio di difesa che rappresenta la controllata Fincantieri nel procedimento in corso ritiene che, essendo ormai preclusa ogni iniziativa delle parti, italiana e irachena, il cui conclusivo comportamento costituisce reciproca accettazione del contenzioso di 1° grado, è del tutto irrealistica una riapertura del contenzioso.

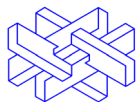
L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9, allegato alla presente Nota Integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	25.865	(1.403)
Partecipazioni in altre imprese	13.260	13.424	(164)
Altri titoli	1.150	1.150	0
	38.872	40.439	(1.567)

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2008, è riportato nei prospetti 3 e 4 allegati alla presente Nota Integrativa.

Il decremento delle **partecipazioni in imprese collegate**, pari a €/migliaia 1.403, è essenzialmente riferibile alla cessione a terzi della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2007 nella Giardini di Lambrate S.p.A.. Il saldo al 31 dicembre 2008 accoglie il valore della partecipazione in Quadrante S.p.A..



La voce **partecipazioni in altre imprese**, pari a €/migliaia 13.260, è relativa al valore della partecipazione nella Ansaldo STS. Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa di €/migliaia 164 in conseguenza della cessione della partecipazione in Edilvenezia S.p.A., intercorsa nell'esercizio 2008.

Gli **altri titoli**, pari a €/migliaia 1.150, sono rappresentati da BTP.

Disponibilità liquide

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.634.276	2.569.082	65.194
Assegni	340	0	340
Denaro e valori in cassa	568	24.873	(24.305)
	2.635.184	2.593.955	41.229

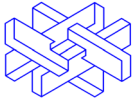
Rappresentano le disponibilità ed i valori in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento complessivo delle disponibilità liquide, per €/migliaia 41.299, è dovuto sostanzialmente alle maggiori disponibilità della Capogruppo, originatesi in via principale dall'incasso dei crediti tributari precedentemente commentato e parzialmente compensato dall'assegnazione di risorse finanziarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione della legge 133/2008, attraverso la distribuzione di riserve disponibili per €/migliaia 250.000.

RATEI E RISCONTI

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	44.080	44.382	(302)
	44.080	44.382	(302)

Il valore in essere al 31 dicembre 2008 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente a risconti attivi per premi assicurativi e ratei attivi per interessi attivi.



PASSIVO

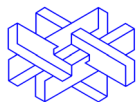
PATRIMONIO NETTO

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
			(€/migliaia)
Capitale sociale	240.080	240.080	0
Riserva legale	127.598	127.598	0
Riserva acq. partecip. Patrimonio dello Stato	90.986	90.986	0
Altre riserve	42.080	0	42.080
Riserva di consolidamento	48.247	44.813	3.434
Riserva di conversione	(1.889)	(2.677)	788
Utili portati a nuovo	1.937.074	1.946.340	(9.266)
Utili indivisi	417.510	354.407	63.103
Utile (perdita) dell'esercizio	133.440	307.271	(173.831)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	3.035.126	3.108.818	(73.692)
Capitale e riserve di terzi	31.694	117.884	(86.190)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	180	(6.757)	6.937
Totale Patrimonio netto di terzi	31.874	111.127	(79.253)
Totale Patrimonio netto	3.067.000	3.219.945	(152.945)

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto consolidato sono riportati nel prospetto n. 7. Inoltre, nel prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il **capitale sociale** della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato** è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Nel corso del 2008 la riserva in oggetto non ha subito variazioni.



La voce **altre riserve** accoglie il valore della riserva di rivalutazione sorta per effetto della rivalutazione degli immobili operata dalla controllata Tirrenia ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, così come specificato nel commento delle immobilizzazioni materiali.

La **riserva di consolidamento** si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs.127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia.

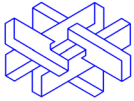
Negli esercizi 2003, 2004 e 2006 tale riserva è stata rettificata, sempre nel rispetto del citato D.Lgs. 127/91, per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A., nella Tirrenia S.p.A. e nella Alitalia Servizi S.p.A..

Al 31 dicembre 2008 tale riserva è riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 74.607, al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -26.360, ed ha subito una variazione per €/migliaia 3.434 in conseguenza del deconsolidamento di Alitalia Servizi e sue controllate.

La **riserva di conversione**, negativa per €/migliaia 1.889, è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute da Fincantieri; nel corso dell'esercizio 2008 si è rilevata una variazione positiva di €/migliaia 788.

I movimenti dell'esercizio relativi ai **risultati portati a nuovo**, che si decrementano di €/migliaia 9.266, si riferiscono alla destinazione parziale del risultato dell'esercizio 2007, per €/migliaia 240.734, al netto dell'utilizzo per assegnazione risorse ai sensi della citata Legge n. 133/2008 al Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 250.000).

Il decremento del **Patrimonio netto di terzi**, pari a complessivi €/migliaia 79.253, è essenzialmente riferibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi (per €/migliaia 101.002), parzialmente compensati dalla rilevazione del capitale di terzi delle neo controllate Delfi S.r.l., Fincantieri Marine Group Holdings Inc. e Fincantieri USA Inc (pari a complessivi €/migliaia 21.682).

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Per imposte	6.194	15.614	(9.420)
Altri	2.283.070	2.536.891	(253.821)
	2.289.264	2.552.505	(263.241)

Il fondo **per imposte** si è decrementato di €/migliaia 9.420, a fronte dell'effetto netto derivante dagli utilizzi dell'esercizio, per €/migliaia 10.266, e degli accantonamenti effettuati nello stesso periodo, per €/migliaia 2.583, nonché della variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia -1.737 derivante dal deconsolidamento di Alitalia Servizi.

Il valore in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2008 è interamente relativo al fondo per imposte differite (€/migliaia 6.855 al 31 dicembre 2007), che nell'esercizio 2008 si è incrementato per €/migliaia 2.583 per accantonamenti (di cui €/migliaia 1.330 relativi ad esercizi precedenti) e decrementato per €/migliaia 1.991 in relazione a riversamenti netti (pari a €/migliaia 2.242) e variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 1.002).

Gli **altri** fondi hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 253.821, sostanzialmente dovuto a:

- decremento netto per variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 43.887, riferibile essenzialmente ai fondi relativi al gruppo Alitalia Servizi;
- utilizzi dell'esercizio per €/migliaia 44.887 del fondo rischi su partecipazioni;
- decremento netto per €/migliaia 61.153 del fondo contenziosi e controversie, dovuto principalmente utilizzi dell'esercizio (per €/migliaia 85.156);
- decremento netto per €/migliaia 70.105 del fondo per impegni assunti in base a clausole contrattuali, dovuto principalmente a utilizzi per €/migliaia 22.470 e a riclassifiche per €/migliaia 47.635;
- utilizzi per €/migliaia 29.869 del fondo oneri gestionali di liquidazione;
- decremento netto per €/migliaia 6.607 del fondo bonifiche ex siti, dovuto ad utilizzi per €/migliaia 14.510 ed accantonamenti dell'esercizio per €/migliaia 7.903;
- decremento netto per €/migliaia 70.118 del fondo ristrutturazioni/esodi, dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 33.418) ed a riclassifiche per €/migliaia 35.333.



L'analisi della composizione degli "Altri fondi" e della movimentazione intervenuta nell'esercizio 2008 è riportata nel prospetto allegato n. 11. Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio circa i contenziosi in essere, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

L'accantonamento complessivo dell'esercizio, pari a €/migliaia 71.552, risulta riflesso per €/migliaia 59.484 tra gli accantonamenti dei costi della produzione, e per il residuo tra gli oneri straordinari.

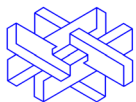
Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	149.191	285.867	(136.676)
	149.191	285.867	(136.676)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

	(€/migliaia)
Saldo al 31 dicembre 2007	285.867
Accantonamenti a conto economico	31.135
Utilizzi per indennità corrisposte (risoluzione rapporto)	(16.543)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(3.018)
Riclassificazioni per cambi di categoria contrattuale	0
Variazione area di consolidamento	(122.764)
Imposta sostitutiva su rivalutazioni TFR	(611)
Contributi anticipati 0,5%	(26)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(13.244)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali (es. Fondo Mercurio)	(9.817)
Trattenute ex lege 297/1982 e imposte sostitutive altre cause	(1.788)
Trasferimenti rami aziendali	6
Adeguamento fondo TFR ex Servizi Tecnici	(6)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	0
Saldo al 31 dicembre 2008	149.191

**DEBITI**

Sono composti da:

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	4	4	0
Debiti verso banche	1.218.211	1.001.353	216.858
Debiti verso altri finanziatori	153.724	39.960	113.764
Acconti	2.967.865	4.310.471	(1.342.606)
Debiti verso fornitori	963.989	1.140.458	(176.469)
Debiti verso controllate non consolidate	14.124	16.094	(1.970)
Debiti verso collegate	51.045	28.166	22.879
Debiti tributari	55.338	120.816	(65.478)
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	37.512	57.468	(19.956)
Altri debiti	207.169	339.689	(132.520)
	5.668.981	7.054.479	(1.385.498)

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel prospetto n. 10 allegato alla presente Nota Integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione delle voci in essere alla chiusura dell'esercizio.

I debiti **verso banche** si sono incrementati per €/migliaia 216.858, sostanzialmente per effetto degli incrementi dei finanziamenti a medio-lungo termine erogati da Istituti bancari a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari in essere da parte delle società veicolo di Fintecna Immobiliare.

I debiti verso banche includono anche il debito verso l'istituto Nomura, contratto da Tirrenia, che rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi €/migliaia 150.000. Con tale operazione, conclusa nell'esercizio 2006, l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2008 del derivato, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione, è pari a €/migliaia 1.287, positivo per il Gruppo. Nel corso del 2008 non essendosi verificato il previsto rinnovo della convenzione con lo Stato per un periodo superiore alla durata dell'operazione, è stato sottoscritto un atto modificativo con il quale il piano di rimborso è stato anticipato al 12 ottobre 2009.

I debiti **verso altri finanziatori** ammontano a €/migliaia 153.724, con un incremento pari a



€/migliaia 113.764 rispetto al saldo al 31 dicembre 2007, e si riferiscono principalmente al pro-quota dei debiti finanziari infruttiferi in essere nei confronti dei partner terzi dei veicoli immobiliari partecipati dal Gruppo (€/migliaia 49.526) nonché ai debiti di Tirrenia nei confronti di Unicredit Factoring (ex Mediocredito Centrale) per operazioni di anticipazioni su corrispettivi del servizio pubblico non incassati (€/migliaia 97.249, incrementatisi di €/migliaia 81.830 nel corso dell'esercizio 2008).

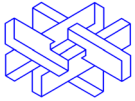
Gli **acconti** accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività di Fintecna (per €/migliaia 9.303), del Gruppo Fincantieri (per €/migliaia 2.569.611) e del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 28.017).

I **debiti verso fornitori** rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi, ed evidenziano un decremento di €/migliaia 176.469, principalmente derivante dal deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

I **debiti verso controllate non consolidate** nel corso dell'esercizio 2008 si sono decrementati di €/migliaia 1.970, e sono composti essenzialmente da debiti di natura commerciale con le società attive nel settore immobiliare, fra le quali il Consorzio G1 per €/migliaia 3.691, e debiti della Capogruppo verso società controllate non consolidate riferibili essenzialmente a Consorzio Prometeo in liq. per €/migliaia 2.208 e a Consorzio Aerest in liq. per €/migliaia 4.498.

I **debiti verso collegate** sono prevalentemente relativi ai debiti di natura commerciale nei confronti delle società consolidate proporzionalmente ed attive nel settore immobiliare (€/migliaia 44.787), nonché ai debiti di natura commerciale (€/migliaia 1.874) di Fincantieri nei confronti della impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali che residuano dopo l'elisione infragruppo. In particolare, il significativo incremento dei debiti verso collegate è riconducibile ai debiti verso Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia 43.771) relativi al pro-quota della caparra versata in sede di sottoscrizione del contratto preliminare per l'acquisto di un immobile sito in Piazza Verdi in Roma.

I **debiti tributari** risultano decrementati per €/migliaia 65.478. Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2008 è relativo essenzialmente ai saldi IRES e IRAP dell'esercizio 2008 (€/migliaia 33.356), a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta da parte delle controllate consolidate (€/migliaia 12.019).



I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale**, che comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo, risultano pari a €/migliaia 37.512, con un decremento di €/migliaia 19.956 rispetto a quelli in essere al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto del deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

Gli **altri debiti** si sono decrementati di €/migliaia 132.520, essenzialmente a seguito dell'effetto della variazione dell'area di consolidamento.

Il saldo al 31 dicembre 2008 ricomprende i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute ed altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 45.400.

Tra le altre partite si segnalano inoltre i debiti verso Astaldi per €/migliaia 10.415 per sentenze giudiziarie in relazione a lavori di esercizi precedenti, verso il Fondo Sociale Europeo per €/migliaia 11.133, debiti per premi assicurativi per €/migliaia 14.276 e depositi cauzionali per €/migliaia 18.082, relativi essenzialmente a locazioni e cauzioni a garanzia di operazioni immobiliari.

RATEI E RISCOINTI

			(€/migliaia)
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	51.833	59.513	(7.680)
	51.833	59.513	(7.680)

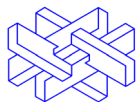
Riguardano essenzialmente i contributi di credito navale per €/migliaia 7.069 (del Gruppo Tirrenia) e i contributi in conto impianti per €/migliaia 28.541 (del Gruppo Fincantieri).

I valori in essere al 31 dicembre 2008 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

CONTI D'ORDINE

			(€/migliaia)
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	11.498.203	13.063.077	(1.564.874)
	11.498.203	13.063.077	(1.564.874)

Nel seguito sono illustrate le voci in essere alla chiusura dell'esercizio, nonché le più rilevanti



variazioni intercorse rispetto ai valori al 31 dicembre 2007.

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

(€/migliaia)

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	3.413.799	3.668.079	(254.280)
	3.413.799	3.668.079	(254.280)

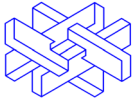
Comprendono sostanzialmente fidejussioni ed altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti a favore di controllate non consolidate e consorzi.

Il decremento del valore in essere al 31 dicembre 2008 rispetto al corrispondente ammontare al 31 dicembre 2007 è da attribuire essenzialmente all'estinzione delle garanzie relative al patrimonio EFIM in l.c.a. rilasciate a favore del settore difesa e del comparto ferroviario, trasferite in capo a Finmeccanica.

L'importo di €/migliaia 3.272.090 è riferito a fidejussioni rilasciate a favore di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma – Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nelle voce in oggetto sono altresì iscritte, al valore simbolico di 1 euro, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute ed a quelle in liquidazione.

**IMPEGNI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Impegni di acquisto	10.955	189.069	(178.114)
Impegni di vendita	147.047	609.608	(462.561)
Altri impegni	532.381	935.257	(402.876)
	690.383	1.733.934	(1.043.551)

Gli **impegni di acquisto** riguardano i residui impegni contrattuali di Gruppo con fornitori ed appaltatori per lavori da eseguire e forniture da effettuare.

La variazione in diminuzione rispetto ai valori del precedente esercizio è essenzialmente riferibile al trasferimento, per €/migliaia 101.115, degli impegni relativi al patrimonio EFIM in l.c.a. a Finmeccanica, nonché, per €/migliaia 76.782, agli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

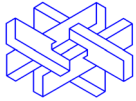
Gli **impegni di vendita** sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.

La variazione in diminuzione rispetto ai valori in essere al 31 dicembre 2007 è essenzialmente relativa al deconsolidamento del gruppo Alitalia Servizi.

Gli **altri impegni** sono relativi al valore nozionale dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2008, già descritti nel paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere" della Relazione sulla gestione. Relativamente a tali contratti derivati, rappresentati da contratti a termine e *currency options* di acquisto e vendita di divisa estera e *Interest Rate Swap*, si evidenzia che i valori *mark-to-market* (valori di mercato) al 31 dicembre 2008 degli stessi risultavano in parte positivi (per €/migliaia 6.515) ed in parte negativi (per €/migliaia 2.571).

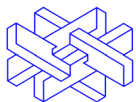
ALTRI

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
	7.394.021	7.661.064	(267.043)
	7.394.021	7.661.064	(267.043)



Si tratta essenzialmente di:

- garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di Assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€/migliaia 3.272.610, tra cui €/migliaia 3.253.059 per la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate");
- titoli di terzi presso di noi, rappresentati dalle azioni Fintecna S.p.A. di proprietà dell'Azionista unico, in custodia presso la Capogruppo (€/migliaia 240.080);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (€/migliaia 1.710.364), rappresentate da garanzie, prestate essenzialmente da Istituti finanziari e compagnie di assicurazione, a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari;
- pretese creditorie vantate dalla Ligestra verso la Cassa Depositi e Prestiti o verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 1.268.798) e relative alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa, e ribaditi dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 491, e quanto effettivamente erogato.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	4.133.901	4.358.145
	4.133.901	4.358.145

Complessivamente il valore della produzione consolidata risulta pari a €/migliaia 4.133.901, inferiore di €/migliaia 224.244 rispetto a quello dell'esercizio 2007; in quest'ultimo l'apporto del gruppo Alitalia Servizi era risultato pari a €/migliaia 867.313.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€/migliaia 4.367.641) sono riferiti principalmente ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso del 2008, relativi in particolare, per €/migliaia 3.870.020, al Gruppo Fincantieri, a noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia, per €/migliaia 365.059, ed a cessioni di immobili e compendi immobiliari di competenza dell'esercizio 2008 del gruppo Fintecna Immobiliare, per €/migliaia 136.425.

La variazione delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (€/migliaia 197.697) si riferisce essenzialmente alla variazione delle attività in essere alla data di chiusura dell'esercizio del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 130.079), in relazione alle attività di valorizzazione in corso degli immobili e compendi immobiliari, e della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (€/migliaia 89.438), in relazione alle attività di sviluppo dei progetti navali a lei affidati.

La variazione dei "lavori in corso su ordinazione" (€/migliaia -1.065.114) si riferisce quasi interamente al gruppo Fincantieri, e deriva dalla chiusura intercorse nell'esercizio in talune significative commesse in relazione alla maturazione dei ricavi delle vendite sopra descritti.

Gli altri ricavi e proventi (€/migliaia 623.613) si riferiscono, principalmente, ai contributi in conto esercizio determinati dalla Pubblica amministrazione a favore del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 251.637) per i servizi resi in convenzione, nonché all'assorbimento di fondi per rischi ed oneri (€/migliaia 223.632). Accolgono, inoltre, altri contributi in conto esercizio e proventi per riaddebiti.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	3.816.890	4.170.338
	3.816.890	4.170.338

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	2.037.607	1.741.185
	2.037.607	1.741.185

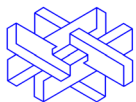
I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono i costi di competenza inerenti la normale attività produttiva delle imprese del Gruppo, e si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale, cabotaggio ed attività immobiliari.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla maggiore attività operativa consolidata sviluppata nell'esercizio, con particolare riferimento alla cantieristica navale nonché all'acquisto di immobili e compendi immobiliari.

Per servizi

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	907.637	1.173.405
	907.637	1.173.405

Sono pari a complessivi €/migliaia 907.637, e risultano così composti:



	(€/migliaia)
Produzioni esterne e servizi industriali	390.872
Manutenzioni e riparazioni	57.785
Assicurazioni	64.473
Trasporti di merci	11.976
Pulizie	31.074
Consulenze tecniche e prestazioni diverse di lavoro autonomo	31.235
Spese di acquisizione e traffico navale	63.228
Spese portuali navi	31.044
Spese amministrative	13.107
Altri oneri e spese	212.843
	907.637

I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano a, rispettivamente, €/migliaia 420 ed a €/migliaia 219.

Per godimento di beni di terzi

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	33.384	78.757
	33.384	78.757

Ammontano ad €/migliaia 33.384 e si riferiscono essenzialmente ad affitti e locazioni (€/migliaia 16.186) e a canoni di leasing operativo (€/migliaia 15.656).

Costi per il personale

	(€/migliaia)	
	2008	2007
	635.335	936.987
	635.335	936.987

Rappresentano i costi sostenuti nei confronti del personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte alle imprese dei gruppi Fincantieri e Tirrenia. Il costo comprende €/migliaia 31.135 quale accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato.

L'organico medio per categoria è il seguente:



	n. medio		Variazioni
	2008	2007	
Dirigenti	292	344	(52)
Quadri e impiegati	4.598	8.216	(3.618)
Operai	5.075	8.572	(3.497)
Naviganti	2.421	2.422	(1)
	12.386	19.554	(7.168)

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

	2008	2007
	148.424	163.426
	148.424	163.426

Gli ammortamenti relativi alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali sono desumibili dal prospetto allegato n. 5.

Gli ammortamenti e le svalutazioni relativi alle diverse categorie dei cespiti sono desumibili dal prospetto allegato n. 6.

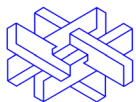
L'importo di €/migliaia 28.236 relativo alla svalutazione crediti del circolante costituisce la rettifica necessaria ad adeguare i crediti al presunto valore di realizzo.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)

	2008	2007
	59.484	39.161
	59.484	39.161

Gli accantonamenti si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale. Per ulteriori analisi, si rinvia a quanto descritto nella voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato patrimoniale, nonché al prospetto allegato n. 11.

**Oneri diversi di gestione**

(€/migliaia)

	2008	2007
	36.780	46.788
	36.780	46.788

Comprendono essenzialmente le imposte locali ed indirette (€/migliaia 16.375), rettifiche di esercizi precedenti (€/migliaia 2.486), spese consortili (€/migliaia 3.951) ed IVA indetraibile (€/migliaia 2.656).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

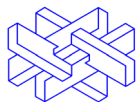
(€/migliaia)

	2008	2007
Proventi da partecipazioni	6.941	7.424
Altri proventi Finanziari	158.338	200.018
Interessi e altri oneri finanziari	(65.089)	(60.616)
Utile e perdite su cambi	(24.880)	(9.341)
	75.310	137.485

I **Proventi da partecipazioni** (€/migliaia 6.941) comprendono essenzialmente i dividendi dalla partecipazione detenuta in Air France/KLM (€/migliaia 2.549) e le plusvalenze derivanti dalle cessioni della partecipazione minoritaria nella società Friulia S.p.A. (€/migliaia 1.460) e della partecipazione nella Giardini di Lambrate S.p.A. (€/migliaia 2.097).

Gli **Altri proventi finanziari** (€/migliaia 158.338) si riferiscono essenzialmente a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo, per €/migliaia 6.144, ed a proventi vari da altri, che ammontano complessivamente a €/migliaia 152.194 e sono essenzialmente riconducibili a interessi attivi su conti correnti bancari e interessi su crediti d'imposta della Capogruppo.

Gli **interessi e altri oneri finanziari** (€/migliaia 65.089) riguardano sostanzialmente gli interessi, commissioni ed altri oneri vari, quasi interamente riferibili a oneri verso Istituti finanziari, corrisposti dalle imprese dei gruppi Fincantieri, Tirrenia e Fintecna Immobiliare a fronte dei finanziamenti ricevuti.

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

		(€/migliaia)	
		2008	2007
		(200.514)	428
		(200.514)	428

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano essenzialmente:

- rivalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 1.877, di cui €/migliaia 1.649 per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella Horizon S.a.s., detenuta dalla impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali;
- svalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 203.316, principalmente riferibili alla rettifica di valore, operata dalla Capogruppo, per €/migliaia 202.232 della partecipazione detenuta nella Alitalia Servizi in amministrazione straordinaria in relazione all'avvio delle procedure concorsuali.

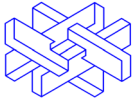
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		(€/migliaia)	
		2008	2007
		35.719	118.096
		35.719	118.096

I **proventi straordinari** (€/migliaia 108.309) comprendono essenzialmente:

- sopravvenienze attive (€/migliaia 49.928), derivanti per lo più dalla definizione di numerose partite pregresse da parte della Capogruppo, in contenzioso e non, tra cui di rilievo quelle nei confronti di Unicredit, dell'INPS per anticipi CIG e relativi interessi e del Ministero degli Esteri;
- assorbimento fondi (€/migliaia 47.932), inerenti principalmente utilizzi dei fondi della Capogruppo a suo tempo stanziati per svalutazione crediti e per rischi ed oneri diversi.

Gli **oneri straordinari** (€/migliaia 72.590) sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive (€/migliaia 20.308), minusvalenze su crediti (€/migliaia 15.987) e esodi e transazioni con il personale (€/migliaia 14.546).

**IMPOSTE SUL REDDITO**

(€/migliaia)

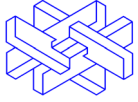
	2008	2007
	93.906	143.302
	93.906	143.302

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 41,5% sul risultato ante imposte.

Le imposte correnti dell'esercizio, pari ad €/migliaia 96.889, risultano così suddivise:

- €/migliaia 70.684 per IRES;
- €/migliaia 22.747 per IRAP;
- €/migliaia 3.458 per altre imposte sul reddito.

Le imposte differite risultano complessivamente positive per €/migliaia 2.983, quale effetto del rilascio di imposte differite nette per €/migliaia 989 e dell'iscrizione di imposte anticipate nette per €/migliaia 1.994.



PROSPETTI DI DETTAGLIO

PROSPETTO N. 1 AREA DI CONSOLIDAMENTO 2008 IMPRESSE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE
--

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Fincantieri S.p.A.:	TRIESTE	Euro	337.111.530,00	98,79	-	98,79	1,21
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.	BARI	Euro	12.546.000,00		100,00	98,79	1,21
- Bacini di Palermo S.p.A.	PALERMO	Euro	1.032.000,00		100,00	98,79	1,21
- Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	GENOVA	Euro	1.000.000,00		71,10	70,25	29,75
- Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	MUGGIANO (SP)	Euro	260.000,00		99,90	98,69	1,31
- Fincantieri Holding B.V.	AMSTERDAM - NL	Euro	9.529.384,54		100,00	98,79	1,21
- Fincantieri Marine Systems North America Inc.	CHESAPEAKE - USA	USD	501.000,00		100,00	98,79	1,21
- Delfi S.r.l.	FOLLO (SP)	Euro	400.000,00		49,00	48,41	51,59
- Fincantieri USA Inc.	WILMINGTON - USA	USD	1.000,00		85,60	84,56	15,44
- Fincantieri Marine Group Holding Inc.	WILMINGTON - USA	USD	1.000,00		87,34	73,86	26,14
Tirrenia di Navigazione S.p.A.:	NAPOLI	Euro	108.360.000,00	100,00	-	100,00	
- Caremar S.p.A.	NAPOLI	Euro	5.422.500,00		100,00	100,00	
- Saremar S.p.A.	CAGLIARI	Euro	1.290.000,00		100,00	100,00	
- Siremar S.p.A.	PALERMO	Euro	7.612.000,00		100,00	100,00	
- Toremar S.p.A.	LIVORNO	Euro	5.474.000,00		100,00	100,00	
Fintecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	Euro	161.710.000,00	100,00		100,00	
- Valcomp Due S.r.l.	ROMA	Euro	10.000.000,00		100,00	100,00	
- Valcomp Tre S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00		100,00	100,00	
- Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00		100,00	100,00	
- Quadrifoglio R.E. S.r.l. (già Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.)	ROMA	Euro	6.718.500,00		100,00	100,00	
- Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	Euro	100.000,00		100,00	100,00	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Ligestra S.r.l.	ROMA	Euro	100.000,00	100,00		100,00	

PROSPETTO N. 1 (segue)
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2008
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO PROPORZIONALE

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Alfiere S.p.A.	ROMA	Euro	32.160.000,00		50,00	50,00	50,00
Manifatture Milano S.p.A. (già Quadrifoglio Milano S.p.A.)	ROMA	Euro	11.230.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	Euro	3.600.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	Euro	8.240.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	ROMA	Euro	1.400.000,00		50,00	50,00	50,00
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	ROMA	Euro	14.000.000,00		50,00	50,00	50,00
Bonafous S.p.A.	ROMA	Euro	3.500.000,00		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Romagna S.p.A.	ROMA	Euro	7.820.000,00		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	ROMA	Euro	2.800.000,00		50,00	50,00	50,00
Cinque Cerchi S.p.A.	ROMA	Euro	13.833.000,00		50,00	50,00	50,00
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	GENOVA	Euro	20.000.000,00		51,00	50,38	49,62
Pentagramma Piemonte S.p.A.	ROMA	Euro	8.300.000,00		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Perugia S.p.A.	ROMA	Euro	1.700.000,00		50,00	50,00	50,00
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	ROMA	Euro	15.200.000,00		50,00	50,00	50,00

PROSPETTO N. 2**PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE CONTROLLATE
E MOTIVO DI ESCLUSIONE DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale Sociale / Fondo Corsontile (€migliaia)	Valore di carico (€migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI								
Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (***)	FIUMICINO	49,36	49,36	Euro	303.031,16	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. b)
Società per l'Esercizio di Attività Finanziaria - SEAF S.p.A.	ROMA	100,00	98,79	Euro	1.032,00	1.354	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Consorzio G1 Aste individuali	ROMA	99,99	99,99	Euro	199,98	200	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Pentagramma Roma S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	100,00	100	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Pentagramma Lombardia S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	100,00	100	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	51,00	51,00	Euro	10,20	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	60,00	Euro	102,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	99,99	Euro	14.648,58	1.120	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45	Bath	145,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	97,38	Euro	10,20	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	56,85	Euro	10,90	6	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	60,00	Euro	51,65	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	60,60	Euro	154,50	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	100,00	100,00	Euro	51,65	52	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio MED.IN. in liquidazione	ROMA	80,00	80,00	Euro	51,64	41	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Otobreda Finanziaria in liquidazione coatta amministrativa **	ROMA	17,05	17,05	Euro	72.304,00	1.927	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Esercizio Raccordi Ferroviari **	VENEZIA	1,41	1,41	Euro	104,00	4	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa **	MILANO	1,32	1,32	Euro	218.461,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Aluvaz	ARGENTINA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Aluyana	VENEZUELA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Agin del Equador	EQUADOR	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Agin Spain	SPAGNA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Citem in liquidazione **	CAMPOBASSO	30,00	30,00	Euro	52,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Clearwater Coal LTD	CANADA	n.d.	n.d.		n.d.	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio CRIV in liquidazione **	VICENZA	5,00	5,00	Euro	15,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Eastital Serv in liquidazione **	ROMA	10,00	10,00	Euro	41,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Recupero Aree Urbane in liquidazione **	ROMA	17,30	17,30	Euro	26,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Consorzio Ecoporto in liquidazione **	ROMA	33,00	33,00	Euro	8,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Interporto Toscano **	GUASTICCE	0,22	0,22	Euro	11.757,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Safim Factor in liquidazione coatta amministrativa	ROMA	91,80	91,80	Euro	2.582,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Safim Leasing in liquidazione coatta amministrativa	ROMA	92,96	92,96	Euro	2.582,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	100,00	Euro	50,00	50	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
C.T.O. in liquidazione	TRIESTE	64,51	64,51	Euro	112,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a) - c)
						4.954		
VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI								
Fincantieri Marine Group LLC	GREEN BAY WI (USA)	100,00	73,86	USD	n.d.	88.805	Costo	
						88.805		

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

** Partecipazioni incluse da Ligestra quale Commissario Liquidatore Unico delle stesse tra le controllate

*** La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 di azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,64%. Si ricorda che la Capogruppo ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €migliaia 186.392 a €migliaia 303.031.

n.d. Informazione non disponibile

PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO
IN IMPRESE COLLEGATE

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valuta	Capitale Sociale / Fondo Corsontile (€migliaia)	Valore di carico (€migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI							
ELNAV Esercizio e Locazione Navi S.p.A.	TRIESTE	49,00	48,41	Euro	2.580,00	1.173	Patrimonio netto
Tirrenia Eurocatering S.p.A.	NAPOLI	49,00	49,00	Euro	155,00	754	Patrimonio netto
Terminal Traghetti S.r.l.	NAPOLI	50,00	50,00	Euro	500,00	432	Patrimonio netto
Smeralda Bunker S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	40,00	40,00	Euro	775,00	-	Patrimonio netto
Horizon Sas	PARIGI	50,00	25,50	Euro	38,40	2.680	Patrimonio netto
Consorzio CONDIF in liquidazione	ROMA	33,33	33,33	Euro	77,47	26	Costo
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	NAPOLI	25,00	25,00	Euro	10,00	2	Costo
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	35,00	Euro	103,20	35	Costo
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in Amm. Controll.	TORINO	47,62	47,62	Euro	42.865,92	-	Costo
Consorzio Edinca in liquidazione	NAPOLI	38,80	38,80	Euro	25,74	10	Costo
Consorzio Edinsud in liquidazione	NAPOLI	50,00	50,00	Euro	52,00	26	Costo
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	45,46	Euro	17,04	8	Costo
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00	Euro	10,33	-	Costo
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	36,25	Euro	67,14	-	Costo
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	41,30	Euro	1.300,00	10.469	Costo
OMSAV S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	30,00	Euro	2.065,83	-	Costo
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	ROMA	20,40	20,40	Euro	878,00	-	Costo
FOSIDER S.r.l. in Amministrazione Straordinaria	BOLOGNA	40,00	40,00	Euro	1.032,90	-	Costo
						<u>15.615</u>	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE							
Quadrante S.p.A	ROMA	50,00	50,00	Euro	41.316.600,00	24.462	Costo
						<u>24.462</u>	

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

PROSPETTO N. 4**PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN ALTRE IMPRESE**

	Sede	Quota partecipazione (%) *	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Lloyd Werft Bremerhaven GmbH	Bremerhaven	14,26	14,09	4.640	Costo
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	ROMA	8,33	8,23	698	Costo
EEIG Euroyards	BRUXELLES	16,67	16,47	10	Costo
CRIV S.c.a.r.l.	VENEZIA	3,45	3,41	3	Costo
Accademia Italiana Marina Mercantile S.c.a r.l.	GENOVA	4,00	3,95	5	Costo
Consorzio La Spezia Energia	LA SPEZIA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio CONAI	ROMA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio EVIMAR	COPENHAGEN	9,10	8,99	6	Costo
Consorzio IMAST S.c.a.r.l.	NAPOLI	3,50	3,46	22	Costo
SIIT-Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Genova	GENOVA	2,30	2,27	14	Costo
Consorzio CALS Italia	ROMA	7,14	7,05	10	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	ROMA	5,00	4,94	10	Costo
Consorzio MIB	TRIESTE	0,00	0,00	3	Costo
Consorzio Rinave	TRIESTE	20,00	19,76	4	Costo
Venezia Logistics S.c.a.r.l.	VENEZIA	7,14	7,05	3	Costo
Consorzio Aeroporto FVG S.p.a.	RONCHI	1,90	1,88	3	Costo
Consorzio ISICT	GENOVA	0,00	0,00	3	Costo
EOS European Org. Sec.	BRUXELLES	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a r.l.	MESSINA	6,00	5,93	30	Costo
International Business Scienca Company S.c.a r.l.	TRIESTE	18,18	17,96	10	Costo
Saimare S.p.A.	GENOVA	5,27	5,27	32	Costo
Stazioni Marittime S.p.A.	GENOVA	2,44	2,44	272	Costo
Air France - KLM	PARIGI (F)	1,46	1,46	78.783	Costo
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	9,45	9,45	5.000	Costo
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	3,99	217	Costo
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	1,00	-	Costo
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	POLISTENA (RC)	3,32	3,32	-	Costo
Insar S.p.A. in liquidazione	CAGLIARI	11,32	11,32	3.250	Costo
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	NAPOLI	15,39	15,39	4	Costo
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	10,43	10,43	4	Costo
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Census	ROMA	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio Edilsa	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Gorizia	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Udine	ROMA	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	NAPOLI	0,89	0,89	-	Costo
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	0,01	-	Costo
Sele '90 S.c.r.l.	SALERNO	1,71	1,71	-	Costo
Consal S.c.n.c. in liquidazione	ROMA	3,00	3,00	-	Costo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in Amm. Controll.	GIAMMORO (ME)	10,00	10,00	1	Costo
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	16,00	-	Costo
Coniel S.p.A. in liquidazione	ROMA	10,75	10,75	16	Costo
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	NAPOLI	11,19	11,19	-	Costo
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	3,08	-	Costo
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	16,39	-	Costo
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	5,00	-	Costo
Sicma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO (AL)	7,69	7,69	-	Costo
Almaviva (ex Finsiel)	ROMA	1,04	1,04	436	Costo
S.F.I.R.S.	CAGLIARI	0,06	0,06	5	Costo
Consorzio EFI.MA.SAR. in liquidazione	ROMA	15,00	15,00	-	Costo
				93.524	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Ansaldo STS S.p.A.	GENOVA	1,70	1,70	13.260	Costo
				13.260	

* Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

PROSPETTO N. 4 bis**MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

(€migliaia)

	Valore di carico al 31 dicembre 2007	Acquisizioni / sottoscrizioni di capitale	Cessioni	Variazione area di consolidamento	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altre variazioni / Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2008
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
Partecipazioni in imprese controllate	5.276	40	-	202.076	(202.301)	(137)	4.954
Partecipazioni in imprese collegate	20.263	-	-	-	1.787	(6.435)	15.615
Altre partecipazioni	12.853	78.837	(1.677)	(564)	(924)	4.999	93.524
Totale partecipazioni immobilizzate	38.392	78.877	(1.677)	201.512	(201.438)	(1.573)	114.093
ATTIVO CIRCOLANTE							
Partecipazioni in imprese collegate	25.865	-	(1.403)	-	-	-	24.462
Altre partecipazioni	13.424	-	(164)	-	-	-	13.260
Totale partecipazioni del circolante	39.289	-	(1.567)	-	-	-	37.722

PROSPETTO N. 5
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€migliaia)

DESCRIZIONE	COSTI IMP. E AMPLIAM.	COSTI DI RIC., SVILUPPO e PUBBL.	DIRITTI UT. OPERE ING.	CONCESS. LIC. MARCHI	IMMOB. IN CORSO E ACC.	ALTRE IMM.IMM.	TOTALE
Costo originario	3.861	4.819	78.782	3.367	12.243	42.710	145.782
Precedenti rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
F.do ammortamento inizio esercizio	(3.601)	(3.153)	(58.880)	(3.040)	0	(28.830)	(97.504)
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	260	1.666	19.902	327	12.243	13.880	48.278
Costo storico							
acquisizioni e incrementi per lavori interni di esercizio	4	457	6.022	369	6.186	585	13.623
Riclassifiche	0	365	2.509	(1.041)	(2.206)	(136)	(509)
Alienazioni di esercizio	0	0	(42)	0	0	(571)	(613)
Variazioni area di consolidamento	(3.719)	0	(9.052)	0	(3.547)	(12.100)	(28.418)
Rivalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	(882)	(882)
Fondo ammortamento							
Amm. su beni alienati	0	0	42	0	0	565	607
Riclassifiche	0	0	(1.158)	1.150	0	299	291
Ammortamenti esercizio	(21)	(672)	(9.410)	(343)	0	(3.183)	(13.629)
Variazioni area di consolidamento	3.510	0	4.298	0	0	9.411	17.219
Valore lordo al 31 dicembre 2008	146	5.641	78.219	2.695	12.676	29.606	128.983
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(112)	(3.825)	(65.108)	(2.233)	0	(21.738)	(93.016)
Valore netto al 31 dicembre 2008	34	1.816	13.111	462	12.676	7.868	35.967

PROSPETTO N. 6
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€migliaia)

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. IND. COMM.	BENI GRATUITAM. DEVOLVIBILI	ALTRI BENI	IMMOBILI IN CORSO e ACCONTI	TOT.
Costo originario	295.645	2.564.238	172.081	255.553	201.558	37.767	3.526.842
Rivalutazioni (1)	72.145	47.267	290	3.291	4.701	0	127.694
F.do ammortamento inizio esercizio	(140.790)	(1.403.899)	(145.235)	(196.690)	(141.577)	0	(2.028.191)
precedenti svalutazioni	(2.681)	0	0	0	(16)	0	(2.697)
Valore al 31 dicembre 2007	224.319	1.207.606	27.136	62.154	64.666	37.767	1.623.648
Costo storico							
acquisti e incrementi per lavori interni dell'esercizio	40.816	35.059	10.419	5.954	5.945	40.950	139.143
rivalutazioni - Legge 2/2009	43.381	0	0	0	0	0	43.381
trasferimenti tra voci e rettifiche	9.482	2.850	1.334	2.119	3.147	(29.224)	(10.292)
alienazioni esercizio	(13.168)	(20.648)	(643)	(343)	(2.777)	0	(37.579)
Variazioni area di consolidamento	(86.607)	(262.730)	(73.490)	(108.244)	(63.381)	(2.650)	(597.102)
svalutazioni esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Fondi ammortamento							
ammortamenti esercizio	(6.644)	(82.308)	(7.879)	(2.683)	(6.163)	0	(105.677)
riclassifiche fondi ammortamenti	57	3.705	(32)	1.904	(549)	0	5.085
decremento fondo amm.to per alienazioni	2.937	20.388	612	343	2.386	0	26.666
Variazioni area di consolidamento	42.941	190.685	64.892	96.765	44.210	0	439.493
Riclassifica di beni destinati all'alienazione - costo storico		0					0
- fondo ammortamento		0					0
Valore lordo al 31 dicembre 2008	359.013	2.366.036	109.991	158.330	149.177	46.843	3.189.390
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2008	(101.499)	(1.271.429)	(87.642)	(100.361)	(101.693)	0	(1.662.624)
Valore al 31 dicembre 2008	257.514	1.094.607	22.349	57.969	47.484	46.843	1.526.766

Dettaglio degli importi attribuibili alle singole rivalutazioni: (1)

Rivalutazioni lorde

rivalutazioni in base alla legge 342/2000							0
rivalutazioni in base alla legge 413/91	22.234	0	0	0	468	0	22.702
rivalutazioni in base alle leggi 576/95 e 72/83 (e altre)	26.220	42.954	287	3.120	4.224	0	76.805
rivalutazioni in base alla legge 2/2009	43.381	0	0	0	0	0	43.381
Totale	91.835	42.954	287	3.120	4.692	0	142.888
Ammortamenti	32.068	42.954	0	3.115	4.319	0	82.456
Valore netto	59.767	0	287	5	373	0	60.432

PROSPETTO N. 7
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€migliaia)

	PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO											PATRIMONIO DI TERZI				
	CAPITALE	RISERVA LEGALE	RISERVA ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.	AVANZO DI FUSIONE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISERVE ED UTILI INDIVISI	RISERVA DI CONVERSIONE	ALTRE RISERVE: RISERVE DI RIVALUTAZIONE IMMOBILI	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	TOTALE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio Netto al 31/12/2005	240.080	116.301	0	1.353.905	2.102.012	286.419	(1.025)	0	45.935	3.903.547	223.066	4.366.693	275.751	2.593	278.344	4.645.037
<i>VARIAZIONI 2006:</i>																
DESTINAZIONE RISULTATO		11.297			64.600	(2.881)				73.016	(73.016)	0	2.593	(2.593)	0	0
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										0	(150.050)	(150.050)	(122)		(122)	(150.172)
ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.			94.611							94.611		94.611			0	94.611
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO										0		0	(133.317)		(133.317)	(133.317)
VARIAZIONE QUOTA DI TERZI						37	(37)		2.312	2.312		2.312	(25.645)		(25.645)	(23.333)
ALTRI MOVIMENTI				7.208	46	(54)	(799)		(3.434)	2.967		2.967	(10)		(10)	2.957
RISULTATO DEL PERIODO											272.810	272.810		(1.219)	(1.219)	271.591
Patrimonio Netto al 31/12/2006	240.080	127.598	94.611	1.361.113	2.166.658	283.521	(1.861)	0	44.813	4.076.453	272.810	4.589.343	119.250	(1.219)	118.031	4.707.374
<i>VARIAZIONI 2007:</i>																
DESTINAZIONE RISULTATO					200.940	71.870				272.810	(272.810)	0	(1.219)	1.219	0	0
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										0		0	(122)		(122)	(122)
RETTIFICA ACQUISIZIONE PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.			(3.625)							(3.625)		(3.625)			0	(3.625)
SCISS. PARZIALE E ASSEGNAZ. RISORSE AL M.E.F.				(1.361.113)	(421.258)	(999)				(1.783.370)		(1.783.370)			0	(1.783.370)
ALTRI MOVIMENTI						15	(816)			(801)		(801)	(25)		(25)	(826)
RISULTATO DEL PERIODO											307.271	307.271		(6.757)	(6.757)	300.514
Patrimonio Netto al 31/12/2007	240.080	127.598	90.986	0	1.946.340	354.407	(2.677)	0	44.813	2.561.467	307.271	3.108.818	117.884	(6.757)	111.127	3.219.945
<i>VARIAZIONI 2008:</i>																
DESTINAZIONE RISULTATO					240.734	66.537				307.271	(307.271)	-	(6.757)	6.757	-	-
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI										-		-	(122)		(122)	(122)
EROGAZIONE ALL'AZIONISTA (DL 112/2008 conv. con L. 133/2008)					(250.000)					(250.000)		(250.000)			-	(250.000)
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO						(3.434)			3.434	-		-	(79.320)		(79.320)	(79.320)
VARIAZIONE QUOTA DI TERZI										-		-			-	0
RIVALUTAZIONE IMMOBILI								42.080		42.080		42.080			-	42.080
ALTRI MOVIMENTI (*)							788			788		788	9		9	797
RISULTATO DEL PERIODO										-	133.440	133.440		180	180	133.620
Patrimonio Netto al 31/12/2008	240.080	127.598	90.986	0	1.937.074	417.510	(1.889)	42.080	48.247	2.661.606	133.440	3.035.126	31.694	180	31.874	3.067.000

(*) Effetto legato essenzialmente alla variazione della riserva di conversione per adeguamento dei bilanci in valuta estera

PROSPETTO N. 8
PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO ED
IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

(€migliaia)

	2008		2007	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	2.471.843	76.105	2.645.738	240.734
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota, del patrimonio netto delle partecipazioni	513.418		416.107	
- Riserva di consolidamento	48.247		44.813	
- Riserva di conversione	(1.889)		(2.677)	
- Risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni delle partecipate consolidate		68.656		76.571
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- Dividendi erogati		(9.991)		(9.991)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	3.507	(1.330)	4.837	(32)
Altre rettifiche				(11)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	3.035.126	133.440	3.108.818	307.271
Quota di competenza di Terzi	31.874	180	111.127	(6.757)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	3.067.000	133.620	3.219.945	300.514

PROSPETTO N. 9**DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

31 dicembre 2008

(€migliaia)

Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	13.924	54.137	-	68.061
Crediti verso imprese collegate	7.096	35.342	49.812	92.250
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti verso altri:	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	20.599	66.792	44.841	132.232
- altri crediti	11.425	23.161	4.754	39.340
Totale	53.044	179.432	99.407	331.883
Altri Titoli	99.451	150.374	-	249.825
Crediti del Circolante				
<i>Altri crediti finanziari:</i>				
Crediti verso clienti	4.123	21.603	-	25.726
Crediti verso società controllate	3	-	-	3
Crediti verso società collegate	1.736	-	-	1.736
Crediti verso società controllanti	2.018	-	-	2.018
Altri crediti	1.684	-	-	1.684
Totale	9.564	21.603	-	31.167
<i>Crediti Commerciali:</i>				
Crediti verso clienti	460.982	119.585	35.000	615.567
Crediti verso società controllate	6.615	-	-	6.615
Crediti verso società collegate	23.195	195	-	23.390
Crediti verso società controllanti	179	-	-	179
Altri crediti	150.395	-	-	150.395
Totale	641.366	119.780	35.000	796.146
<i>Crediti Vari:</i>				
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso società controllate	434	-	-	434
Crediti verso società collegate	259	-	-	259
Crediti verso società controllanti	47	-	-	47
Crediti tributari	126.507	23.208	-	149.715
Crediti per imposte anticipate	48.915	40.519	-	89.434
Altri crediti	142.803	19.856	-	162.659
Totale	318.965	83.583	-	402.548
<i>Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni:</i>				
Partecipazioni in società controllate	50	-	-	50
Partecipazioni in società collegate	24.462	-	-	24.462
Partecipazioni in società controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni in altre società	13.260	-	-	13.260
Altri titoli	1.150	-	-	1.150
Totale	38.922	-	-	38.922
TOTALE	1.161.312	554.772	134.407	1.850.491

PROSPETTO N. 10**DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

31 dicembre 2008

(€migliaia)

Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	4	-	-	4
Mutui	-	-	-	-
Debiti verso banche	148.933	608.644	60.800	818.377
Debiti verso altri finanziatori	-	-	49.562	49.562
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. E contrib.	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-
Totale	148.937	608.644	110.362	867.943
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	399.834	-	-	399.834
Debiti verso altri finanziatori	98.685	5.477	-	104.162
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	1.437	-	-	1.437
Debiti verso società collegate	875	-	-	875
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	137	-	-	137
Totale	500.968	5.477	-	506.445
Debiti commerciali				
Acconti	2.967.865	-	-	2.967.865
Debiti verso fornitori	963.989	-	-	963.989
Debiti verso società controllate	12.656	-	-	12.656
Debiti verso società collegate	50.170	-	-	50.170
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	3.994.680	-	-	3.994.680
Debiti Vari				
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	31	-	-	31
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	54.470	868	-	55.338
Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale	37.512	-	-	37.512
Altri debiti	205.185	1.847	-	207.032
Totale	297.198	2.715	-	299.913
TOTALE	4.941.783	616.836	110.362	5.668.981

PROSPETTO N. 11
FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€migliaia)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2007	Acquisizioni da fusioni	Variazioni area di consolidamento	Riclassifiche interne e da altre voci	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2008
Per imposte:							
■ Fondo imposte differite	6.855	-	(1.002)	-	2.583	(2.242)	6.194
■ Contenziosi o passività potenziali fiscali	8.759	-	(735)	-	-	(8.024)	-
	15.614	-	(1.737)	-	2.583	(10.266)	6.194
Altri:							
■ Fondo manutenzione ciclica navi	14.366	-	-	-	6.215	(11.155)	9.426
■ Fondo rischi su partecipazioni	77.283	-	-	46.338	562	(44.887)	79.296
■ Fondo garanzia prodotti	26.619	-	-	-	13.429	(14.229)	25.819
■ Fondo contenziosi e controversie	944.048	-	(10.469)	22.273	11.809	(85.156)	882.505
■ Fondo oneri per completamento lavori	10.337	-	-	(5.806)	-	(2.961)	1.570
■ Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	4.989	-	-	-	-	(1.694)	3.295
■ Fondo indennizzi danni traffico	7.535	-	-	-	1.512	(2.889)	6.158
■ Fondo per impegni assunti per clausole contrattuali	246.718	-	-	(47.635)	-	(22.470)	176.613
■ Fondo oneri gestionali di liquidazione	417.150	-	-	-	-	(29.869)	387.281
■ Fondo bonifiche ex siti	485.114	-	-	-	7.903	(14.510)	478.507
■ Fondo ristrutturazione / esodi	71.151	-	(33.418)	(35.333)	-	(1.367)	1.033
■ Fondo premi	-	-	-	-	-	-	-
■ Altri diversi minori	107.447	-	-	(5.606)	26.139	(24.043)	103.937
■ Recupero ambientale, bonifiche e conservazione siti immobiliari	124.134	-	-	16.618	1.400	(14.522)	127.630
	2.536.891	-	(43.887)	(9.151)	68.969	(269.752)	2.283.070
Totale fondi per rischi ed oneri	2.552.505	-	(45.624)	(9.151)	71.552	(280.018)	2.289.264



PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Valori in migliaia di Euro)

	31.12.2008	31.12.2007 (riclassificato)
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.692	5.100
Altre	0	0
	<u>8.700</u>	<u>5.108</u>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	14.848	23.643
Impianti e macchinario	112	101
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Beni gratuitamente devolvibili	0	0
Altri beni	117	102
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<u>15.077</u>	<u>23.846</u>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate non consolidate	0	0
Imprese collegate	0	0
Altre imprese	3.997	4.678
	<u>3.997</u>	<u>4.678</u>
Versamenti in c/partecipazioni		
Crediti:		
Verso imprese controllate non consolidate	54.137	54.137
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllante	0	0
Verso altri	7.137	7.254
	<u>61.274</u>	<u>61.391</u>
Altri titoli	25.000	0
	<u>90.271</u>	<u>66.069</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>114.048</u>	<u>95.023</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
CREDITI		
Verso clienti	25.683	16.295
Verso imprese controllate non consolidate	0	0
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllanti	104	0
Crediti tributari	8.668	8.668
Imposte anticipate	0	0
Verso altri	20.042	41.539
	<u>54.497</u>	<u>66.502</u>
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0
Altri titoli	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	294.226	304.165
Denaro e valori in cassa	2	3
	<u>294.228</u>	<u>304.168</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>348.725</u>	<u>370.670</u>
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	486	69
	<u>486</u>	<u>69</u>
TOTALE ATTIVO	<u>463.259</u>	<u>465.762</u>

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

Allegato - Patrimonio separato ex Efim in l.c.a.

(Valori in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

QUOTE DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale	80.000
Riserva legale	0
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	0
Altre riserve	0
Riserva di consolidamento	0
Riserva di conversione	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0
Utili indivisi	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0
	80.000

QUOTE DI TERZI

Capitale e riserve di terzi	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0
	0

FONDI PER RISCHI E ONERI

Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
Imposte	1.120
Altri	320.800
	321.920

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DEBITI

Obbligazioni	0
Mutui	0
Debiti verso banche	0
Debiti verso altri finanziatori	0
Acconti	609
Debiti verso fornitori	29.412
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0
Debiti verso imprese collegate	0
Debiti verso controllanti	359
Debiti tributari	636
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524
Altri debiti	29.354
	60.894

RATEI E RISCONTI

Ratei e altri risconti	405
	405

TOTALE PASSIVO

	31.12.2008	31.12.2007
PATRIMONIO NETTO		
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
Capitale sociale	80.000	80.000
Riserva legale	0	0
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	0	0
Altre riserve	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva di conversione	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
Utili indivisi	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0
	80.000	80.000
QUOTE DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0
	0	0
	80.000	80.000
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
Imposte	1.120	55
Altri	320.800	324.275
	321.920	324.330
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	40	99
DEBITI		
Obbligazioni	0	0
Mutui	0	0
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	609	813
Debiti verso fornitori	29.412	27.844
Debiti verso imprese controllate non consolidate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	359	63
Debiti tributari	636	1.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524	534
Altri debiti	29.354	30.937
	60.894	61.312
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	405	21
	405	21
TOTALE PASSIVO		
	463.259	465.762

CONTI D'ORDINE

(valori in migliaia di Euro)

31.12.2008

**31.12.2007
(riclassificato)**

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

FIDEJUSSIONI

- a favore di imprese controllate non consolidate
- a favore di imprese collegate
- a favore di imprese controllate da controllanti
- a favore di altri

10.373

347.807

PATRONAGE

- a favore di altri

0

0

ALTRE

- a favore di imprese controllate non consolidate
- a favore di imprese collegate
- a favore di imprese controllate da controllanti
- a favore di altri

0

0

0

0

179

10.552

179

347.986

GARANZIE REALI PRESTATE

PER OBBLIGAZIONI ALTRUI

- di altri

108

108

PER DEBITI ISCRITTI IN BILANCIO

108

108

IMPEGNI

- Impegni di acquisto
- Impegni di vendita
- Altri impegni

103

101.218

103

101.218

ALTRI

- Garanzie reali ricevute
- Altre garanzie personali ricevute
- Titoli di terzi presso di noi
- Titoli azionari di proprietà presso terzi
- Beni presso terzi
- Beni di terzi presso di noi
- Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo
- Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate
- Altre

1.313.329

1.313.329

1.322.105

1.322.105

TOTALE CONTI D'ORDINE

1.324.092

1.771.417

CONTO ECONOMICO

(Valori in migliaia di Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2008		2007 (riclassificato)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0		0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
Altri ricavi e proventi:				
Contributi in conto esercizio	0		0	
Assorbimento fondi	0		0	
Diversi	14.996	14.996	95	95
		<u>14.996</u>		<u>95</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
Per servizi		6.973		1.422
Per godimento di beni di terzi		994		345
Per il personale:				
salari e stipendi	186		316	
oneri sociali	58		52	
trattamento di fine rapporto	12		6	
altri costi	50	306	16	390
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11		0	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		0	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	11	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
Accantonamento per rischi		7.903		2.437
Altri accantonamenti		0		0
Oneri diversi di gestione		3.461		535
		<u>19.648</u>		<u>5.129</u>
		<u>(4.652)</u>		<u>(5.034)</u>

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate non consolidate	0		0	
dividendi da imprese collegate	0		0	
dividendi da altre società	0		0	
altri proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
imprese collegate	0		0	
altri	0		0	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	427		0	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97		0	
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	0		0	
interessi e commissioni da imprese collegate	0		0	
interessi e commissioni da controllanti	0		0	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.360	2.884	1.250	1.250
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	0		0	
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	0		0	
interessi passivi e commissioni a controllanti	0		0	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	4	(4)	3	(3)
Utile e perdita su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		<u>2.880</u>		<u>1.247</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni:				
di partecipazioni	0		0	
di crediti immobilizzati	0		0	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
Svalutazioni:				
di partecipazioni	681		0	
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	(681)	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		<u>(681)</u>		<u>0</u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	23		0	
assorbimento fondi	0		0	
sopravvenienze attive	6.886		5.048	
altri	0	6.909	0	5.048
Oneri:				
sopravvenienze passive	0		0	
minusvalenze da alienazioni	0		0	
altri	207	(207)	22	(22)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		<u>6.702</u>		<u>5.026</u>

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

		<u>4.249</u>		<u>1.239</u>
--	--	--------------	--	--------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

		<u>(4.249)</u>		<u>(1.239)</u>
--	--	----------------	--	----------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

		<u>0</u>		<u>0</u>
--	--	----------	--	----------

di cui: quota capogruppo

		<u>0</u>		<u>0</u>
--	--	----------	--	----------

quota terzi

		<u>0</u>		<u>0</u>
--	--	----------	--	----------

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

31 dicembre 2008

(Valori in migliaia di Euro)

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

CREDITI

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO

PATRIMONIO SEPARATO

EX EFIM

	0
	8.700
	15.077
	90.271
	<u>114.048</u>
	<u>463.259</u>

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO FINTECNA

	153
	35.967
	1.526.766
	784.606
	<u>2.347.339</u>
	<u>8.834.697</u>
	<u>44.080</u>
	<u>11.226.269</u>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO

FONDI PER RISCHI E ONERI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DEBITI

RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO

PATRIMONIO SEPARATO

EX EFIM

	80.000
	321.920
	40
	60.894
	<u>405</u>
	<u>463.259</u>

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO FINTECNA

	3.067.000
	2.289.264
	149.191
	5.668.981
	<u>51.833</u>
	<u>11.226.269</u>

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

FIDEJUSSIONI

PATRONAGE

ALTRE

GARANZIE REALI PRESTATE

PER OBBLIGAZIONI ALTRUI

IMPEGNI

ALTRI

TOTALE CONTI D'ORDINE

PATRIMONIO SEPARATO

EX EFIM

	10.373
	0
	179
	<u>10.552</u>
	<u>108</u>
	<u>108</u>
	103
	1.313.329
	<u>1.324.092</u>

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO FINTECNA

	3.353.306
	0
	60.493
	<u>3.413.799</u>
	<u>0</u>
	<u>0</u>
	690.383
	7.394.021
	<u>11.498.203</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi

Interessi e altri oneri finanziari

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni

Svalutazioni

TOTALE DELLE RETTIFICHE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Oneri

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

di cui: quota capogruppo

quota terzi

PATRIMONIO SEPARATO

EX EFIM

	14.996
	19.648
	<u>(4.652)</u>
	<u>2.884</u>
	<u>(4)</u>
	<u>2.884</u>
	0
	681
	<u>(681)</u>
	<u>6.702</u>
	<u>4.249</u>
	<u>(4.249)</u>
	<u>0</u>
	<u>0</u>
	0

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO FINTECNA

	4.133.901
	3.816.890
	<u>317.011</u>
	<u>165.279</u>
	<u>(89.969)</u>
	<u>75.310</u>
	<u>2.806</u>
	<u>(203.320)</u>
	<u>(200.514)</u>
	<u>35.720</u>
	<u>227.526</u>
	<u>(93.906)</u>
	<u>133.620</u>
	<u>133.440</u>
	180



Premesse

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che “ ... detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria. ...”.

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed il “Patrimonio separato” costituito dalle attività e dalle passività delle società EFIM e sue controllate, direttamente o indirettamente, al 100%, trasferite ai sensi della citata legge Finanziaria 2007.

La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio (18/7/2007) era “inattiva”.

Per quanto sopra detto, in linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati al Patrimonio separato, ad eccezione dei costi di sicura attribuzione alla società trasferitaria (Compensi del C.d.A., del Collegio sindacale, della società di revisione, ecc.). Successive imputazioni, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dal Patrimonio alla Società e da quest'ultima al Patrimonio.

Riguardo agli aspetti fiscali e tributari, poichè il Patrimonio separato non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, sorgeranno dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed il patrimonio separato.

Così, per quanto riguarda l'IRES:

Nell'ipotesi che siano a debito entrambi i soggetti, sorgerà un debito del Patrimonio separato verso la società trasferitaria. Il patrimonio separato potrà versare il proprio importo a debito contestualmente al pagamento dell'imposta da parte della società trasferitaria:

- nell'ipotesi che siano a credito entrambi i soggetti, sorgerà un credito del Patrimonio separato nei confronti della società trasferitaria, che avrà “valuta” nel momento in cui quest'ultima potrà rendere “liquido” il credito stesso;
- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un debito d'imposta e la società trasferitaria un credito, sorgerà una pretesa creditoria del Patrimonio separato verso la società trasferitaria nella misura dei mancati oneri finanziari lucrati da quest'ultima per l'“incasso” anticipato di parte del proprio credito d'imposta (o dell'intero importo) ottenuto operando la compensazione tra il proprio credito ed il debito del Patrimonio separato. Gli interessi da riconoscere al Patrimonio separato saranno calcolati sull'importo (parziale o totale) dell'imposta non versata dalla società trasferitaria per conto del Patrimonio separato, per il periodo intercorrente tra la data nella quale l'imposta avrebbe dovuto essere versata e quella nella quale sarebbe sorto un debito di imposta della



società trasferitaria che avrebbe consentito a quest'ultima la compensazione (o l'incasso) del proprio credito originario;

- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un credito d'imposta e la società trasferitaria un debito, sorgerà un debito del primo nei confronti della seconda, calcolato specularmente secondo quanto espresso al punto precedente.

Per quanto riguarda l'IVA:

- può farsi valere lo stesso principio esposto per l'IRES, con la sola differenza rappresentata dalla diversa temporalità dell'insorgenza dei rapporti debitori/creditori.

Dal punto di vista operativo, ogni soggetto calcola (e contabilizza) le proprie imposte, procedendo poi allo scambio di documenti di accredito/addebito.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.

Data la loro scarsa rilevanza, non vengono considerati altri rapporti con il fisco, che potrebbero generare conseguenze simili a quelle sopra esposte (Ritenute di acconto sui compensi corrisposti, ed, in genere, ogni importo "compensabile" nella compilazione del modello F24).

La presente Nota integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'art. 2427 c.c., nel rispetto delle norme attualmente in vigore, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2423 c.c. e costituisce parte integrante del qui esposto bilancio al 31/12/2008.

Si evidenzia che non si sono verificate ipotesi nelle quali l'applicazione della disposizione degli articoli del Codice Civile avrebbe comportato l'incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta, e la conseguente segnalazione sensi dell'art. 2423 c.c., comma 4.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro, secondo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 2423 c.c.. I valori presentati nella Nota integrativa, ai sensi dello stesso articolo, sono esposti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A norma del comma 3 dell'art. 2423 ter, è stata aggiunta la voce:

- Tesoreria Centrale dello Stato.



CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla presente nota integrativa, e dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;
- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico;
- per effetto dei diversi arrotondamenti all'unità di Euro, possono verificarsi dei minimi scostamenti tra i valori presenti nelle tabelle di commento analitico della nota integrativa ed i corrispondenti valori di bilancio. Ciò, comunque, non inficia la corretta rappresentazione dei valori stessi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità



(OIC).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare, come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2008 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo scopo della Ligestra S.r.l., che, ai sensi dell'art. 1, comma 491, della legge 296/2006, consiste nella *"... liquidazione dei patrimoni trasferiti, avendo per scopo la finale monetizzazione degli attivi, la più celere definizione dei rapporti creditor e debitori dei contenziosi in corso e il pagamento dei creditori dei patrimoni trasferiti, assicurando il rigoroso rispetto del principio della separatezza di tali patrimoni dal proprio. ..."*.

Naturalmente, la definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività, quali risultano appostate in bilancio, ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni, stime ed astrazioni, pur nella oggettiva difficoltà ad immaginare gli esiti finali della liquidazione del patrimonio trasferito.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Ai fini della comparabilità dei dati di bilancio del presente esercizio con quelli dell'esercizio precedente, sono stati riclassificati i valori dei crediti verso le controllate dall'attivo circolante ai crediti immobilizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, o comunque attraverso altre modalità di realizzo.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare le immobilizzazioni in argomento.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio in corso o nel precedente esercizio sono iscritte in bilancio al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando il costo di acquisto con un apposito fondo di svalutazione e/o di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali trasferite sono iscritte al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando (ove necessario) il valore di trasferimento determinato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal commissario liquidatore dell'Efim, così come rettificato dal collegio dei periti, con un apposito fondo di svalutazione.

Immobilizzazioni in partecipazioni

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

- a) le partecipazioni in società in l.c.a., detenute in misura inferiore al 100%, sono state valutate al patrimonio netto, tenendo conto degli importi risultanti dalle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 30/06/2008. In mancanza di riferimenti attendibili sugli importi di presumibile realizzo, esse sono iscritte al valore indicato nello stato patrimoniale di trasferimento, eventualmente rettificato in diminuzione, fino al suo azzeramento, in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi;
- b) le altre partecipazioni sono iscritte al valore minore tra quello risultante dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio ed il valore espresso nello stato patrimoniale di trasferimento (costo di acquisto).

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo (ottenuto svalutando gli importi nominali con un apposito fondo), mentre i debiti al loro presunto valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.

I crediti verso le società partecipate in misura non totalitaria ed in l.c.a. sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali



prededuzioni. La svalutazione è stata operata tenendo conto degli importi assunti nelle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 30/06/2008.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell' art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si sono appostati i fondi definiti dalla perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, adeguandoli ai valori dei rischi e degli oneri futuri secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Tali valori si ritengono congrui alla data del 31/12/2008.

E' stato, inoltre, costituito il Fondo oneri di completamento, contabilizzando il relativo valore nella misura determinata dalla citata perizia e decrementato dagli utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è ritenuto congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.



Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata ed al valore nominale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A fianco di ciascuna voce commentata è espresso il relativo valore e, tra parentesi, il corrispondente valore al 31/12/2007.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI: €114.048.172 (€65.243.223 + €29.779.767 riclassificate dal circolante)

Immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati: €8.699.852 (€5.107.518)

Descrizione bene / costo	Costo al 31/12/07	Increment.	Decrem	Fondi al 31/12/07	Svalutaz. / amm.ti	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/08
Software	7.948	2.322	0	0	(2.054)	(2.054)	8.216
Immobiliz. In corso	5.099.570	3.592.066	0	0	0	0	8.691.636
Totale	5.107.518	3.594.388	0	0	(2.054)	(2.054)	8.699.852

La voce software registra un incremento di € 2.322, riferito all'investimento necessario per l'allestimento della sede di Roma, Via Versilia n. 2, ove, nel corso del periodo, la Società ha trasferito la propria sede operativa. Il software, incluso quello acquisito nel 2007 e non ammortizzato nel precedente esercizio perché non utilizzato, è stato ammortizzato nella misura del 20%, sulla base della considerazione che, secondo il Collegio dei periti, la durata presunta della liquidazione del Patrimonio separato dovrebbe essere pari a cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso, riferite al patrimonio separato, accolgono il valore attribuito alla partecipazione di natura contrattuale stipulata con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della Concessione A.C11.AG. La concessione è relativa allo sfruttamento del giacimento di gas metano denominato "Annamaria 2", ubicato nel mare Adriatico, sulla linea mediana di confine con la Croazia. La quota di partecipazione è pari al 10% della quota della concessione italiana.

Il budget a vita intera del progetto, recentemente riassetato dall'ENI, stima che per il completamento dell'intera cosiddetta "Fase 1", che dovrebbe concludersi nell'anno 2010 (quando l'intero impianto



dovrebbe entrare in fase di normale produzione), la Ligestra dovrà investire e capitalizzare l'ulteriore somma di circa €/milioni 20,6. Si prevede l'alienazione dell'investimento al termine della citata "Fase 1", al fine di massimizzare il prezzo di cessione o, se ritenuto conveniente, in epoca precedente.

L'incremento della voce si riferisce agli ulteriori costi addebitati dall'ENI S.p.A., per il periodo di gestione dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

Tali costi, relativi alla fase di allestimento e di messa in produzione dei pozzi, sono stati capitalizzati in quanto si ritiene che potranno essere recuperati dalla redditività futura dell'iniziativa.

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali: **€15.077.146** (€23.846.216)

Descrizione cespiti	Costo al 31/12/2007	Increment.	Decrem.	Fondi al 31/12/07	Svalutaz. / amm.ti	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/2008
Terreni e fabbricati	23.643.025	0	8.795.500	0	0	0	14.847.525
Impianti e macchinari	101.449	13.551	0	0	(2.710)	(2.710)	112.290
Altri beni	101.742	21.726	0	0	(6.137)	(6.137)	117.331
Totale	23.846.216	35.277	8.795.500	0	(8.847)	(8.847)	15.077.146

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte nei paragrafi che seguono.

L'analisi delle immobilizzazioni materiali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 2.

Terreni e Fabbricati: **€14.847.525** (€ 23.643.025)

Si tratta di beni del disciolto Gruppo Efim trasferiti alla Ligestra, ai sensi del comma n. 488 dell'art. 1 della Legge 296/2006, e quindi appartenenti al patrimonio separato.

Per la valutazione dei terreni e dei beni immobili si è tenuto conto dei valori espressi nella perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, elaborata in base ai prezzi stimati dai tecnici incaricati dai commissari liquidatori delle procedure estinte ed a fatti ed elementi esposti nel citato elaborato.

La variazione della categoria è da ascrivere all'alienazione di due appartamenti in Zelarino, e del compendio aziendale ex Alumix di Fusina (VE), il cui valore di bilancio al 31/12/2007 era pari ad



€/milioni 8,6.

La composizione della voce è dettagliata nell'elenco che segue:

Immobili	Località / Indirizzo	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Saldo al 31/12/08
Carbonia (CI): terreni in località	Bacu Abis	2.328.254	0	2.328.254
Carbonia (CI): terreni in località	Barbusi	866.799	0	866.799
Carbonia (CI): terreni in località	Campo Frasso	851.969	0	851.969
Carbonia (CI): terreni in località	Caput Acquas	193.116	0	193.116
Carbonia (CI): terreni in località	Costa Medau Becciu	624.947	0	624.947
Carbonia (CI): terreni in località	Discariche	1.711.398	0	1.711.398
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu	1.690.348	0	1.690.348
Carbonia (CI): terreni in località	Nuraxeddu Sirai	452.756	0	452.756
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo del Fico	293.395	0	293.395
Carbonia (CI): terreni in località	Pozzo Vigna	231.285	0	231.285
Carbonia (CI): terreni in località	Serbariu	1.236.571	0	1.236.571
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai	95.520	0	95.520
Carbonia (CI): terreni in località	Sirai Schisorgiu	3.528.956	0	3.528.956
Carbonia (CI): terreni in località	Tanas	95.487	0	95.487
Carbonia (CI): terreni in località	Terra Segada	492	0	492
Carbonia (CI): terreni in località	Via Roma / Via Costituente	219.600	0	219.600
Sant'Antioco (CI): terreno	Via E. d'Arborea, 137/138	31.500	0	31.500
Sant'Antioco (CI): fabbricato	Via E. d'Arborea, 137/139	74.305	0	74.305
Portoscuso (CI): terreni in loc.	Porto Paglietto	82.068	0	82.068
Gonnesa: terreni in località	Gonnesa	4.775	0	4.775
Gonnesa: terreni in località	Tanas	9.734	0	9.734
Fusina (VE): sito industriale	Via dell'Elettronica, 23	8.600.000	(8.600.000)	0
Zelarino(VE): appartamento	Via Magnasco, 19	96.600	(96.600)	0
Zelarino(VE): appartamento	Via Carlevaris, 51	98.900	(98.900)	0
Marghera(VE): appartamento	Via Radaelli, 13	80.000	0	80.000
Mori (TN): appartamento	Via Terranera, 50	144.250	0	144.250
Totali		23.643.025	(8.795.500)	14.847.525

- il valore dei terreni di Carbonia (CI), Sant'Antioco (CI), Portoscuso (CI), Gonnesa (CI), è stato aggiornato sulla base di una perizia/inventario di stima del maggio 2007, ed è stato assunto ai valori minimi della medesima, prudentemente abbattuti del 20% in considerazione sia dell'estrema frammentazione di gran parte dei lotti (che ne rende difficoltosa l'alienazione), sia dell'andamento ciclico del mercato fondiario. Tale valore coincide con quello della citata perizia;
- il complesso industriale ex Alumix di Fusina (VE), Via dell'Elettronica n. 23, stimato dal Collegio dei periti nella misura di €8.600.000, è stato alienato al prezzo di €14.119.600;
- l'appartamento di Zelarino (VE), Via Magnasco n. 19, iscritto al valore di €96.600, è stato alienato al prezzo di €105.000;
- l'appartamento di Zelarino (VE), Via Carlevaris n. 51, iscritto al valore di €98.900, è stato alienato al prezzo di €98.900;



- il valore dell'immobile dell'appartamento di Marghera (VE), Via Radaelli n. 13, occupato e sotto sfratto esecutivo, è stato stimato pari al valore catastale (€ 80.000);
- il valore dell'appartamento di Mori (TN), Via Terranera 50, è stato stimato nell'anno 2003 in € 144.250. Si è mantenuto tale valore, espresso nella perizia emessa dal Collegio dei periti all'atto del trasferimento del patrimonio.

Impianti e macchinari: **112.290** (€101.449)

Descrizione cespiti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Impianti generici	92.187	0	0	92.187
Impianti di comunicazione	9.262	13.551	2.710	20.103
Totale	101.449	13.551	2.710	112.290

Il saldo contabile della voce è riferito:

- quanto ad € 92.187 ad impianti generici facenti parte del complesso aziendale già ceduto dalla società estinta Alutekna S.p.A. in l.c.a. alla Alutekna Industrie S.p.A.; tali beni permangono in bilancio fino alla conclusione della vertenza con l'acquirente;
- quanto ad € 13.551 (pari alla variazione incrementativa), ad impianti di comunicazione installati nella sede di Via Versilia; tali impianti sono stati svalutati del 20% con un apposito fondo al fine di adeguarne il valore contabile al valore presunto di realizzo.

Altri beni: **€117.331** (€101.742)

Descrizione cespiti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Mobili, arredi ed attrezzatura	38.321	400	80	38.641
Macchine elettroniche	60.936	21.326	6.057	76.205
Macchine ordinarie per ufficio	2.485	0	0	2.485
Totale	101.742	21.726	6.137	117.331

Si tratta del valore dei beni mobili (mobilia, arredi, computer e macchine ufficio) appartenenti al patrimonio separato.



L'incremento di € 21.326 si riferisce all'investimento nelle attrezzature informatiche della sede di Roma, Via Versilia n. 2, ove la Società ha trasferito la propria sede operativa.

I beni, inclusi quelli acquistati nel 2007 e non ammortizzati nel precedente esercizio perché non entrati in funzione, sono stati svalutati nella misura del 20% con un apposito fondo al fine di adeguarne il valore contabile al valore presunto di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie: € 90.271.174 (€ 36.289.489 + € 29.779.767 riclassificate dal circolante)

Descrizione	Valore al 31/12/07	Fondi	Saldo al 31/12/07	Incrementi/ Riclassifiche	Decrementi/ Riclassifiche	Saldo al 31/12/08
Partecipazioni	4.678.212	0	4.678.212	0	681.186	3.997.026
Crediti verso le controllate	146.325.310	92.188.490	54.136.820	0	0	54.136.820
Altri crediti	7.254.223	0	7.254.223	106.220	223.115	7.137.328
Altri titoli	0	0	0	25.000.000	0	25.000.000
Totale	158.257.745	92.188.490	66.069.255	25.106.220	904.301	90.271.174

Partecipazioni: €3.997.026 (€4.678.212)



Partecipazioni	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
In società controllate direttamente				
C.T.O. Spa in lca	0	0	0	0
Finanziaria Ernesto Breda Spa in lca	1	0	0	1
Otobreda Finanziaria	1.926.484	0	0	1.926.484
Safim Factor Spa in lca	0	0	0	0
Safim Leasing Spa in lca	0	0	0	0
In società controllate indirettamente				
Breda Energia	0	0	0	0
Breda Fucine Meridionali	0	0	0	0
Breda Innovazione	0	0	0	0
Nuova Breda Fucine	0	0	0	0
In società collegate				
Consorzio CITEM in liq.	0	0	0	0
Altre				
Agin del Equador	0	0	0	0
Agin Spain	0	0	0	0
Almaviva (Finsiel)	924.043	0	488.248	435.795
Aluvaz	1	0	0	1
Aluyana	1	0	0	1
Clearwater Coal ltd	0	0	0	0
Cons. Eastital Servizi in liq.	0	0	0	0
Consorzio Efimasar in liq.	0	0	0	0
Cons. Recupero Aree Urbane in liq.	0	0	0	0
Consorzio CRIV in liq.	0	0	0	0
Insar	1.818.128	0	192.938	1.625.190
Interporto Toscano	0	0	0	0
Esercizio Raccordi Ferr.ri	4.235	0	0	4.235
SFIRS	5.319	0	0	5.319
Totale	4.678.212	0	681.186	3.997.026

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

- le partecipazioni nelle società estere Agin del Equador, Agin Spain, Aluvaz, Aluyana e Clearwater Coal ltd., trasferite dall'estinto Gruppo Efim e per le quali sono risultati vani i tentativi di ricerca, sono conservate per memoria ai valori di trasferimento;



- le partecipazioni nelle procedure concorsuali con patrimonio netto negativo, nelle quali la Ligestra ricopre la funzione di Commissario Liquidatore, Breda Energia in I.c.a., Breda Fucine Meridionali in I.c.a., Bredafin Innovazione in I.c.a., C.T.O. in I.c.a., Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in I.c.a, Nuova Breda Fucine in I.c.a., Safim Factor in Ica, Safim Leasing in Ica, sono valutate ai valori di trasferimento;
- le partecipazioni nelle società Almaviva S.p.A., CITEM in liq., Consorzio Eastital Serv. in liq., Consorzio Recupero Aree Urbane in liq., Consorzio CRIV in liq., Consorzio Ecoporto in liq., Esercizio Raccordi Ferroviari S.r.l., IN.SAR. S.p.A., Interporto Toscano, Otobreda Finanziaria in Ica, S.F.I.R.S. S.p.A., sono prudentemente valutate al minore tra il valore di trasferimento ed il valore della relativa quota di patrimonio netto.

Nel prospetto riportato all'allegato n. 3 vengono indicati i movimenti delle partecipazioni e le relative informazioni come richieste dall'art. 2427, comma 2, c.c..

Crediti finanziari verso imprese controllate: € 54.136.820 (€ 24.357.054 + 29.779.767
riclassificate dal circolante)

Debitore	Valore al 31/12/2007	Fondo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/07	Valore al 31/12/2008	Fondo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/08
Safim Factor S.p.A. in I.c.a.	94.653.679	42.148.404	52.505.275	94.653.679	42.148.404	52.505.275
Efimservizi S.p.A. in I.c.a.	615.686	273.904	341.782	615.686	273.904	341.782
B.F. Meridionali S.p.A. in I.c.a.	3.238.165	3.218.248	19.917	3.238.165	3.218.248	19.917
Breadfin S.p.A. in I.c.a.	17.228	11.933	5.295	17.228	11.933	5.295
Otobreda Finanziaria S.p.A.	950.026	0	950.026	950.026	0	950.026
Breda Energia in I.c.a.	4.092.538	4.086.498	6.040	4.092.538	4.086.498	6.040
N. Breda Fucine S.p.A. in I.c.a.	6.134.371	5.864.047	270.324	6.134.371	5.864.047	270.324
Safim Leasing S.p.A. in I.c.a.	29.467.039	29.428.877	38.162	29.467.039	29.428.877	38.162
C.T.O. S.p.A. in I.c.a.	7.156.580	7.156.580	0	7.156.580	7.156.580	0
Totale	146.325.312	92.188.491	54.136.821	146.325.312	92.188.491	54.136.821

Si precisa che dalla su esposta tabella non emergono variazioni in quanto, per rendere i dati comparabili tra i due esercizi, si è proceduto alla rettifica dei valori esposti nelle colonne relative all'anno 2007 riclassificando nei crediti in esame i crediti verso controllate iscritti al 31/12/2007 nell'attivo circolante.

I valori sopra indicati tengono conto del fondo di svalutazione di complessivi €/milioni 92,2 accantonato sui crediti verso le controllate non al 100% con patrimoni netti negativi. I crediti che per



queste ultime rimangono totalmente in essere (ad eccezione di quello verso la Safim Factor S.p.A. in l.c.a.), si riferiscono prevalentemente a quelli sorti dopo l'inizio delle corrispondenti l.c.a. e, pertanto, ritenuti in prededuzione.

In sostanza, non sono esposti ulteriori crediti verso le società controllate non al 100% ed in liquidazione coatta amministrativa, pur nella verosimile previsione di incassi di importi a seguito di futuri piani di riparto delle società stesse.

L'analisi dei crediti immobilizzati, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 6, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 4.

Altri crediti alle immobilizzazioni: €7.137.328 (€7.254.223)

Crediti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Depositi cauzionali	10.360	105.598	50.655	65.303
Cauzioni per garanzie	7.243.863	622	172.460	7.072.025
Totale	7.254.223	106.220	223.115	7.137.328

La variazione incrementativa nella voce relativa ai depositi cauzionali deriva sostanzialmente da versamenti effettuati dalla Ligestra per le nuove utenze telefoniche, per il contratto d'uso dei locali a Reggio Emilia e per gli obblighi derivanti dalle occupazioni di Demanio Marittimo degli insediamenti ex Alumix a Porto Marghera.

Le cauzioni per garanzie si riferiscono a versamenti effettuati dalle società del disciolto Gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti. La voce più rilevante è rappresentata dalla garanzia finanziaria, imposta dal Comune di Carbonia, e costituita dalla liquidazione coatta amministrativa della società estinta Alumix S.p.A. in favore della regione Sardegna ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. n. 471/1999; tale garanzia, dell'importo di € 7.057.484, è pari al 20% del costo stimato di realizzazione della bonifica del sito di Portoscuso che, secondo il progetto definitivo, era pari a € 35.287.450. La variazione deriva da rettifiche di adeguamento dei saldi.

La variazione in diminuzione deriva essenzialmente dall'estinzione di una cauzione costituita dalla estinta società Alutekna S.p.A. in l.c.a..

L'analisi dei crediti immobilizzati, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 6, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 4.

Altri titoli: €25.000.000 (€0)

La posta afferisce l'acquisto di due tranche di titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. con



scadenza a tre anni (per €/milioni 10) ed a cinque anni (per €/milioni 15).

Il positivo andamento previsionale della liquidità della Società, ed il fatto che l'avvio della bonifica di Portovesme sia slittato al 2009, hanno fatto insorgere la necessità di impiegare in maniera più conveniente le temporanee eccedenze di liquidità resesi disponibili, tenendo comunque conto dei tempi occorrenti ad eventuali esigenze di monetizzazione.

Sono, pertanto, state acquistate nel settembre 2008 le obbligazioni in questione, che hanno rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto ad €/milioni 10) ed all'euribor a 3 mesi + 55 punti base (quanto ad €/milioni 15), e che, in virtù dell'impegno di riacquisto (con la liquidazione entro 3 giorni lavorativi) sottoscritto a latere dal collocatore (Unicredit), possono essere considerate liquide a tutti gli effetti.

Tali titoli sono stati, tuttavia, iscritti tra le immobilizzazioni in quanto, come da delibera di C.d.A. del 22/01/2009, si è ritenuto non conveniente e non necessario procedere alla liquidazione degli stessi, sulla base delle considerazioni che seguono:

- a. la solvibilità del debitore (tripla A di rating) e, quindi, la ragionevole certezza del rimborso del capitale a scadenza;
- b. il notevole rendimento dell'investimento rispetto alle alternative offerte attualmente dal sistema bancario (la prima cedola ha reso, in media, oltre il 6% dalla sottoscrizione al 31/12/2008);
- c. la considerazione che l'eventuale deprezzamento del titolo, possibile in caso di esercizio del PUT, è legato alla attuale situazione dei mercati finanziari e non prefigura perdite permanenti di valore, atteso che l'importo investito, di per sé, non è collegato a programmi di utilizzo a breve;
- d. la previsione di incasso (circa €/milioni 25) in esito alla prossima omologazione della proposta di concordato fallimentare riguardante la Finanziaria Ernesto Breda;
- e. la possibilità che la Safim Factor proceda ad un riparto parziale delle disponibilità (con un prevedibile incasso di €/milioni 10-15);
- f. la previsione normativa del decreto legge recante *“misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale”* che, al comma 13 dell'art. 15, prevede la possibilità di servirsi di una diversa condotta di valutazione dei titoli in argomento.

Tali titoli, pertanto, sono mantenuti nel portafoglio, e vengono monitorati al fine di valutare il momento in cui diverrà conveniente procedere alla liquidazione.



ATTIVO CIRCOLANTE: € 348.725.057 (€ 400.449.369 - 29.779.767 riclassificate tra i crediti immobilizzati)

Crediti dell'attivo circolante: € 54.496.976 (€ 96.281.294 - 29.779.767 riclassificate tra i crediti immobilizzati)

Le appostazioni in argomento riguardano:

Crediti	Valore al 31/12/07	Fondi al 31/12/07	Saldo al 31/12/07	Variazioni crediti	Variazioni fondi	Valore al 31/12/08	Fondi al 31/12/08	Saldo al 31/12/08
Clienti Patrimonio separato	76.948.549	60.653.305	16.295.244	5.302.130	(4.085.841)	82.250.679	56.567.464	25.683.215
Controllante Patrimonio separato	0	0	0	103.459	0	103.459	0	103.459
Tributari Patrimonio separato	8.667.771	0	8.667.771	362	0	8.668.133	0	8.668.133
Altri crediti Patrimonio separato	106.827.210	65.288.698	41.538.512	(22.781.416)	(1.285.073)	84.045.794	64.003.625	20.042.169
Totale	192.443.530	125.942.003	66.501.527	(17.375.465)	(5.370.914)	175.068.065	120.571.089	54.496.976

Come commentato alla voce “crediti finanziari verso imprese controllate”, i valori al 31/12/2007 sono stati “adattati” per permettere una lettura omogenea tra i due esercizi a confronto.

L'analisi dei crediti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 5.

Pur tenendo conto della complessità che caratterizza l'attività di recupero dei crediti, gli amministratori, in base alle conoscenze ed agli elementi di valutazione attualmente disponibili, ritengono congrui i fondi svalutazione crediti ad oggi stanziati.

Crediti Verso clienti: €25.683.215 (€16.295.244)

I crediti verso clienti sono, per lo più, crediti in contenzioso o vantati verso procedure concorsuali dalle società del disciolto Gruppo Efim, integralmente svalutati.

La variazione incrementativa, al netto degli incassi di crediti del patrimonio separato (per lo più interamente svalutati), si riferisce soprattutto a rivalutazioni di crediti precedentemente svalutati, operate in funzione delle nuove e migliori previsioni d'incasso, ed a crediti maturati nei confronti di società subaffittuarie dell'immobile in Via XXIV Maggio alle quali vengono riaddebitate pro quota le spese promiscue.



La voce include il credito verso l'Autorità Portuale di Venezia, trasferitaria del compendio aziendale ex Alumix ubicato in Fusina, con la quale è stata concordata una dilazione dei pagamenti degli importi dovuti in esito alla cessione in corso di espropriazione. L'Autorità Portuale dovrà pagare l'importo di €3,9 milioni entro il 26/11/2009, e l'importo di €3,9 milioni entro il 26/11/2010.

Crediti verso controllate: € 0 (€ 29.779.767 – € 29.779.767 riclassificati tra i crediti immobilizzati)

Per omogeneità di valutazione, si è ritenuto più corretto riclassificare i crediti verso controllate aventi natura finanziaria, tra i crediti immobilizzati.

Crediti verso controllante: €103.459 (€0)

Si tratta di crediti nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. relativi alla gestione corrente.

Crediti tributari: €8.668.133 (€8.667.771)

I crediti tributari sono quelli maturati dalle disciolte società del Gruppo Efim, trasferite alla Ligestra ai sensi del comma 488 dell'art. 1, Legge 296/2006.

Crediti verso altri: €20.042.169 (€41.538.512)

Gli altri crediti sono crediti di natura non commerciale trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti, così come richiesto dall'art. 2427 c.c. n. 6, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 6.

La rilevante diminuzione deriva dall'incasso dei crediti d'imposta verso la F.E.B. e verso la Mecfin, per complessivi € 18.736.089, e dall'estinzione dei libretti di deposito (per l'importo di € 1.885.169) accessi dalla B.N.L. su richiesta delle liquidazioni coatte amministrative dell'Alumix S.p.A., dell'Alures S.p.A., dell'Alutekna S.p.A. in l.c.a. e della Sardal S.p.A..

Disponibilità liquide: €294.228.081 (€304.168.076)

La voce in oggetto, al 31/12/2008, risulta così composta:



Disponibilità	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Saldo al 31/12/08
Patrimonio separato: depositi bancari e postali	51.169.953	(9.938.886)	41.231.067
Patrimonio separato: Tesoreria Centrale dello Stato	252.995.408	0	252.995.408
Patrimonio separato: denaro e valori in cassa	2.715	(1.110)	1.605
Totale	304.168.076	(9.939.996)	294.228.080

La liquidità netta assomma a 294 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono rappresentate da:

- diminuzione di €25 milioni per l'investimento in titoli;
- incremento di €8 milioni per l'incasso dei crediti verso la Mecfin e la F.E.B.;
- incremento di €6 milioni per l'incasso parziale del prezzo di cessione dello stabilimento ex Alumix di Fusina;
- incremento di €2 milioni per i proventi finanziari (al netto delle ritenute subite).

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 253 milioni di euro - va precisato che le società del disciolto Gruppo Efim vi hanno dovuto versare le proprie liquidità a norma della legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne ha modificato l'art. 5, comma 7. La norma, infatti, recita: *"Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa.."*

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

€485.504 (€69.303)

La voce é costituita da risconti verso terzi, contabilizzati per assestare fitti passivi e costi di competenza di periodi successivi all'anno 2008.

L'analisi dei crediti, ratei e risconti attivi, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4 e n. 7, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 6.

L'analisi dei ratei e risconti attivi e passivi, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 7, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 8.

**PASSIVITA' E NETTO****PATRIMONIO NETTO: €80.000.000** (€ 80.000.000)

Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Capitale sociale	227.677.052	0	0	227.677.052
Rettifiche patrimoniali collegio periti	(147.677.052)	0	0	(147.677.052)
Perdite pregresse	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0
Riserva da arrotondamento	0	0	0	0
Totale	80.000.000	0	0	80.000.000

Il Patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI: €321.919.906 (€324.329.691)

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risulta la seguente:

Fondi	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi / Riclassifiche	Saldo al 31/12/08
Fondo imposte	54.747	1.119.547	54.747	1.119.547
Vertenze legali	38.088.226	0	2.574.507	35.513.719
Oneri ambientali	220.060.000	7.902.895	1.986.420	225.976.475
Altri fondi	38.126.718	0	1.582.453	36.544.265
Oneri di completamento della liquidazione	28.000.000	0	5.234.101	22.765.899
Totale	324.329.691	9.022.442	11.432.228	321.919.905

Il **fondo imposte** del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per rilevare le imposte differite che dovranno essere versate nei prossimi quattro esercizi avendo riguardo alla rateizzazione fiscale in cinque esercizi della plusvalenza conseguita per la cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

Il **fondo vertenze legali** del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori e degli altri creditori delle società del disciolto Gruppo Efim e delle spese legali che la Società dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso attualmente in essere. La variazione in diminuzione deriva essenzialmente dall'utilizzo di parte degli accantonamenti già stanziati in esito alla corrente gestione del contenzioso. Pur in



considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Il **fondo oneri ambientali** accoglie gli stanziamenti afferenti le problematiche ambientali dei siti industriali già di proprietà dell'Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa (Portovesme, Fusina, Bolzano, Feltre ed altri minori) ed in parte ancora di proprietà (Portovesme e Carbonia).

La variazione in aumento deriva da nuovi stanziamenti effettuati per adeguare i fondi alle nuove e più affinate stime di onerosità e rischiosità delle problematiche ecologiche, e dall'utilizzo di accantonamenti già stanziati in esito alla corrente gestione delle problematiche ambientali.

I margini di indeterminatezza, in termini di costi e di tempi, propri della materia ambientale - identificabili nelle articolate procedure approvative e nelle attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree - trovano conferma nella sempre più stringente normativa che disciplina la materia (D. Lgs. 22/97, D.M. 471/99, D. Lgs. 152/06) e, nello specifico, nell'ubicazione ed estensione (ca. 2 milioni di mq) delle aree gravate da oneri ambientali, nonché nell'articolata interlocuzione con le Amministrazioni locali a vario titolo interessate (Regioni, Province, Comuni, Autorità Portuali, ecc.). Pur in considerazione della complessità che caratterizza le problematiche ecologiche e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Gli **altri fondi** accolgono gli stanziamenti effettuati per altri rischi ed oneri.

La voce è quasi interamente rappresentata dalle *“onerosità presunte di prepensionamento”*, che coprono il rischio di dover sostenere ulteriori costi per il personale dell'ex Gruppo Efim che ha beneficiato del pensionamento anticipato previsto dal D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598.

Il **fondo oneri di completamento della liquidazione**: la Legge 296/2006 stabiliva che il prezzo del patrimonio doveva essere calcolato dai periti detraendo dal valore degli assets da trasferire l'importo stimato delle spese di funzionamento da sostenere fino alla liquidazione totale del patrimonio.

I periti hanno stimato l'importo di tali spese (al netto dei ricavi per il recupero dei costi) nella misura complessiva di €28 milioni, importo per il quale è stato acceso il fondo in argomento.



La variazione di € 5,234 milioni, evidenziata nel sopra riportato prospetto riepilogativo, deriva dall'utilizzo a fronte delle spese di funzionamento sostenute nell'anno per € 5,330 milioni, al netto dei ricavi conseguenti al recupero di costi addebitati a terzi nell'esercizio per € 96 mila.

Il saldo può essere valutato ragionevolmente congruo rispetto agli oneri di liquidazione da sostenere con riferimento alla sua residua durata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: €39.885 (€99.182)

La movimentazione nel corso dell'esercizio in esame è stata la seguente :

Consistenza al 31/12/07	99.182
Utilizzo del fondo	71.091
Accantonamento dell'esercizio	11.794
Consistenza al 31/12/08	39.885

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2008 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.

Il personale a libro matricola è pari a 3 unità, di cui 1 dirigente.

DEBITI: €60.893.460 (€ 61.311.758)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del c.c. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 01/01/2008 - 31/12/2008) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

Debiti	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Debiti per acconti	812.948	0	203.900	609.048
Debiti verso fornitori	27.843.683	1.568.195	0	29.411.878
Debiti verso controllanti	63.253	295.320	0	358.573
Debiti tributari	1.120.738	0	484.586	636.152
Debiti verso istituti di previdenza	534.040	0	10.008	524.032
Altri debiti	30.937.096	0	1.583.319	29.353.777
Totale	61.311.758	1.863.515	2.281.813	60.893.460

L'analisi dei debiti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 4, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 8.



Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalle società trasferitarie e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti.

Acconti: €609.048 (€812.948)

La voce accoglie le caparre e gli acconti pagati alle società del disciolto Gruppo Efim da clienti o da offerenti l'acquisto di terreni e immobili. La diminuzione dipende dal giro delle caparre effettuato in esito all'alienazione di due appartamenti.

Debiti verso fornitori: €29.411.878 (€27.843.683)

I debiti verso i fornitori rilevano i debiti trasferiti dalle disciolte società del Gruppo Efim. Le variazioni intervenute sono relative alla gestione corrente del patrimonio separato.

Debiti verso controllanti: €358.573 (€63.253)

Gli ulteriori €/migliaia 388 rappresentano i debiti verso Fintecna S.p.A. per costi di competenza del 2008, relativi agli oneri del personale distaccato ed al fitto della sede di via Versilia.

Debiti tributari: €636.152 (€1.120.738)

I debiti verso l'Erario entro 12 mesi accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte) da pagare nel gennaio 2009, nonché i debiti per l'Ires a saldo dell'anno 2008.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €524.032 (€534.040)

Tale voce, accoglie i saldi dei debiti nei confronti degli enti previdenziali. Per l'importo di €6.266 si riferisce a debiti della gestione corrente, da estinguere a gennaio del 2009. La differenza, pari ad €517.766, è relativa a debiti non correnti trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

Altri debiti: €29.353.777 (€30.937.096)



La voce altri debiti comprende i debiti di natura diversa trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim. I debiti sono riferiti a:

- debiti ammessi allo stato passivo delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€20.205.050);
- debiti di natura finanziaria delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€6.018.202);
- altri debiti, contabilizzati per l'accertamento di competenze maturate nel periodo in corso e non corrisposte al 31/12/2008 (€1.100.640).

La voce include il debito del Patrimonio separato verso la Ligestra per € 2.029.885, relativi al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/04/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione.

La variazione più consistente afferisce al pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'importo di €/milioni 80, pari al corrispettivo del trasferimento del Patrimonio, effettuato in data 30/04/2008.

Ratei e Risconti passivi: €405.483 (€21.265)

Trattasi, prevalentemente (€402.248) di sconto di interessi attivi contabilizzati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina. La somma indicata si riferisce agli interessi di competenza degli esercizi 2009 (€274.435) e 2010 (€127.813).



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che ammontano a complessivi €/milioni 1.324, rilevano gli impegni e le garanzie trasferiti con il patrimonio del disciolto Gruppo Efim.

La ricognizione operata nell'esercizio 2008 sulle garanzie trasferite, resa particolarmente complessa dalla difficoltà di reperire negli archivi delle Società trasferenti la documentazione a supporto di rilevazioni di impegni risalenti ai primi anni novanta, ha consentito di effettuare alcune rettifiche ed eliminazioni, con l'esito che i Conti d'Ordine sono attualmente così composti:

GARANZIE PRESTATE: **€10.660.100** (€348.093.730)

A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 27/12/1993 n. 738, erano assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore dell'Efim in ordine al trasferimento di aziende o di società previsto dal programma di liquidazione dell'Ente, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.

Le garanzie estinte sono, pertanto, quelle rilasciate nell'interesse delle società del settore difesa e del comparto ferroviario, che, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita sono state assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione già sollecitata più volte dal disciolto Gruppo Efim, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.

Altre garanzie estinte facevano, invece, riferimento a rimborsi di imposte, per i quali sono ormai abbondantemente spirati i termini di ogni possibile contestazione.

Le altre garanzie rilasciate nell'interesse di terzi (€/milioni 10,6), sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

- a) Quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione del patrimonio separato della Ligestra al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente.
- b) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.



IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA: €103.291 (€101.218.029)

Gli impegni assunti nell'interesse di terzi sono iscritti per il valore corrispondente alle effettive garanzie in essere.

Lo stralcio delle garanzie dal bilancio deriva dal fatto che le stesse sono state assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione già sollecitata più volte dal disciolto Gruppo Efim, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.

ALTRI CONTI D'ORDINE: €1.313.329.133 (€1.322.105.149)

La posta più significativa (per €/milioni 1.267) deriva dall'impegno dello Stato a garantire l'integrale pagamento dei debiti del Patrimonio separato in caso di incapienza dell'attivo. L'importo corrisponde alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo Efim dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del presente bilancio. Ciò in quanto la legge 296 del 27/12/2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1, che *"Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni."*

La variazione di €/milioni 8,8 deriva dall'eliminazione della garanzia di 14,5 milioni in esito all'incasso dei crediti d'imposta originariamente ceduti dalla Mecfin e dalla F.E.B. e riacquistati dall'originaria cessionaria Chemical Bank; dall'eliminazione della garanzia di €/milioni 2,1 verso l'Autorità Portuale di Venezia e dall'iscrizione di nuova garanzia (per €/milioni 7,8) a copertura della dilazione di pagamento concessa allo stesso Provveditorato al Porto in esito alla cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

L'analisi degli impegni e degli altri conti d'ordine, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 9, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 14.



COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE: €14.995.781 (€95.458)

Altri ricavi e proventi: €14.995.781 (€95.458)

La voce comprende:

- per € 111.901, il recupero dei costi sostenuti per gli uffici di Via XXIV Maggio 43/45 e di Via Versilia 2 (fitti, energie e fluidi, spese telefoniche, ecc.) e ribaltate, in quote proporzionali all'utilizzo, alle società che condividono le stesse sedi; nonché gli altri recuperi (spese legali, indennità di occupazione, ecc.);
- per € 5.088.852 il corrispettivo incassato per la vendita del compendio aziendale ex Alumix di Fusina all'Autorità Portuale di Venezia (al netto del costo iscritto di € 8.600.000 e degli interessi lucrati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina ed iscritti tra gli "altri proventi finanziari");
- per € 9.795.028, l'utilizzo del Fondo oneri di completamento stanziato, nella perizia di stima del valore del patrimonio trasferito, nella misura complessiva di €/milioni 28.

COSTI DELLA PRODUZIONE: €19.648.141 (€5.129.587)

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti:

per servizi: €6.972.888 (€1.422.254)

Nel corso del periodo in esame sono complessivamente stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per €/migliaia 6.973, qui di seguito dettagliati:



Spese per servizi	AI 31/12/08	AI 31/12/07
Spese di manutenzione ordinaria	4.944	29.218
Riaddebiti Ligetra per Organi sociali	233.159	14.696
Prestazioni professionali	1.443.752	720.524
Spese legali e notarili	2.208.018	49.446
Assistenza contabile e fiscale	172.427	47.067
Spese postali	3.367	1.079
Spese telefoniche	46.814	12.095
Energia elettrica	23.509	16.585
Vigilanza e guardiania	11.600	7.822
Servizi igienici e pulizie	27.790	20.143
Bonifiche industriali	1.181.149	404.747
Altre prestazioni	52.206	7.189
Trasporti, recapiti e corrieri	57.234	1.117
Assicurazioni	7.575	650
Viaggi e trasferte	86.462	34.905
Varie	3.703	1460
Gestione archivi	98.558	33.479
Servizi diversi	22.959	158
Servizi C.E.D.	3.936	15.558
Commissioni bancarie	6.937	4.316
Arrotondamento decimali	(1)	0
Spese di manutenzione straordinaria	114.705	0
Personale distaccato da Fintecna	1.162.085	0
Totale	6.972.888	1.422.254

La voce consulenze include gli onorari per le prestazioni dei consulenti incaricati della gestione amministrativa, o di altri consulenti.

Le spese di bonifica industriale si riferiscono prevalentemente agli oneri derivanti dalla transazione conclusa con l'Alcoa S.p.A. relativamente alle spese per la bonifica ambientale da effettuare nel sito di Feltre (per €/milioni 1,1); la differenza è relativa ad interventi di smaltimento rifiuti e di messa in sicurezza delle aree effettuati nei siti industriali dismessi.

L'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione, riportati per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 16, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 10.

per godimento di beni di terzi:

€993.874 (€344.898)

Tale voce ammonta a €/migliaia 994, e riguarda prevalentemente i costi per la locazione degli uffici delle sedi di Roma in Via XXIV Maggio (rilasciata nel mese di novembre del 2008) ed in Via Versilia. Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società che condividono dette sedi con la Ligetra.



per il personale: **€306.286** (€389.610)

Per i costi del personale dipendente sono stati contabilizzati oneri, per l'importo complessivo di €/migliaia 306, così dettagliati:

Tipo spesa	AI 31/12/08	AI 31/12/07
Stipendi	186.316	98.816
Oneri sociali	58.294	26.438
T.F.R.	11.794	5.507
Emolumenti Co.co.pro	0	110.664
Oneri sociali Co.co.pro	0	12.985
Prestazioni personale P.A.	0	106.750
Oneri sociali personale P.A.	0	12.952
Altre spese	49.882	15.498
Totale	306.286	389.610

Le altre spese riguardano principalmente le assicurazioni ed i buoni pasto sia per il personale dipendente che per quello distaccato da Fintecna.

L'analisi del numero medio dei dipendenti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 12.

Ammortamenti e svalutazioni: **€10.901** (€0)

Sono stati effettuati ammortamenti per complessivi € 10.901; alle immobilizzazioni ammortizzabili del Patrimonio separato, immateriali e materiali, è stato applicato il coefficiente del 20%, atteso che la presumibile durata della liquidazione del patrimonio sarà di 5 anni.

Accantonamenti per rischi: **€7.902.895** (€2.437.375)

Si tratta dell'accantonamento effettuato dal Patrimonio separato al fondo danni ambientali. Si rinvia a quanto illustrato nel commento alle voci dello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione: **€3.461.297** (€535.450)



Spesa	AI 31/12/08	AI 31/12/07
Cancelleria	19.309	2.816
Stampati e varie	12.020	1.528
Giornali e riviste	3.505	451
Materiali di consumo	3.026	1.121
Contributi associativi	356	80
Iva indetraibile	685.281	466.141
ICI patrimonio separato	139.740	60.407
Altre imposte indirette	36.707	2.907
Oneri di soccombenza	529.850	0
Differenza da arrotondamenti	0	(1)
Allineamento finanz.Patrimonio	2.029.885	0
Carburanti	1.619	0
Totale	3.461.297	535.450

La voce accoglie, prevalentemente, l'importo di € 2.029.885 di competenza dell'esercizio, relativo al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/4/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione, e l'Iva non detraibile per effetto del pro rata applicato nella misura del 62%. La voce include, inoltre, le tasse ed imposte indirette, spese di cancelleria, tipografiche e per materiali di consumo, come dal prospetto che segue:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: €2.883.360 (€ 1.249.496)

Proventi da titoli immobilizzati: €426.671 (€0)

Si tratta dei proventi finanziari maturati sulle obbligazioni J.P.Morgan Chase & Co., iscritte tra i titoli delle immobilizzazioni.

Proventi da titoli del circolante: €96.871 (€0)

Si tratta di proventi finanziari realizzati investendo la liquidità in operazioni di pronti contro termine.

Altri proventi finanziari: €2.359.818 (€ 1.249.496)

Trattasi di interessi maturati sui depositi bancari, nonché di interessi lucrati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.



Interessi e altri oneri finanziari: €3.447 (€2.524)

Gli oneri finanziari contabilizzati sono di importo modesto ed afferiscono la gestione del Patrimonio separato.

La composizione degli oneri finanziari, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 8, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 12.

Rettifiche di valore di attività finanziarie: €- 681.186 (€0)

Svalutazione di partecipazioni: €- 681.186 (€0)

La voce accoglie la svalutazione delle partecipazioni detenute dal Patrimonio separato, operate con riferimento alla quota di patrimonio netto detenuta.

La svalutazione afferisce le partecipazioni nelle seguenti società:

Società	Patrimonio netto	Quota partecipazione	Quota patrimonio al 31/12/08	Valore di bilancio al 31/12/07	Svalutazione
Almaviva	41.903.320	1,04%	435.795	924.043	488.248
Insar	28.713.610	5,66%	1.625.190	1.818.128	192.938
Totale			2.060.985	2.742.171	681.186

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: €6.702.418 (€5.026.522)

Proventi straordinari: €6.909.354 (€5.048.036)

Derivano dalla gestione del patrimonio separato, e risultano così costituiti:

Proventi	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Plusvalenze	22.827	0
Altri proventi e sopravvenienze	6.886.521	5.048.036
Abbuoni ed arrotondamenti	6	0
Totale	6.909.354	5.048.036

Le plusvalenze sono relative a cessioni di immobili ed ad espropri di terreni di proprietà.



Le sopravvenienze attive sono state conseguite (ed incassate) per lo più in esito al perfezionamento di transazioni e di incassi di crediti precedentemente svalutati. Si fornisce un elenco delle voci più rappresentative:

Sopravvenienze attive	Importo
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	243.846
Incasso credito (svalutato) Fall. Belleli	59.146
Incasso credito (svalutato) Fall. De Bartolomeis	190.163
Rivalutazione crediti F.E.B.	4.599.574
Incasso credito (svalutato) Metalluminio	1.614.868
Fallimento Rizzo	20.062
Ministero delle Infrastrutture	22.058
Altre sopravvenienze attive	136.810
Totale	6.886.527

Si segnala, in particolare, che il piano di rientro previsto nell'accordo transattivo stipulato con la Metalluminio S.p.A., che avrebbe comportato l'incasso dell'importo complessivo di €/milioni 4,5, non è stato completamente onorato dalla debitrice, e che, pertanto, prudentemente, la sopravvenienza si riferisce solo alla somma effettivamente incassata (€/milioni 1,6).

Altri oneri: **€206.936** (€21.517)

Trattasi di sopravvenienze passive derivanti da pagamenti di debiti non inseriti nella perizia di trasferimento e di altre sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO: **€4.248.785** (€1.239.365)

Imposte	AI 31/12/08	AI 31/12/07
Ires patrimonio separato	3.129.238	1.239.365
Ires differita patrimonio separato	1.119.547	0
Totale	4.248.785	1.239.365

La plusvalenza conseguita per l'alienazione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina, pari ad €5.088.852, è stata fiscalmente rateizzata in 5 anni, al fine di neutralizzare l'impatto sul bilancio di



tale differimento effettuato in osservanza della sola normativa tributaria, sono state accantonate in un apposito fondo le relative imposte differite.

Non sono state contabilizzate attività per imposte anticipate, maturate a seguito di imposte pagate nel corso dell'esercizio o in passati esercizi, in quanto non vi è una ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Si fa, comunque, presente che l'accantonamento al fondo vertenze legali, stanziato nel 2007 per €2.391.774, e l'accantonamento al fondo oneri ambientali, stanziato nel 2008 per €7.902.895, sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi di che trattasi ed i realizzi, in ogni caso, avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

La situazione delle imposte anticipate implicite è esposta nel seguente prospetto:

Anno	Riprese fiscali	Imposte anticipate
2007	2.391.774	657.738
2008	9.932.780	2.731.515
Totali	12.324.554	3.389.253



PROSPETTI

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E RELATIVI FONDI DI
AMMORTAMENTO
(ART. 2427 C.C. N.º2)**

Allegato n. 1

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Variazioni del periodo					Situazione al 31/12/2008			
	Costo	Rivalutaz.+ Svalutaz. -	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisiz./C apitaliz.	Riclassif.	Alienaz. Radiazioni	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Amm.ti	Costo	Rivalutaz.+ Svalutaz. -	Amm.ti	Valore a bilancio
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzo Conc.ni/licenze/marchi/software e simili	8	-	-	8	2	-	-	-	2	8	-	-	8
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	5.100	-	-	5.100	3.592	-	-	-	-	8.692	-	-	8.692
TOTALE	5.108	-	-	5.108	3.594	-	-	-	2	8.700	-	-	8.700

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E
RELATIVI FONDI DI
AMMORTAMENTO**
(ART. 2427 C.C. N.°2)

Allegato n. 2

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in €mgl.)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Variazioni del periodo					Situazione al 31/12/2008			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisiz./Capitaliz.	Riclassifiche	Alienaz. Radiazioni	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Amm.ti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni / Ammortamenti	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:													
- civili	15.043	-	-	15.043	-	-	196	-	-	14.848	-	-	14.848
- industriali	8.600	-	-	8.600	-	-	8.600	-	-	0	-	-	0
Impianti e macchinari	101	-	-	101	14	-	-	-	3	115	-	3	112
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	102	-	-	102	22	-	-	-	6	124	-	6	118
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	23.846	-	-	23.846	35	-	8.796	-	9	15.086	-	9	15.077

**PARTECIPAZIONI DELLE
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E
VERSAM. C/PARTECIPAZIONI /escluse L.c.a.
non 100%)
(ART. 2427 C.C. N.º2)**

Allegato n. 3

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

<u>In società controllate</u>															
OTOBREDA FINANZIARIA in lca	1.926	-	-	-	1.926	-	-	-	-	1.926	-	-	-	-	1.926
FINANZIARIA ERNESTO BREDA in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.T.O. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAFIM FACTOR in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAFIM LEASING in lca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>In società collegate</u>															
CITEM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO ECOPORTO in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Altre</u>															
ESERCIZI RACCORDI FERROVIARI	4	-	-	-	4	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4
ALUVAZ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALUYANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AGIN DEL EQUADOR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AGIN SPAIN	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CLEARWATER COAL LTD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO CRIV in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONSORZIO EASTITAL SERV. In liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO EFL.MA.SAR in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERPORTO TOSCANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA (EX FINSIEL)	924	-	-	-	924	-	-	-	488	924	-	488	-	-	436
INSAR	1.818	-	-	-	1.818	-	-	-	193	1.818	-	193	-	-	1.625
SFIRS	5	-	-	-	5	-	-	-	-	5	-	-	-	-	5
TOTALE	4.678	-	-	-	4.678	-	-	-	681	4.678	-	681	-	-	3.997

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE
CONTROLLATE E COLLEGATE
(ART. 2427 C.C. N.°5)**

AL 31 DICEMBRE 2008

(Valori espressi in migliaia di euro)

Allegato n. 3/bis

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Quota partecipazione %	Patrimonio netto di competenza Ligestra	Valore di bilancio
<u>In società controllate</u>						
OTOBREDA FINANZIARIA in lca	Roma	72.304	11.792	17,048%	2.010	1.926
FINANZIARIA ERNESTO BREDA in lca	Milano	218.461	13.121	1,319%	-	-
C.T.O. in liq.	Trieste	112	7.510	64,510%	-	-
SAFIM FACTOR in lca	Roma	2.582	19.609	91,802%	-	-
SAFIM LEASING in lca	Roma	2.582	27.991	92,956%	-	-
<u>In società collegate</u>						
CITEM in liq.	Campobasso	52	52	30,000%	15	-
CONSORZIO ECOPORTO in liq.	Roma	8	96	33,000%	32	-
<u>Altre</u>						
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI (*)	Venezia	104	385	1,410%	5	4
ALUVAZ	Argentina	*****	*****	*****	-	-
ALUYANA	Venezuela	*****	*****	*****	-	-
AGIN DEL EQUADOR	Equador	*****	*****	*****	-	-
AGIN SPAIN	Spagna	*****	*****	*****	-	-
CLEARWATER COAL LTD	Canada	*****	*****	*****	-	-
CONSORZIO CRIV in liq.	Vicenza	15	15	5,000%	1	-
CONSORZIO EASTITAL SERV in liq.	Roma	41	8	10,000%	-	-
CONSORZIO EFL.MA.SAR in liq.	Roma	26	26	15,000%	4	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq.	Roma	26	22	17,300%	4	-
INTERPORTO TOSCANO	Guasticce	11.757	17.176	0,219%	38	-
ALMAVIVA (EX FINSIEL)	Roma	59.982	41.903	1,040%	436	436
INSAR	Cagliari	26.220	28.713	5,660%	1.625	1.625
SFIRS	Cagliari	149.499	181.218	0,055%	101	5
TOTALI					4.270	3.997

(*) I dati si riferiscono al bilancio al 31/12/2007. Il Capitale sociale è stato portato ad €624.000 e la quota di partecipazione si è ridotta allo 0,98%

CREDITI
(delle immobilizzazioni finanziarie)

(ART. 2427 C.C. n. 6)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 4

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione iniziale					Variazioni del periodo				Situazione al 31/12/2008		
	Importo nominale residuo	Rivalutazioni/ Ripristini di valore	Svalutazioni in conto	F.do Svalut.ne	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassif.	Rimborsi	Acc.to fondi (-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne	Valore a bilancio
Verso imprese controllate	146.325	-	-	92.188	54.137	-	-	-	-	146.325	92.188	54.137
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	7.254	-	-	-	7.254	106	-	223	-	7.137	-	7.137
TOTALE	153.579	-	-	92.188	61.391	106	-	223	-	153.462	92.188	61.274

CREDITI
(dell'attivo circolante)
(ART. 2427 C.C. n. 4)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 5

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione iniziale			Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31/12/2008		
	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne o svalut.ni dirette	Valore a bilancio	Accens.(+) Rimborsi(-) Riclassific.(+/-)	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	Acc.to F.di(-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale residuo	F.do Svalut.ne o svalut.ni dirette	Valore a bilancio
Verso clienti	76.961	- 60.666	16.295	5.302	-	4.086	82.263	- 56.580	25.683
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	103	-	-	103	-	103
Verso altri:									
" Erario	8.668	-	8.668	-	-	-	8.668	-	8.668
" Altri terzi	106.827	- 65.289	41.538	22.781	-	1.285	84.046	- 64.004	20.042
TOTALE	115.495	- 65.289	50.206	22.781	-	1.285	92.714	- 64.004	28.710
TOTALE GENERALE	192.456	- 125.955	66.501	17.375	-	5.371	175.081	- 120.584	54.497

**CREDITI- RATEI-RISCONTI ATTIVI
DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(ART. 2427 C.C. N. 4 e 7)**

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 6

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Situazione al 31/12/2008			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo		entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	
Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie:								
- Verso imprese controllate	-	54.137	-	54.137	-	54.137	-	54.137
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	-	7.254	-	7.254	-	7.137	-	7.137
	-	61.391	-	61.391	-	61.274	-	61.274
Crediti del "circolante" Altri								
crediti finanziari:								
- Verso clienti	-	16.295	-	16.295	-	25.683	-	25.683
- Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	103	-	-	103
- Per crediti tributari	-	8.668	-	8.668	-	8.668	-	8.668
- Verso imprese collegate	-	41.538	-	41.538	-	20.042	-	20.042
- Verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	66.501	-	66.501	103	54.394	-	54.497
Altri crediti diversi:								
- Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Ratei e Risconti Attivi	69	-	-	69	486	-	-	486
TOTALE	69	127.892	-	127.961	589	115.668	-	116.257

RATEI E RISCONTI ATTIVE E PASSIVI
(ART. 2427 C.C. N. 7)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 7

(Valori espressi in migliaia di euro)

COMPOSIZIONE	Variazioni del periodo			Situazione al 31/12/2008
	Situazione al 31/12/2007	Saldo Movimenti(+/)	Svalut.(-) / Ripristini di valore (+)	
<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI:</u>				
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti				
Risconti	69	- 69	6	6
Ratei:				
- Interessi da società controllate	-	-	-	-
- Interessi da terzi	-	-	480	480
- Interessi a carico dello Stato	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	69	- 69	486	486
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI:</u>				
Aggi di emissione				
Risconti	-	-	402	402
Ratei:				
- Interessi a società controllate	-	-	-	-
- Interessi a istituti finanziari	-	-	-	-
- Interessi su prestiti obbligazionari	-	-	-	-
- Altri	21	- 21	3	3
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	21	- 21	405	405

DEBITI
(art. 2427 C.C. N. 4)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 8

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007	Variazioni del periodo		Situazione al 31/12/2008
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	813	-	204	609
Debiti verso fornitori	27.844	1.568	-	29.412
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	63	358	63	358
Debiti tributari	1.121	-	485	636
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534	-	10	524
Altri debiti	30.937	-	1.583	29.354
TOTALE	61.312	1.926	2.345	60.893

**DEBITI-RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER
SCADENZA E NATURA
(ART. 2427 C.C. N. 6)**

Allegato n. 9

AL 31 DICEMBRE 2008
(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Situazione al 31/12/2007				Situazione al 31/12/2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine:								
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti del circolante - Altri debiti finanziari:								
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali								
- Acconti	813	-	-	813	609	-	-	609
- Debiti verso fornitori	27.844	-	-	27.844	29.412	-	-	29.412
- Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso imprese controllanti	63	-	-	63	358	-	-	358
	28.720	-	-	28.720	30.379	-	-	30.379
Altri debiti diversi:								
- Debiti tributari	1.121	-	-	1.121	636	-	-	636
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534	-	-	534	524	-	-	524
- Altri debiti	30.937	-	-	30.937	29.354	-	-	29.354
	32.592	-	-	32.592	30.514	-	-	30.514
Ratei e Risconti Passivi	21	-	-	21	405	-	-	405
TOTALE	61.333	-	-	61.333	61.298	-	-	61.298

**COMPENSI SPETTANTI AL C.d.A / COLLEGIO
SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE**

(ART. 2427 C.C. N. 16)

Allegato n. 10

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	COMPENSI SPETTANTI PERIODO 01/01/08 - 31/12/08	% AGLI UTILI
COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27	-
COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE	36	-
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	84	-
COMPENSI ORGANO DI VIGILANZA	10	* periodo 21/11-31/12 2008
TOTALE	157	-

**INTERESSI ATTIVI, COMMISSIONI ED ALTRI
PROVENTI FINANZIARI**

(ART. 2427 C.C. N. 12)

Allegato n. 11

(Valori espressi in milioni di euro)

DESCRIZIONE	PERIODO 01/01/08-31/12/2008
Interessi e commissioni su crediti verso società controllate	-
Interessi e commissioni su crediti verso Banche e Istituti di credito	2.163
Interessi e commissioni su crediti verso altri	197
Interessi su titoli a B/T	97
Interessi su titoli a M/L	427
TOTALE	2.883

ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI
(ART. 2427 C.C. N. 8)

Allegato n. 12

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PERIODO 01/01/2008-31/12/2008
Interessi, premi, ammortamento "scarti", altri oneri su prestiti obbligazionari	-
Interessi e commissioni su debiti verso Banche e Istituti di credito	-
Interessi e commissioni su debiti verso società controllate	-
Interessi e commissioni su debiti verso Tesoro dello Stato	-
Interessi e commissioni su debiti verso altre società	-
Oneri finanziari diversi	3
TOTALE	3

**ANALISI NUMERO DIPENDENTI RIPARTITO PER
CATEGORIA**

(ART. 2427 C.C. N. 15)

Allegato n.°13

DESCRIZIONE	ANNO 2007		ANNO 2008	
	NUMERO MEDIO	31-dic-07	NUMERO MEDIO	31-dic-08
IMPIEGATI	3	3	2	2
DIRIGENTI	1	1	1	1
TOTALE	4	4	3	3

**ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI CONTI
D'ORDINE**

(ART. 2427 C.C. N. 9)

AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 14

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Valori al 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	Totale Variazioni	Valori al 31/12/2008
FIDEIUSSIONI E LETTERE DI PATRONAGE					
Fideiussioni e lettere di patronage	347.807	-	337.434	-	10.373
Avalli	179	-	-	-	179
Sub-totale	347.986	-	-	-	10.552
ALTRI CONTI D'ORDINE					
Garanzie personali prestate a favore di altri	108	-	-	-	108
Beni presso terzi in comodato, deposito, custodia o per motivi similari	12.325	-	-	-	12.325
Impegni di acquisto e vendita	101.218	-	101.115	-	103
Altre garanzie	17.187	7.800	2.078	5.722	22.909
Crediti d'imposta ceduti da società a Chemical Bank e riacquistati dall'EFIM	14.498	-	14.498	-	0
Crediti verso Cassa DD.PP.	9.296	-	-	-	9.296
Crediti verso il Tesoro dello Stato - a valere sull'assegn. di 9.000 Mld - a valere sull'assegn. di 5.000 Mld	465.966 802.832	- -	- -	- -	465.966 802.832
TOTALE	1.771.417	7.800	455.124	-	1.324.092



**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI**



Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art 154-bis del TUF

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
- di quanto precisato nel successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A. ha dato seguito alle attività già avviate nel corso del 2007, provvedendo a implementare e formalizzare criteri e istruzioni operative per la redazione del bilancio consolidato.

Il Dirigente Preposto, oltre alle lettere di attestazione, ha acquisito, dalle principali Società rientranti nel perimetro di consolidamento, informazioni sulle attività svolte propedeutiche al rilascio delle attestazioni.

In base alle informazioni acquisite non sono emerse problematiche significative; in alcuni casi è stato rilevato che le procedure amministrativo-contabili sono in corso di formalizzazione e/o aggiornamento, nonostante l'operatività aziendale si sia adeguata alle modifiche intercorse (come ad esempio l'adozione di nuovi sistemi informativi).

Tali attività sono state effettuate in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio consolidato:
 - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;



- b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 29 aprile 2009

Il Presidente e
Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Rag. Sergio Farcomeni



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2008**



Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2008 evidenzia un patrimonio netto comprensivo della quota di terzi pari ad €/migliaia 3.067.000 (€/migliaia 3.219.945 nel 2007) e l'utile di €/migliaia 133.620 (€/migliaia 300.514 nel 2007).

Il confronto dei valori tra il 2008 e il 2007, come più dettagliatamente illustrato dalla Relazione sulla gestione del gruppo e dalla Nota integrativa, è sostanzialmente influenzato dalla diminuzione dei mezzi propri conseguente al disposto della Legge 133/2008, che ha previsto l'erogazione di risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/milioni 250 finalizzate alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Finmeccanica ed alla variazione dell'area di consolidamento, in connessione al deconsolidamento di Alitalia Servizi (-€/milioni 79); tali variazioni risultano solo in parte compensate dal positivo risultato della gestione 2008 (€/milioni 134) e dalle riserve iscritte da Tirrenia in connessione alla rivalutazione dei cespiti (€/migliaia 42).

Per quanto concerne l'area di consolidamento, le variazioni registrate nel 2008 sono le seguenti:

- esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A, Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna S.p.A.;
- inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite e/o acquisite nel corso dell'esercizio 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, tale impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo;
- inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al 50%), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto. Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della



citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociale in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

Le variazioni dell'area di consolidamento hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo, essenzialmente per quanto concerne la quota dei terzi (diminuzione per €/mil. 79).

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91 in attuazione alle direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D. Lgs n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 7 maggio 2009



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 10,24 per cento dell'attivo consolidato ed il 5,03 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2008.


- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

- 4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.283 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico del Gruppo.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2008.

Roma, 12 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Giuffantini
(Revisore contabile)